



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 20 GENNAIO 2010

SERIE INSERZIONI E CONCORSI

Sommario

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 17 DICEMBRE 2009 - N. 14118 (5.1.3) Presidenza – Direzione Centrale Programmazione Integrata – R.r. 24 marzo 2006 n. 2 – Concessione in sanatoria alla società ENEL Green Power S.p.A. per derivare acque superficiali dal torrente Masino ad uso idroelettrico nei Comuni di Ardenno e Valmasino (SO)	78
Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata – U.O. Sede Territoriale di Cremona – Decreto di concessione n. 13540 del 10 dicembre 2009 relativo all'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Navarolo – Casalmaggiore (CR) per il rinnovo con variante della grande derivazione di acqua pubblica dal fiume Oglio in Comune di Calvatore (CR), località Mulini di S. Maria	80
Comune di Besana in Brianza (MB) – Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada comunale denominata via dei Pascoli in frazione Cazzano	82
Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Atto consiglio comunale n. 120 del 26 novembre 2009 – Esame osservazioni e controdeduzioni – Approvazione definitiva delle modifiche alla convenzione per l'attuazione del PII «Cimitero-Cavour» secondo le procedure di cui all'art. 25 della l.r. n. 12/2005	83
Comunità Montana Alta Valtellina – Bormio (SO) – Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile – Tratto pentagono-S. Gallo in comune di Bormio e Valdidentro	83

B) ANNUNZI LEGALI

B1 - GARE PUBBLICHE

Provincia di Varese

Provincia di Varese – Procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per i lavori di adeguamento normativo presso l'I.T.P.A.C.L.E. «N. Casula» di Varese, per l'importo a base d'appalto di € 547.000,00 IVA esclusa	85
Provincia di Varese – Procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per i lavori di adeguamento normativo e risanamento palestra, con sistemazione spazi sportivi esterni, I.T.C. «E. Tosi» di Busto Arsizio, per l'importo a base d'appalto di € 356.661,00 IVA esclusa	85
Comune di Caronno Pertusella (VA) – Procedura aperta per il servizio di ristorazione scolastica e altri utenti – Esito di gara – CIG 0376562CC7.	85
Comune di Varese – Estratto del bando di procedura ristretta per l'affidamento della concessione del servizio di lampade votive presso i cimiteri comunali	85

B2 - VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dall'impresa individuale Scotti Marco intesa ad ottenere la concessione di derivare acque sotterranee per uso zootecnico	86
---	----

5.1.3 AMBIENTE E TERRITORIO / Territorio / Lavori pubblici ed espropri

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dall’Azienda Agricola San Francesco intesa ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione ed all’utilizzo di n. 1 pozzo ad uso igienico-sanitario	86
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal sig. Calabrese Marco intesa ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione ed all’utilizzo di n. 1 pozzo ad uso igienico-sanitario per scambio termico	86
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta SALF S.p.A. Laboratorio Farmacologico intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da 1 pozzo ubicato su mapp. 552; la variante di concessione alla derivazione d’acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 554 e la variante di concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 716.	86
Comune di Gandellino (BG) – Avviso di approvazione di classificazione acustica	86
Comune di Rovetta (BG) – Avviso di approvazione definitiva del Piano di Recupero dell’edificio sito in via A. Fantoni/piazza Ferrari	86
Comune di Zogno (BG) – Avviso di deposito variante al PRG approvata ai sensi dell’art. 5 del d.P.R. 447/98 – Sportello unico per le attività produttive	87

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Ufficio derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dal comune di Chiari (BS) intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto e «pompa di calore»	87
Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Ufficio derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dall’Azienda Agricola Sanzogni Carlo Alberto intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi	87
Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dalla ditta Vivaio dei Molini Soc. Agr. Porro Savoldi s.s. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso irriguo	87
Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dalla ditta Vivaio dei Molini Soc. Agr. Porro Savoldi s.s. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso irriguo	88
Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dalla SMA – Società Mineraria Alta Valle Trompia s.r.l. intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Mella in Comune di Collio (BS), ad uso idroelettrico	88
Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dalla Società ENER.GI s.r.l. intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Chiese in Comune di Barghe (BS) e di Sabbio Chiese (BS), ad uso idroelettrico	88
Comune di Cazzago San Martino (BS) – Avviso di deposito adozione 2ª variante al P.G.T.	89
Comune di Cevo (BS) – Avviso approvazione variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettere e) ed i) della l.r. 23/97 – Avviso di deposito	89
Comune di Gottolengo (BS) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art. 20 d.lgs. 152/06 presentata dalla Società Sogimp s.r.l. – Cologno Monzese (MI)	89
Comune di Isorella (BS) – Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell’art. 13 della l.r. 12/2005	89
Comune di Ome (BS) – Avviso di approvazione e deposito atti della variante semplificata al vigente PRG per la realizzazione di un capannone per deposito materiali ed automezzi edili sito in via Fonte mediante SUAP.	89
Comune di Tignale (BS) – Avviso di deposito del Piano di Governo del Territorio	89
Comune di Villa Carcina (BS) – Avviso d’asta pubblica alienazione area fabbricabile in via Veneto – lotto n. 5	89
Comune di Villa Carcina (BS) – Avviso d’asta pubblica alienazione area fabbricabile in via Veneto – lotto 6	90
ASL di Brescia – Avviso di trattativa privata per l’alienazione di immobile sito in Brescia, piazzale Repubblica, 2, suddiviso in tre unità immobiliari (lotto n. 1, lotto n. 2 e lotto n. 3), poste in vendita separatamente	90

Provincia di Como

Provincia di Como – Domanda presentata dalla Castagna S.p.A. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale	90
Provincia di Como – Domanda presentata dalla Jointex s.r.l. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale	90
Provincia di Como – Domanda presentata dalla Tiziana e Giuseppe Mascheroni S.p.A. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale	90
Comune di Appiano Gentile (CO) – Modifica artt. 16 e 21 NTA del vigente PRG – Avviso di deposito	91
Comune di Lurago d’Erba (CO) – Approvazione definitiva Piano di Recupero via Cavour in variante al PRG ai sensi dell’art. 2 – comma 2, lettera d) l.r. 23/97 – Avviso di deposito	91
Comune di Solbiate (CO) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio	91
Comune di Valmorea (CO) – Avviso di adozione della classificazione acustica (art. 3 l.r. 13/2001) – Deposito atti	91
Comune di Valmorea (CO) – Avviso di correzione di errori materiali e rettifica delle N.T.A. del Piano delle Regole del PGT approvato (art. 13, comma 14-bis l.r. n. 12/2005).	91

Provincia di Cremona

Comune di Casaletto di Sopra (CR) – Avviso di deposito presso la segreteria comunale del Piano Integrato di Intervento «proprietà Maddalena Barbieri» redatto dall’arch. Emilio Mainardi ed approvato definitivamente con delibera di consiglio comunale n. 39 del 16 ottobre 2009 ai sensi della l.r. 12/2005	91
Comune di Cicognolo (CR) – Avviso di deposito deliberazione consiliare n. 48 del 17 dicembre 2009 concernente la approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Cicognolo	92

Comune di Ricengo (CR) – Estratto di bando di gara per titoli, per l’assegnazione di n. 1 autorizzazione per l’esercizio di autovettura con conducente.	92
Provincia di Lecco	
Comune di Monticello Brianza (LC) – Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale ai sensi della legge 447/95	92
Provincia di Lodi	
Provincia di Lodi – Settore tutela territoriale ed ambientale – Servizio difesa del suolo e rifiuti – Verifica di assoggettabilità a VIA richiesta dalla società Colombo Severo & C. s.r.l	92
Comune di Castiraga Vidardo (LO) – Avviso di deposito e pubblicazione adozione di tutti gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. n. 12 dell’11 marzo 2005	92
Comune di Fombio (LO) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio	92
Provincia di Mantova	
Provincia di Mantova – Settore ambiente – Servizio acque, suolo e Protezione Civile – ufficio demanio idrico – Presentazione di n. 8 istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee, presentate da ditte varie elencate nel testo	92
Provincia di Mantova – Settore ambiente – Servizio acque, suolo e Protezione Civile – Elenco delle «denunce pozzi» per piccole derivazioni di acque sotterranee per uso zootecnico in comune di Borgofranco Po	94
Provincia di Mantova – Settore ambiente – Servizio acque, suolo e Protezione Civile – ufficio demanio idrico – Rilascio di n. 16 concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee a ditte varie elencate nel testo	94
Comune di Castiglione delle Stiviere (MN) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio	95
Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia presentata dalla Società Marcegaglia S.p.A. – Gazoldo degli Ippoliti (MN)	95
Provincia di Milano	
Comune di Bresso (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti le integrazioni all’art. 5.2 del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio	96
Comune di Castano Primo (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio	96
Comune di Castano Primo (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti del Piano di zonizzazione acustica	96
Comune di Corbetta (MI) – Avviso di deposito adozione del P.G.T. e strumenti correlati	96
Comune di Inzago (MI) – Variante n. 2 al P.L. 13 – via Turati – Avviso di deposito	96
Provincia di Monza e della Brianza	
Comune di Cesano Maderno (MB) – Nuovo avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla valutazione ambientale (VAS)	96
Comune di Concorezzo (MB) – Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione Commerciale denominato, secondo il PRG vigente, Comparto 6, presentato da privato, ai sensi dell’art. 25, l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. – Avviso di deposito	97
Comune di Desio (MB) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia presentata dalla Società Antares s.r.l. – Spinea (VE)	97
Provincia di Pavia	
Comune di Castello d’Agogna (PV) – Approvazione Piano di lottizzazione residenziale «Villaggio Azzurra» – Avviso di deposito	97
Comune di Garlasco (PV) – Avviso di approvazione definitiva delle varianti all’azzoneamento del PRG inerente i terreni di proprietà dei sigg.ri Comelli Luigi, Comelli Cristina, Comelli Elena Maria, Farina Angelo e Farina Rosa.	97
Comune di Garlasco (PV) – Avviso di approvazione definitiva delle varianti all’azzoneamento del PRG inerente i terreni di proprietà dei sigg.ri Comelli Luigi, Comelli Cristina e Comelli Elena Maria	97
Comune di Voghera (PV) – Piano di recupero di iniziativa privata, in Voghera – via Mazza Dorino – via del Pozzo, zona ZTS1 – Proprietà: Soc. L.A.C. Costruzioni Edili s.a.s. – Avviso di approvazione.	97
Comune di Voghera (PV) – Variante urbanistica semplificata al PRG vigente relativa agli ambiti denominati ATP/C6 e ATP/C7 – Avviso di approvazione	97
Provincia di Sondrio	
Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dal comune di Bianzone di rinnovo con variante delle concessioni a derivare nel territorio del comune stesso acqua per uso potabile	98
Comune di Bormio (SO) – Espropriazione degli immobili occorrenti per la «Riqualificazione S.S. 38 dello Stelvio – lotto 6 – variante di Bormio – Tangenzialina di Bormio»	98
Comune di Ponte in Valtellina (SO) - Comune di Tresivio (SO) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia presentata dalla società Energhie s.r.l. – Sondrio	98
Provincia di Varese	
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessione per derivazione di 9 l/s medi annui d’acque sotterranee ad uso potabile da un pozzo in comune di Daverio, chiesta dal comune stesso – pratica n. 2298	98
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di variante non sostanziale alla concessione per derivazione d’acqua pubblica ad uso potabile, igienico sanitario, raffreddamento ed antincendio da n. 5 pozzi nei comuni di Somma Lombardo, Ferno e Lonate Pozzolo, presentata dalla S.E.A. - Società Esercizi Aeroportuali S.p.A. – Pratica n. 2573	99

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso antincendio da un pozzo da escavare in comune di Somma Lombardo, presentata dalla Società Miosotis Transport di Mauri Giuseppe & C. s.n.c. – Pratica n. 2584.	99
Provincia di Varese – Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto di stoccaggio rifiuti non pericolosi e pericolosi e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato in Cadegliano Viconago – via per Luino – Località Sonneggio – proposto dalla Società Gestione Impianti Ecologici S.p.A. con sede legale in Cadegliano Viconago (VA) – via per Luino – Località Sonneggio – Comunicazione della Provincia di Varese del 10 dicembre 2009, prot. n. 127282	99
Comune di Cadrezzate (VA) – Avviso di adozione della classificazione acustica (art. 3 l.r. 13/2001) – Deposito atti	99
Comune di Duno (VA) – Avviso di pubblicazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 12/2005	99
Comune di Luino (VA) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione della variante al PRG ex art. 2, comma 2, lettera c), l.r. 23/97, di rettifica della fascia di rispetto dei pozzi denominati «n. 1 Forlanini» e «n. 2 Voldomino»	99
Comune di Luino (VA) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione della variante al PRG ex art. 2, comma 2, lettera c), l.r. 23/97, di rettifica della tavola dei vincoli e dello studio geologico, località Rebisello	99
Comune di Malnate (VA) – Avviso di affissione all'albo pretorio degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4° l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i	99
Comune di Marnate (VA) – Estratto del bando pubblico di selezione per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato – <i>full time</i> – di n. 2 istruttori cat. C1 – con riserva del 50% al personale interno dipendente del comune di Marnate	100
Comune di Taino (VA) – Bando di gara mediante asta pubblica per la vendita dell'immobile e del relativo terreno ubicati in via Cesare Battisti	100

Altre province

AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO) – Tariffe del servizio idrico integrato in provincia di Mantova, comuni di: Borgofranco sul Po, Moglia, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso	100
--	-----

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

DECRETO SEGRETARIO GENERALE CONSIGLIO REGIONALE 11 GENNAIO 2010 - N. 4 (1.4.2)	
Segreteria Generale del Consiglio regionale – Nomina della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria C, parametro tabellare iniziale C1, profilo professionale C1.L – tecnico per la produzione multimediale, prioritariamente riservato ai militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito (art. 18, comma 6, d.lgs. 215/2001), indetto con decreto 1193/S01 del 16 settembre 2009 e successivamente modificato con decreto 1461/S01 del 29 ottobre 2009	101
COMUNICATO REGIONALE 15 GENNAIO 2010 - N. 3 (1.4.3)	
Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Legale e Avvocatura – Struttura Contratti – Elenco degli iscritti a seguito dell'avviso di selezione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 28 del 15 luglio 2009, per avvocate/i esperti/e in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità	101
Regione Lombardia – ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente amministrativo – Responsabile della U.O. risorse finanziarie	102
Regione Lombardia – ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di collaboratore tecnico professionale – Ingegnere cat. D	102
Regione Lombardia – I.Re.F. - Istituto Regionale lombardo di Formazione per l'amministrazione pubblica – Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione esterna di «addetto alla comunicazione» da svolgersi presso l'Unità Organizzativa Servizi di Supporto alla Gestione di I.Re.F.	102
Comune di Peschiera Borromeo (MI) – Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001 per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale autista – A tempo indeterminato e pieno – Posizione giuridica/economica B3	103
Comune di Pregnana Milanese (MI) – Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di funzionario cat. D – posizione giuridica 3 – Servizio sviluppo economico, attività produttive e sistemi informatici	103
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia – Avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore veterinario – Area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – Responsabile della struttura complessa «Servizio igiene degli allevamenti» afferente al dipartimento di prevenzione veterinario	103
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2 – Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura n. 1 posto di dirigente medico – disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica – area: sanità pubblica per il dipartimento programmazione, acquisto e controllo – presso l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2	106
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza – Approvazione graduatorie di merito di concorsi pubblici per titoli ed esami per vari posti elencati nel testo	109
Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo» – Avviso di approvazione delle graduatorie dei vincitori e di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico – disciplina: ginecologia e ostetricia e di n. 3 posti di dirigente medico – disciplina: urologia	109
Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como – Approvazione graduatorie relative a concorsi pubblici elencati nel testo	109
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia	110

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico di neurofisiopatologia	112
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente delle professioni dell’area infermieristica e ostetrica	114
Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Riapertura termini con contestuale elevazione a 3 del numero dei posti da coprire, per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica indetto con deliberazione n. 194 del 19 febbraio 2009	115
Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca’ Granda» – Milano – Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti di dirigenti medici, sanitari e personale del comparto	115

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

(BUR2010061)

D.d.u.o. 17 dicembre 2009 - n. 14118

(5.1.3)

Presidenza - Direzione Centrale Programmazione Integrata - R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - Concessione in sanatoria alla società ENEL Green Power S.p.A. per derivare acque superficiali dal torrente Masino ad uso idroelettrico nei Comuni di Ardenno e Valmasino (SO)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SEDE TERRITORIALE

Visti:

- il regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 13 del 28 marzo 2006 recante «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1 lett.c) della l.r. 12 dicembre 2003 n. 26»;

- il t.u. dell'11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche;

- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;

- il Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA) approvato con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006;

- la d.g.r. 6232 del 19 dicembre 2007 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e contestuale revoca della d.g.r. n. 3863/2006»;

- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997;

- il d.p.c.m. 12 ottobre 2000 relativo all'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni e agli EE.LL.;

- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale - Norme in materia di gestione di rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», in particolare il combinato disposto degli articoli 4 e 17 relativo alle competenze e ai poteri della dirigenza;

- la d.g.r. n. 9723 del 30 giugno 2009 - II Provvedimento Organizzativo anno 2009;

Visto il decreto del Prefetto della Provincia di Sondrio n. 2868 del 3 marzo 1912 con il quale fu assentita alla Società Idroelettrica Italiana (poi «Vizzola S.p.A. Lombarda»), a variante della originaria concessione assentita con d. Pref. 26 novembre 1907 n. 15862, la concessione di derivare le acque del torrente Masino per una portata media di 1.544 l/s (15,44 mod.) e massima di 2.034 l/s (20,34 mod.), e della Valle Spluga per una portata media di 1,56 mod. (156 l/s) e massima di 2,06 mod. (206 l/s) al fine di produrre nella centrale del Masino, su un salto utile lordo di 427,80 m una potenza nominale media di 6.476 kW;

Considerato che in data 20 luglio 1964 l'ENEL (successivamente divenuta ENEL Produzione S.p.A.), subentrata nella concessione di cui sopra alla Vizzola S.p.A. Lombarda ai sensi del d.P.R. 29 marzo 1963 n. 339, ha presentato una nuova domanda di concessione per derivare acqua a scopo idroelettrico dal torrente Masino ed affluenti secondo un diverso schema di utilizzazione, su due diversi impianti denominati Filorera (poi rinunciato) e Ardenno;

Visto il certificato in data 18 febbraio 1969 n. 5219/68 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio del Genio Civile di Sondrio, che ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria e in sanatoria all'esercizio delle opere dell'impianto di Ardenno di cui sopra;

Vista l'istanza di variante n. 25208 del 19 giugno 1969 con cui l'ENEL (successivamente ENEL Produzione S.p.A.) ha chiesto che, a partire dal 28 ottobre 1968, a seguito dell'avvenuta sottensione operata dall'entrata in funzione dell'impianto di Ardenno, le caratteristiche dell'impianto del Masino vengano così rettificare:

- portata media complessiva: m³/sec 0,446 (di cui m³/sec 0,156 dal torrente Spluga e m³/sec 0,290 dal torrente Masino);
- salto nominale: m 427,08;
- potenza media nominale: kW 1.867,42;

Visto il decreto della Regione Lombardia n. 6033 del 22 aprile 2005, regolato dal disciplinare n. 10450 del 22 aprile 2005, con il

quale viene concesso alla Società ENEL Produzione S.p.A. di derivare dai torrenti Masino (Valle dei Bagni), Mello e Sasso Bisolo la portata media complessiva di 32,11 mod. (3.211 l/s). Lo stesso regola anche i rilasci da garantire dalle opere di presa come DMV, successivamente così variati dalla nota prot. AD14.2006.0008528 del 22 novembre 2006:

- opera di presa Valle dei Bagni
 - dal 21 settembre al 14 maggio: 100 l/s
 - dal 15 maggio al 20 settembre: 140 l/s
- opera di presa Val di Mello
 - dal 21 settembre al 14 maggio: 153 l/s
 - dal 15 maggio al 20 settembre: 194 l/s
- opera di presa Sasso Bisolo: 82 l/s;

Vista la nota n. 161056 del 17 maggio 1993 con cui l'ENEL S.p.A. (subentrata all'ENEL nella titolarità della concessione) ha chiesto di rinunciare alla derivazione delle acque concesse sul torrente Spluga, in considerazione del fatto che le opere non sono mai state attuate;

Considerato che, a seguito di differenti valutazioni sul valore della potenza nominale di concessione, la pratica relativa alla derivazione in oggetto fu trasferita in data 13 giugno 2005, con protocollo Y154.2005.0004654, dagli uffici della Regione Lombardia - STER Sondrio alla Provincia di Sondrio e successivamente, in data 12 gennaio 2009, con nota n. 591 ritrasferita dalla Provincia di Sondrio alla Regione Lombardia - STER Sondrio;

Considerato:

- che la Società ENEL Produzione S.p.A. (subentrata all'ENEL S.p.A. nella titolarità della concessione) ha presentato alla Provincia di Sondrio, con prot. n. 24940 del 18 luglio 2008, richiesta di «nulla osta» per il trasferimento della titolarità della concessione in oggetto alla Società ENEL Green Power S.p.A., ai sensi dell'art. 20 del r.d. 1755/1933 e secondo le disposizioni del r.r. 2/2006;
- che la Provincia di Sondrio, in data 10 settembre 2008, con prot. n. 31577, ha provveduto a rilasciare parere di «nulla osta» al trasferimento della titolarità della concessione, come sopra specificato;

Visti:

- l'atto del notaio Nicola Atlante (rif. Rep. n. 29782 - racc. n. 12295) dell'1 dicembre 2008 di costituzione della Società ENEL Green Power S.p.A.;
- la copia della visura camerale contenente la certificazione antimafia ai sensi del d.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 relativamente alla Società ENEL Green Power S.p.A.;
- le copie delle ricevute di pagamento del canone demaniale relativi agli anni 2004-2008;

Visto lo stato di consistenza dell'impianto, trasmesso da ENEL Produzione S.p.A. con nota prot. n. 527 del 5 agosto 2004, a firma dell'ing. Sergio Righi;

Considerato che, secondo quanto previsto dal PTUA e dalle Direttive citate nelle premesse, la società concessionaria ha provveduto a presentare con nota n. 3463 del 24 settembre 2008 la proposta di adeguamento dell'opera di presa dell'impianto al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e di installazione degli strumenti misuratori di portata derivata;

Ritenuto che a seguito dell'attuazione dei rilasci del Deflusso Minimo Vitale si rende necessaria una revisione dei termini della concessione;

Considerato che non fu mai approvato né risulta emesso alcun atto ufficiale di collaudo tecnico-amministrativo dell'impianto in oggetto;

Ritenuto che sia necessario ed indispensabile procedere al collaudo tecnico-amministrativo dell'impianto, anche al fine di determinare univocamente i parametri su cui basare la concessione e da porre a base del calcolo del canone;

Visto il fascicolo degli atti di istruttoria relativi alla domanda di concessione;

Vista la relazione di istruttoria del dicembre 2009 a firma del responsabile della U.O. Infrastrutture e Protezione Civile della Sede Territoriale di Sondrio, con la quale si esprime parere favorevole al rilascio della concessione;

Visto il disciplinare regolante la concessione sottoscritto dalla Società e facente parte integrante del presente decreto;

Ritenuto che non sia da acquisire la certificazione antimafia ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del d.P.R. 3 giugno 1998 n. 252;

DECRETA

Recepisce le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

- di concedere alla Società ENEL Green Power S.p.A., con sede

legale in Roma – viale Regina Margherita, 125 – c.f. e p. IVA 10236451000 di derivare acqua dal torrente Masino in località Ruschedo, in territorio dei Comuni di Ardenno e Valmasino, in Provincia di Sondrio, ad uso idroelettrico, nella quantità media annua di 9,98 moduli (998 l/s) e massima di 20,34 moduli (2.034 l/s), per produrre, su un salto di 417,86 m, la potenza nominale media di 4.088,47 kW;

- che la concessione venga regolata, oltre da quanto stabilito nel presente decreto, secondo quanto contenuto nel disciplinare che verrà regolarizzato entro venti giorni a decorrere dalla data del presente decreto;
- di accettare la rinuncia alla derivazione dalla Valle Spluga, come richiesto dalla allora Società Concessionaria ENEL s.p.a. in data 17 maggio 1993 e di stralciare quindi dalla concessione la possibilità di derivare acqua dalle Valle Spluga, senza alcun ulteriore obbligo od onere per la Società concessionaria;
- di obbligare la Società concessionaria, nell'interesse biologico, ambientale ed ittico dei corsi d'acqua interessati, secondo i criteri previsti dalle Norme di Attuazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque della Regione Lombardia, a lasciar defluire, a decorrere dalla data del presente decreto dalla presa sul torrente Masino in località Ruschedo, un quantitativo di acqua indicato quale Deflusso Minimo Vitale (DMV) pari a 361 l/s, da effettuarsi attraverso la paratoia sghiaiatrice dove attualmente si garantisce il DMV sperimentale. Tale valore e tale modalità sono da intendersi provvisori ed adeguabili a seguito della determinazione, da parte della Regione Lombardia dei fattori correttivi alla formula di calcolo del deflusso minimo vitale previsti dal PTUA e/o a seguito della realizzazione da parte del concessionario della scala di rimonta dell'ittiofauna. Allo scopo di conservare la variabilità del regime naturale dei deflussi, l'amministrazione Concedente si riserva inoltre la facoltà di modulare, in accordo con la Società concessionaria, il rilascio del DMV nei diversi periodi dell'anno;
- di obbligare la Società concessionaria ad installare e mettere in funzione dalla data del presente decreto, ed a mantenere in condizioni di funzionamento gli strumenti di misura della portata derivata e di controllo del Deflusso Minimo Vitale, secondo le modalità previste dagli elaborati progettuali approvati dall'Autorità Concedente;
- di obbligare la Società concessionaria a realizzare ed a mantenere un'ideale struttura atta a garantire la continuità ambientale per la fauna ittica (scala di rimonta dell'ittiofauna) in corrispondenza dell'opera di presa. Il progetto della stessa dovrà essere presentato all'Autorità Concedente, oltretutto agli Enti competenti, entro un anno dalla data del presente decreto. Tutti gli oneri, economici e non, riguardanti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione della suddetta opera saranno a completo carico del Concessionario;
- che venga effettuato il collaudo tecnico-amministrativo dell'intero impianto e che le relative procedure amministrative vengano avviate dalla competente struttura regionale entro sei mesi dalla data del presente decreto;
- di dare atto che eventuali ridefinizioni dei valori del presente Atto potranno essere effettuate a seguito della determinazione dei fattori correttivi alla formula di calcolo del Deflusso Minimo Vitale, a seguito delle misurazioni effettuate sulle portate derivate per un periodo di almeno cinque anni dalla data di entrata in funzione degli strumenti di misura installati e sulla base delle risultanze del collaudo tecnico-amministrativo da effettuarsi;
- che la scadenza della concessione, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, ai sensi del d.lgs. 79/99 rimanga fissata al 31 marzo 2029;
- di subordinare la concessione al pagamento del canone annuo, previsto dall'art. 35 del t.u. 1775/33, stabilito per l'annualità 2009 in € 58.260,70 in ragione di kW 4.088,47 x 14,25 €/kW, salvo adeguamenti ISTAT, da effettuarsi mediante versamento su c/c postale n. 26441204 intestato a Tesoreria della Regione Lombardia – via G.B. Pirelli, 12 – 20124 Milano;
- di provvedere alla esecuzione del presente decreto mediante notifica all'interessato ai sensi della normativa vigente e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della U.O.
Sede territoriale di Sondrio:
Felice Mandelli

Repertorio n. 10811 in data 17 dicembre 2009

Regione Lombardia
Sede territoriale di Sondrio
(c.f. n. 80050050154)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione della derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Masino, in territorio dei Comuni di Valmasino e Ardenno (SO), in capo alla Società ENEL Green Power S.p.A. (c.f. e p. IVA 10236451000), con sede legale in Roma, viale Regina Margherita 125, nella persona del legale rappresentante Alberto Sfolcini, domiciliato per la carica in Seriate (BG), viale Lombardia, 7; c.f. SFLLR765T21G535A.

Art. 1 – Quantità ed uso dell'acqua da derivare

L'acqua verrà utilizzata a scopo di produzione di forza motrice da trasformarsi in energia elettrica (uso idroelettrico).

La quantità d'acqua da derivare dal torrente Masino, in località Ruschedo, in territorio dei Comuni di Ardenno e Valmasino, rimane fissata in moduli medi 9,98 (998 l/s) e massimi 20,34 (2.034 l/s). Il volume di prelievo annuo risulta di 31.472.928 m³.

Art. 2 – Salto nominale

Il dislivello nominale tra i peli morti a monte ed a valle dei meccanismi motori è determinato come differenza tra la quota baricentrica del volume utile di regolazione del serbatoio di Pioda e la quota del livello idrico a valle delle turbine. Dai disegni di consistenza la quota baricentrica del bacino risulta essere di 722,23 m s.l.m., mentre la quota a valle delle turbine di 304,37 m s.l.m., per cui il salto nominale è pari a 417,86 m.

Art. 3 – Potenza nominale di concessione

La potenza nominale di concessione (PNM), espressa in kW, definita secondo la formula $PNM = QM \cdot H / 102$ dove:

$QM = 998$ l/s è la portata media concessa,
 $H = 417,86$ m è il salto nominale,
risulta pari a 4.088,47 kW.

Art. 4 – Dislivello del livello idrico tra la presa e la restituzione

Considerato che la restituzione nel torrente Masino dell'acqua derivata avviene dallo scarico della centrale di Ardenno – Masino alla quota di 297,26 m s.l.m. (fatta salva la derivazione esistente sullo stesso canale di scarico) e che la quota della presa in località Ruschedo risulta di 736,88 m s.l.m., il dislivello tra la captazione e la restituzione delle acque risulta di 439,62 m.

Art. 5 – Luogo e modalità di derivazione dell'acqua

L'opera di derivazione dell'acqua del torrente Masino si trova in località Ruschedo, sul confine tra i Comuni di Ardenno e Valmasino, alla quota di 737 m s.l.m. L'acqua viene derivata tramite sbarramento in alveo e bocca di presa in sinistra, che la convoglia in un bacino di decantazione da cui, tramite uno sfioratore con soglia a 736,46 m s.l.m., viene raccolta nel canale di adduzione della galleria. La limitazione della portata derivata avviene tramite la presenza di un ulteriore sfioratore posto a monte della vasca di decantazione, con ciglio sfiorante alla quota di 736,73 m s.l.m. La galleria di derivazione a pelo libero sbocca nel bacino di accumulo di Pioda, la cui quota di massima regolazione è 727,50 m s.l.m. Da questo, con asse all'imbocco a quota 719,50 m s.l.m., si diparte la condotta forzata che alimenta le turbine della centrale. Il canale di scarico con sezione a volta prende origine dalla quota di 300,14 m s.l.m. e convoglia le acque turbinare verso l'alveo del torrente Masino; a monte della confluenza è ubicata l'opera di presa di una piccola derivazione idroelettrica in concessione ad una società terza.

Art. 6 – Regolazione della portata

Affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri nella derivazione fin dalla sua origine una quantità di acqua maggiore della concessa, il Concessionario dovrà porre in atto sulle opere di presa i limitatori di portata e gli strumenti di misura della portata derivata. Dovranno altresì essere create le condizioni necessarie atte ad assicurare il regolare funzionamento delle opere di regolazione e renderne possibile il controllo. Il personale dell'Autorità Concedente potrà accedere in qualsiasi momento alle opere di presa e restituzione per accertare l'osservanza del presente atto.

Art. 7 – Opere costituenti l'impianto

Le opere costituenti l'impianto idroelettrico di Ardenno – Masino sono le seguenti:

Opera di presa di Ruschedo: situata in località Ruschedo, in Comune di Valmasino, ha una griglia di captazione posta in sinistra, ad una quota di 737 m s.l.m. ed è dotata di paratoia sghiaiatrice con comando oleodinamico.

Canale di derivazione e vasca di carico: la galleria a pelo libero è lunga complessivamente 3.885 m e garantisce un volume d'invaso di 12.795 m³; la vasca di carico ha un volume utile di 17.500 m³; la soglia sfioratrice è collegata alla condotta di scarico insieme allo scarico di fondo della vasca. Il volume utile d'invaso, considerando sia il canale che il bacino, risulta complessivamente di 30.295 m³.

Condotta forzata: del tipo chiodato, in acciaio, lunga circa 890 m, di diametro variabile tra 1.200 e 800 mm.

Condotta di scarico bacino: condotta in acciaio, del tipo chiodata, lunga circa 850 m, di diametro variabile tra 600 e 500 mm.

Centrale: comprendente 1 gruppo turbina - alternatore con le seguenti caratteristiche:

- potenza efficiente: 7.300 kW
- potenza installata generatori: 14.000 kVA
- potenza installata turbine: 7.950 kW
- producibilità media annua: 29,47 GWh
- coefficiente energetico: 0,840 kWh/m³

Canale di scarico: sagomato a volta, con sezione di circa 4,8 m² e lunghezza di circa 60 m. Pendenza media pari allo 0,25%.

Art. 8 - Deflusso Minimo Vitale

Nell'interesse biologico, ambientale ed ittico del corso d'acqua interessato, secondo i criteri contenuti nel PTUA e nelle «Direttive per l'adeguamento delle derivazioni al rilascio del Deflusso Minimo Vitale», la Società Concessionaria è obbligata, senza alcun indennizzo, a lasciar defluire la portata di 361 l/s, determinata sulla base del metodo denominato «PQI», in accordo a quanto contenuto nella Relazione generale del PTUA. Tale valore è da intendersi provvisorio ed adeguabile a seguito dell'emanazione, da parte di Regione Lombardia, del regolamento regionale per la determinazione e l'applicazione dei fattori correttivi del DMV.

Allo scopo di conservare la variabilità del regime naturale dei deflussi, l'amministrazione concedente si riserva inoltre la facoltà di modulare, in accordo con la società concessionaria, il rilascio del DMV nei diversi periodi dell'anno.

Il DMV dovrà essere rilasciato con le modalità approvate dall'Autorità Concedente e comunque tali da non determinare repentine variazioni della portata nel corpo idrico recettore e/o fenomeni di erosione del fondo e delle sponde del corso d'acqua interessato. A seguito della realizzazione della scala di rimonta della fauna ittica, le modalità di rilascio del DMV potranno essere soggette a revisione.

Nei momenti in cui la portata affluente all'opera di presa assumesse un valore inferiore o pari a quello del DMV, la derivazione non potrà essere attuata e l'intera portata dovrà essere lasciata defluire a valle della presa stessa.

Eventuali modulazioni, esclusioni o deroghe sul rilascio del DMV dovranno essere richieste ed approvate dall'Autorità Concedente.

Tutte le opere ed i lavori che si renderanno necessari ai fini dell'adeguamento dell'impianto al rilascio del DMV, saranno interamente a carico del Concessionario.

Art. 9 - Scala di rimonta dell'ittiofauna

Il Concessionario dovrà adeguare l'opera di presa per consentire la naturale rimonta dell'ittiofauna lungo il corso del torrente, tramite la realizzazione di una scala di rimonta, il cui progetto sarà da presentare entro e non oltre un anno a decorrere dalla data del decreto di concessione. Tutte le spese di realizzazione e gestione delle opere necessarie a garantire il corretto passaggio dell'ittiofauna sono interamente a carico del Concessionario. In merito alla tutela della fauna ittica, sono fatti salvi gli obblighi previsti per il Concessionario dalla d.g.r. 7/16065 del 23 dicembre 2004, previo accordo con la Provincia di Sondrio.

Art. 10 - Obblighi e condizioni cui è sottoposta la concessione

Il Concessionario dovrà, entro il 31 dicembre 2009, installare e mantenere in buono stato di funzionamento appositi sistemi e strumentazioni di misurazione delle portate derivate e di controllo del DMV, secondo le modalità approvate dall'Autorità Concedente. I dati misurati dovranno essere trasmessi all'Autorità Concedente ed agli organi di controllo preposti secondo le modalità e le tempistiche da questi richieste.

Il Concessionario dovrà garantire in qualsiasi momento l'accesso alle opere di presa da parte dei funzionari degli Enti preposti al controllo del rispetto di quanto contenuto nel presente Disciplinare.

Tutte le opere ed i lavori che si renderanno necessari ai fini dell'adeguamento dell'impianto al rilascio del DMV, così come le spese atte alla messa in opera ed alla manutenzione della strumentazione di misura e controllo delle portate, saranno interamente a carico del Concessionario. Saranno interamente a carico del concessionario altresì tutte le spese dipendenti dalla concessione e ad essa connes-

se, ivi comprese quelle relative all'esecuzione di lavori resi necessari da circostanze sopravvenute per salvaguardare l'alveo, il bacino, nonché beni o infrastrutture limitrofe e in generale l'ambiente naturale.

È obbligo del Concessionario la collocazione presso l'opera di presa di un cartello di identificazione della concessione, che ne indichi le caratteristiche principali.

La concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il Concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità Concedente e della Pubblica Amministrazione, per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio.

Art. 11 - Termini ed utilizzazioni

Considerato che le opere di derivazione sono già state realizzate e sono attualmente in esercizio, non si prescrivono né termini di esecuzione, né di esproprio e l'utilizzazione può proseguire con le modalità e le salvezze dei termini stabilite nel presente disciplinare.

Art. 12 - Durata e limiti della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, ai sensi del d.lgs. 79/1999, la scadenza della concessione è prevista per il 31 marzo 2029.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 12 del d.lgs. 79/1999, con il verificarsi dell'estinzione della concessione trovano applicazione le disposizioni di cui al r.d. 1775/1933 in ordine al passaggio in proprietà dello Stato delle opere ovvero in ordine al ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del Concessionario.

Art. 13 - Canone

La Società concessionaria, per effetto dell'adeguamento della concessione, corrisponderà alla Tesoreria della Regione Lombardia di anno in anno anticipatamente entro il 31 marzo (ex art. 6 l.r. 10/2009), l'annuo canone, stabilito per l'annualità 2009, di € 58.260,70 (cinquantottomiladuecentosessanta/70) in ragione di € 14,25 al kW e per kW 4.088,47, maggiorato annualmente degli aggiornamenti ISTAT, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della nuova concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, così come modificato dalla legge 18 ottobre 1942 n. 1434.

Art. 14 - Collaudo

All'avvenuta registrazione del presente disciplinare, dovranno essere attivate le procedure per il collaudo delle opere costituenti la derivazione in atto. A seguito dell'emissione dell'atto di approvazione del certificato di collaudo, saranno possibili modifiche e rettifiche dei dati contenuti nel presente disciplinare, sulla base delle risultanze del collaudo stesso.

Art. 15 - Comuni rivieraschi

Ai sensi degli artt. 52 e 53 del t.u. 1775/1933 e s.m.i., i Comuni rivieraschi per la concessione in oggetto sono quelli di Valmasino, Ardenno, Civo e Dazio.

Art. 16 - Domicilio legale

Per ogni effetto di legge il domicilio legale del Concessionario è eletto nel Comune di Seriate (BG), in viale Lombardia, 7.

Per accettazione
p. la Società: Alberto Sfolcini

(BUR2010062)

Regione Lombardia - Direzione Centrale Programmazione Integrata - U.O. Sede Territoriale di Cremona - Decreto di concessione n. 13540 del 10 dicembre 2009 relativo all'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Navarolo - Casalmaggiore (CR) per il rinnovo con variante della grande derivazione di acqua pubblica dal fiume Oglio in Comune di Calvatore (CR), località Mulini di S. Maria

Il dirigente della Sede Territoriale di Cremona

Visti:

- il r.d. del 14 agosto 1920, n. 1285: «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;

- il t.u. dell'11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche e successive modificazioni;

- il d.P.R. del 15 gennaio 1972, n. 8 «Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici»;

– il d.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616 «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge del 22 luglio 1975, n. 382 (stralcio) e la sentenza della Corte Costituzionale n. 133 del 4 giugno 1986 – Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Esercizio di funzioni delegate alla Regione» con i quali sono state delegate alle Regioni le funzioni concernenti la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee, nonché le concessioni relative alle piccole derivazioni;

– la legge del 15 marzo 1997 n. 59 recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

– il d.lgs del 31 marzo 1998, n. 112: «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della citata legge del 15 marzo 1997, n. 59»;

– la d.g.r. del 5 febbraio 1999, n. 6/41315 concernente «L.r. del 10 febbraio 1998, n. 34 – Prime modalità di riscossione dei canoni di concessione per l'uso dei beni del demanio idrico» e la d.g.r. 22 giugno 2001, n. 7/5245 recante modalità per la riscossione dei canoni e per la determinazione e il versamento del deposito cauzionale relativi alle concessioni di derivazioni di acque pubbliche;

– il d.p.c.m. del 12 ottobre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2001, relativo alla individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni e agli Enti locali in attuazione del d.lgs. 112/1998 e dalla cui data di pubblicazione decorre l'effettivo esercizio da parte della Regione Lombardia delle funzioni conferite per effetto del citato d.lgs. 112/1998;

– la l.r. del 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed in particolare il titolo V recante: «Disciplina delle risorse idriche»;

– il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2: «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

– il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Richiamati:

– il decreto del direttore generale della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità del 22 dicembre 2003, n. 22723 con cui sono state approvate le «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grande derivazione d'acqua pubblica»;

– la deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2004, n. VII/1048 con la quale è stato approvato l'«Atto di indirizzo per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia – Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa»;

– il Programma di Tutela e Uso delle Acque – PTUA, la cui proposta è stata approvata in prima istanza con d.g.r. del 12 novembre 2004, n. 7/19359 ed è stato definitivamente approvato con delibera di Giunta regionale del 29 marzo 2006, n. 2244;

– il decreto del dirigente dell'Unità Organizzativa Risorse Idriche n. 7311 del 12 maggio 2005 «Approvazione delle modalità operative e delle procedure per l'acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale sulle opere, gli impianti e i progetti inerenti le istanze di concessione di grandi derivazioni d'acqua pubblica già in istruttoria presso gli uffici del Ministero dei LL.PP. e acquisite dalla Regione Lombardia per effetto del d.p.c.m. 12 ottobre 2000»;

– il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26»;

– le «Direttive per l'adeguamento delle derivazioni e la sperimentazione del Deflusso Minimo Vitale (DMV)» approvate con d.g.r. 6232 del 19 dicembre 2007.

Premesso che:

– con decreto reale n. 6980 del 28 settembre 1929, è stato assentito al Consorzio Navarolo Bonifica Cremonese Mantovana il diritto di derivare dal fiume Oglio, per un periodo di anni 70 (settanta) successivi e continui decorrenti dal 27 marzo 1929, con scadenza il 26 marzo 1999, una quantità d'acqua non superiore a complessivi moduli 82 (8.200 l/s) per l'irrigazione di circa ettari 9.550 di terreni ricadenti nelle Provincie di Cremona e Mantova;

– con decreto interministeriale n. 658 del 22 febbraio 1957, è stato assentito al Consorzio di Bonifica Navarolo Agro Cremonese Mantovano il diritto di derivare dal fiume Oglio, una quantità d'acqua non superiore a moduli 92 (9.200 l/s), con un aumento pari a

moduli 10 (1.000 l/s), per l'irrigazione estiva di complessivi ettari 11.210 contro i 9.550 ettari di cui all'originario decreto 28 settembre 1929 n. 6980, confermando al 26 marzo 1999 la scadenza della concessione;

Vista l'istanza dell'8 aprile 1997, successivamente integrata in data 21 marzo 2008, con la quale il Consorzio di Bonifica Navarolo ha chiesto il rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Oglio in Comune di Calvatone (CR), località Mulini di S. Maria, nella misura non superiore a complessivi moduli 70 (7.000 l/s) per l'irrigazione di ettari 8666.81.10 di terreni contro quella precedentemente assentita con decreto interministeriale n. 658 del 22 febbraio 1957 in moduli 92 (9.200 l/s) per l'irrigazione di ettari 11.210;

Considerato che:

– in attuazione del d.lgs. 112/98 e l.r. 1/2000, il Provveditorato alla OO.PP. per la Lombardia ha trasferito alla Regione Lombardia le pratiche di concessione di grande derivazione;

– con nota prot. n. 01.2003.0015845 dell'8 maggio 2003 la Regione Lombardia U.O. Risorse Idriche ha trasmesso alla Sede Territoriale di Cremona, la pratica in oggetto, per gli adempimenti di competenza e la conclusione dell'*iter* istruttorio;

Preso atto che, ai sensi delle Direttive approvate con d.d.g. 22723/2003, la Sede Territoriale di Cremona ha provveduto a completare l'*iter* istruttorio già avviato dal Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia;

Visti gli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami;

Considerato che persistono i fini irrigui della derivazione;

Preso atto che la derivazione dal fiume Oglio avviene mediante l'opera di presa rappresentata nell'allegato schema di disciplinare;

Visti gli allegati tecnici e la relazione d'istruttoria del 14 novembre 2008 con la quale la Sede Territoriale di Cremona ha espresso parere favorevole al rinnovo con variante della concessione in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso dall'Unità Tecnica dei Lavori Pubblici con voto n. 24 del 26 novembre 2008;

Visto il disciplinare sottoscritto dal richiedente in data 3 dicembre 2009 n. 672 di Rep. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi dell'VIII legislatura;

Ritenuto che non sia da acquisire la certificazione antimafia prevista dal d.lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994, ai sensi del d.P.R. n. 252/1998;

Dato atto che il presente decreto viene redatto in duplice copia originale di cui uno trattenuto agli atti della Sede Territoriale di Cremona e l'altro inviato alla Presidenza della Giunta regionale;

Tutto ciò premesso e considerato

Decreta

Per i motivi specificati in premessa, che qui s'intendono integralmente recepiti, salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua:

1. di concedere al Consorzio di Bonifica Navarolo – con domicilio legale in via Roma n. 7, 26041 Casalmaggiore (CR) (p. IVA 83001030200) – il rinnovo con variante della grande derivazione di acqua pubblica dal fiume Oglio in Comune di Calvatone (CR), località Mulini di S. Maria, della misura uguale e non superiore a moduli 70 (7.000 l/s), al fine di soddisfare il fabbisogno irriguo durante il periodo estivo di 8666.81.10 ettari ricadenti nei Comuni di Calvatone, Casteldidone, Piadena, San Giovanni in Croce, Tornata (CR), Bozzolo, Gazzuolo, Rivarolo Mantovano, San Martino all'Argine (MN);

2. di accordare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui a decorrere dal 27 marzo 1999 (giorno successivo alla scadenza della concessione assentita con regio decreto n. 6980 del 28 settembre 1929) e quindi sino al 26 marzo 2039, come previsto dall'art. 21 del t.u. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di approvare l'allegato disciplinare n. 672 di rep. del 3 dicembre 2009, come parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti e ogni altro termine, modo e condizione accessoria relativi alla concessione in oggetto;

4. di obbligare il concessionario a:

– lasciar defluire in continuo, a valle dell'opera di presa e con le modalità specificate nel disciplinare di concessione, nell'alveo del fiume Oglio una portata quantificata in 12.242 l/s quale componente idrologica del Deflusso Minimo Vitale;

– installare entro 3 (tre) mesi un cartello di identificazione della concessione in prossimità delle opere di presa;

- posizionare entro 3 (tre) mesi sulla bocca di presa dell'impianto dispositivi elettroacustici o griglie idonee che limitino l'ingresso accidentale della fauna ittica.

Tutte le tempistiche sopra indicate si intendono a partire dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione;

5. di dare atto che il concessionario ha provveduto alla regolarizzazione dei canoni arretrati per il periodo 26 marzo 1993-31 dicembre 2008;

6. il concessionario dovrà corrispondere di anno in anno, anticipatamente, a decorrere dall'1 gennaio 2009 l'annuo canone demaniale di € 3.432,10 in ragione di € 49,03 a modulo per uso irriguo e per moduli 70, anche se non possa o non voglia far uso in tutto o in parte delle acque oggetto di concessione, salvo il diritto di rinuncia, ai sensi dell'art. 36, regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2.

Il canone annuo dovrà essere aggiornato periodicamente secondo la disciplina vigente e dovrà essere anticipatamente versato entro il 31 gennaio d'ogni anno, mediante versamento su c/c postale n. 26441204 intestato a Tesoreria della Regione Lombardia - via G.B. Pirelli n. 12 - 20124 Milano;

7. il decreto di concessione, unitamente ad uno stralcio del disciplinare di concessione, verrà pubblicato, con spese a carico del concessionario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

8. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto alla Regione Lombardia «Direzione Generale Reti e Servizi di pubblica Utilità - Unità Organizzativa Reti e Infrastrutture - Struttura Autorizzazioni e Certificazioni»;

9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ed entro 120 (centoventi) giorni dal medesimo termine mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

Disciplinare di concessione sottoscritto in data 3 dicembre 2009 (n. 672 di rep.)

Omissis

Art. 10 - Minimo Deflusso Vitale

Sulla base delle indicazioni contenute nel Programma di Tutela e Usi delle Acque (PTUA) approvato con d.g.r. n. 2244 del 29 marzo 2006, la componente idrologica del Deflusso Minimo Vitale (DMV) da lasciar defluire nel fiume Oglio in corrispondenza dell'opera di presa viene quantificata in 12.242 l/s pari al 10% della portata naturale media annua determinata in 122.423 l/s.

Il valore del DMV idrologico è stabilito in pendenza dei fattori correttivi che andranno ad integrare entro il 31 dicembre 2015 la componente idrologica del DMV secondo le indicazioni del «Regolamento per la determinazione e l'applicazione dei fattori correttivi del DMV». La ditta concessionaria avrà l'obbligo di adeguare ed integrare la componente idrologica del DMV con l'eventuale introduzione dei fattori stessi.

È facoltà dell'Autorità concedente revisionare, con provvedimento motivato e con periodicità non inferiore ai 6 anni, il valore del Deflusso Minimo Vitale, anche in diminuzione, senza che la ditta concessionaria possa avanzare reclami di sorta.

Art. 11 - Condizioni particolari che dovrà soddisfare la derivazione

a) La presente concessione è accordata entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi. L'amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione in tutto o in parte qualora, a suo insindacabile giudizio, essa risultasse incompatibile con superiori ragioni di pubblico interesse o perché in contrasto con il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque stabiliti negli atti di pianificazione regionale e ciò senza che il concessionario possa avanzare pretese di indennizzi di sorta. La ditta concessionaria non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Autorità concedente e da parte della Pubblica Amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali adottati d'urgenza dalla Pubblica Amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico ed idrologico del territorio.

b) La presente concessione potrà essere oggetto di verifica, rispetto ai quantitativi d'acqua di cui all'art. 2, al fine di aggiornare le portate concesse all'evoluzione del comprensorio irriguo, alle colture in atto e alle misure di risparmio delle risorse idriche attuate. I valori di portata potranno essere rivisti anche in relazione ad eventuali modifiche della disponibilità della risorsa idrica nonché per il sopravvenire di nuove norme legislative in materia di usi delle acque pubbliche.

c) La ditta concessionaria ha l'obbligo di eseguire, a sua cura e

spese, in ogni tempo durante la vigenza della concessione ed in qualsiasi eventualità, qualunque tipo di lavori atti alla buona conservazione dei manufatti ed alle infrastrutture d'accesso alle opere di presa per impedire danni nei confronti di terzi. Il concessionario sarà comunque responsabile nei riguardi dell'amministrazione concedente che verso terzi di ogni pregiudizio o danno che potrà determinarsi in qualunque momento ed in qualsiasi situazione, cagionata sia dal malfunzionamento che dal cedimento delle opere.

d) Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua a fini irrigui. Tali sospensioni saranno regolate dagli Enti preposti alla tutela della salute pubblica.

e) Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dei canali, nonché dai diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.

f) L'esercizio della derivazione resta comunque subordinato alle eventuali iniziative che l'amministrazione concedente dovesse assumere a garanzia del mantenimento od al raggiungimento degli obiettivi di qualità del fiume Oglio in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano di Tutela ed Uso delle Acque.

g) Nessuna modifica alle opere di presa, utilizzazione e restituzione potrà essere effettuata senza l'autorizzazione dell'Autorità concedente.

h) Le quantità d'acqua concesse dovranno essere sempre commisurate alla possibilità di risparmio della risorsa, all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi, secondo quanto disposto dall'art. 98, comma 1, del d.lgs. 2 aprile 2006 n. 152 e tali da non pregiudicare il mantenimento e il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corpo idrico interessato.

Art. 12 - Obblighi da osservarsi

La ditta concessionaria dovrà sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta la portata istantanea disponibile nel fiume Oglio subito a valle dell'opera di presa risulti uguale o inferiore al valore di Deflusso Minimo Vitale di cui all'art. 10.

Entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare la ditta concessionaria dovrà provvedere all'installazione, in prossimità dell'opera di presa, di un cartello d'identificazione della concessione, compreso il valore del DMV da garantire, i cui contenuti verranno preventivamente stabiliti dall'Autorità concedente.

Tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime idraulico del fiume Oglio in dipendenza della concessa derivazione, saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca allo stato attuale, quanto se venga accertato in seguito.

La presente concessione è nominale e non può essere ceduta a diverso soggetto senza la preventiva autorizzazione rilasciata con le modalità stabilite dall'art. 20 del t.u. 1775/1933 e dall'art. 31 del r.r. n. 2/2006.

Cremona, 15 dicembre 2009

Il dirigente: Marco Zanotto

(BUR2010063)

Comune di Besana in Brianza (MB) - Declassificazione e sde-manializzazione tratto di strada comunale denominata via dei Pascoli in frazione Cazzano

Il responsabile dell'area territorio - edilizia - ambiente;

Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con d.lgs n. 258/1992 e s.m.i., in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visto il d.P.R. n. 495/1992 e s.m.i. di emanazione del regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Vista la l.r. n. 1/2000 e s.m.i. in materia di riordino del sistema delle autonomie in Lombardia e successivo decreto n. 1217/2000 relativo al trasferimento ai comuni delle funzioni e dei compiti inerenti classificazioni e declassificazioni strade comunali e vicinali;

Preso atto che con determinazione n. 1123 del 31 dicembre 2009, attuativa di quanto stabilito con le delibere di c.c. n. 42/2007 e 44/2007, esecutive ai sensi di legge;

Decreta

Di declassificare e sde-manializzare il tratto di strada comunale denominata via dei Pascoli per una superficie di mq 395, come meglio individuati nei tipo frazionamenti allegati alla determinazione n. 1123 del 31 dicembre 2009.

Di dare atto che il presente decreto ha efficacia con decorrenza

dall'inizio del secondo mese successivo a quella della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il resp. dell'area territorio edilizia privata e pubblica ambiente: Vittoria di Giglio

(BUR2010064)

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) – Atto consiglio comunale n. 120 del 26 novembre 2009 – Esame osservazioni e controdeduzioni – Approvazione definitiva delle modifiche alla convenzione per l'attuazione del PII «Cimitero-Cavour» secondo le procedure di cui all'art. 25 della l.r. n. 12/2005

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) Di approvare la proposta di modifica di convenzione del PII denominato «Cimitero-Cavour», secondo le procedure di cui all'art. 25 della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

a) secondo le procedure di cui all'art. 14 della l.r. 12/2005;

b) la modifica di convenzione sopra citata, predisposta dall'ufficio urbanistica del comune, è così composta:

- scheda regionale;

- Allegato 1 – Cronoprogramma degli interventi presso il Cimitero – Schema riassuntivo – Schema di convenzione con i relativi allegati progettuali;

• «Progetto preliminare parcheggio monopiano in trincea (modifica parcheggio pluripiano):»

- A1. Tav. 3 Progetto parcheggio pubblico;

- A2. Elenco ed analisi nuovi prezzi;

- A3. Computo metrico estimativo.

• «Progetto preliminare Nuova via PRG (via Don Gatti):»

- A4. Tav. 2. Planimetria strada di progetto;

- A5. Elenco ed analisi nuovi prezzi;

- A6. Computo metrico estimativo.

• «Progetto preliminare riqualificazione via Cavour:»

- A7. Tav. riqualificazione via Cavour;

- A8. Elenco ed analisi nuovi prezzi;

- A9. Computo metrico estimativo.

• «Esecuzione di asfalto fonoassorbente:»

- A10. Computo metrico estimativo.

• «Riqualificazione Cimitero:»

• «Progetto definitivo ampliamento e riqualificazione cimitero: opere edili»

- A11. 1 Inquadramento generale;

- A12. 2 Formazione corpi adibiti a loculi: Ambito A1 Pianta – Prospetto Nord – Sezione A';

- A13. 3 Formazione corpi adibiti a loculi: Ambito A1 Pianta loculi ed ossari – Prospetto Ovest – Prospetto Nord;

- A14. 4 Formazione corpi adibiti a loculi: Ambito A1 Sezione AA' – Sezione BB' – Particolari costruttivi e sezione;

- A15. 5 Nuovi campi tombe per tumulazione singoli – doppi e inumazione – Ambito B1-B2 – Pianta;

- A16. 6 Nuovi campi tombe per tumulazione singoli – doppi e inumazione – Ambito B1-B2 – Sezioni;

- A17. 7A Ristrutturazione recinzione esistente e nuova recinzione: Ambito H Planimetria al suolo;

- A18. 7B Ristrutturazione recinzione esistente e nuova recinzione: Ambito H Foto – Planimetria – Stralcio pianta – Prospetto;

- A19. 8A Riqualificazione ossario – cinerario comune: Ambito I Planimetria – Pianta – Sezione – Gialli e rossi;

- A20. 8B Riqualificazione ossario – cinerario comune: Ambito I Planimetria – Pianta – Sezione – Gialli e rossi;

- A21. 19 Nuova area deposito: ambito N Planimetria – Pianta – Sezioni – Prospetti – Particolare cancello;

- A22. 10A Riqualificazione servizi igienici: Ambito O Pianta stato di fatto – Foto;

- A23. 10B Riqualificazione servizi igienici: Ambito O Planimetria – Pianta – Prospetto – Gialli e rossi;

- A24. 11 Riqualificazione campo inumazioni, indecomposti e prodotti abortivi Planimetria – Pianta – Particolare – Foto;

- A25. 12A Collegamento accessibilità corpi loculi Planimetria – Pianta – Gialli e rossi – Foto;

- A26. 12B Collegamento accessibilità corpi loculi Planimetria – Sezioni – Foto;

- A27. 13 Relazione geologica, geotecnica e idrogeologica;

- A28. 14 Relazione tecnica – Riepilogo Costi d'intervento;

- A29. Elenco Nuovi Prezzi.

• Computi metrici estimativi:

- A30. Ambito – collegamento accessibilità corpi loculi est piano interrato e rialzato;

- A31. Ambito A1 lato est – formazione corpo adibito a loculi;

- A32. Ambito B1-B2 nuovi campi – tombe per tumulazione ed inumazione;

- A33. Ambito H ristrutturazione recinzione esistente e nuova – lato est e lato ovest;

- A34. Ambito I riqualificazione ossario – cinerario comune;

- A35. ambito N nuova area deposito;

- A36. Ambito O riqualificazione servizi;

- A37. Ambito P campi inumazione indecomposti e prodotti abortivi;

- A38. Precisioni vari ambiti.

• «Progetto definitivo ampliamento e riqualificazione cimitero: Opere elettriche»

- A39. 1. Impianto elettrico – Luce e forza motrice del 6 luglio 2009;

- A40. Relazione tecnica – Specifiche tecniche – Relazione di calcolo – Schemi elettrici unifilari – Schemi planimetrici;

- A41. Computo metrico estimativo;

- A42. Onorario professionale.

• «Ristrutturazione ex Cappella Mortuaria Villa Alari:»

- A43. Progetto preliminare: Tav. Studio di fattibilità per la riqualificazione della ex camera mortuaria annessa alla Villa Alari;

- A44. Elenco ed analisi nuovi prezzi;

- A45. Computo metrico estimativo.

• «Cessione di Area:»

- A46. Tav. 1 planimetria generale per cessione area;

il tutto formante parte integrale e sostanziale del presente atto.

2) Di dare mandato al direttore dell'area tecnica, in relazione all'accoglimento delle osservazioni presentate di modificare e rettificare gli elaborati necessari, ivi comprese le modifiche relative agli allegati.

3) Di dare mandato al direttore dell'area tecnica, di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e derivanti dall'approvazione della modifica della Convenzione urbanistica, con tutte le obbligazioni in essa contenuta.

4) Di prendere atto che il presente provvedimento non richiede impegni di spesa in quanto gli stessi saranno assunti con appositi e successivi atti dirigenziali.

5) Di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il Presidente del consiglio comunale:

Giorgio M. Perego

Il segretario generale:

Fortunato Napoli

(BUR2010065)

Comunità Montana Alta Valtellina – Bormio (SO) – Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile – Tratto pentagono-S. Gallo in comune di Bormio e Valdidentro

Il responsabile del servizio pianificazione e programmazione

Decreta

Art. 1 – Sono espropriati, con la condizione sospensiva, a favore della Comunità Montana Alta Valtellina gli immobili occorrenti per la realizzazione di un percorso pedonale e ciclabile – Tratto pentagono-S. Gallo in comune di Bormio e Valdidentro, ed identificati come riportato nell'allegato parte integrante del presente decreto.

Bormio, 7 gennaio 2010

Il resp.: Fabrizio Bianchi

Elenco immobili occorrenti per la realizzazione di un percorso ciclabile in comune di Bormio

1. Foglio 12 mappale 2160;

Ditta: Bormio Golf S.p.A. c.f. 00598740140;

Superficie: ha 0,0164;

Superficie reale di esproprio: mq 164,00;

Coerenze da nord in senso orario: 2163, 2165, 102, 2167.

2. Foglio 12 mappale 2163;

Ditta: Bormio Golf S.p.A. c.f. 00599740140;
 Superficie: ha 0,0216;
 Superficie reale di esproprio: mq 216,00;
 Coerenze da nord in senso orario: comune di Valdidentro, 2162, 2166, 2164.

Elenco immobili occorrenti per la realizzazione di un percorso ciclabile in comune di Valdidentro

- 1. Foglio 51 mappale 949;**
 Ditta: Gaglia Marilena Bormio, 5 maggio 1966, c.f. GGLMLN66E45BB049Y;
 Superficie: ha 0,0116;
 Superficie reale di esproprio: mq 116,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 422, 948, 429, 950.
- 2. Foglio 51 mappale 908;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0023;
 Superficie reale di esproprio: mq 23,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 905, 909, 303, 907.
- 3. Foglio 51 mappale 905;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0007;
 Superficie reale di esproprio: mq 7,00;
 Coerenze da nord in senso orario: strada, 906, 908, 904.
- 4. Foglio 51 mappale 931;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0165;
 Superficie reale di esproprio: mq 165,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 930, 928, 932, 924.
- 5. Foglio 51 mappale 924;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0192;
 Superficie reale di esproprio: mq 192,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 931, 925, 919, 923.
- 6. Foglio 51 mappale 926;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0036;
 Superficie reale di esproprio: mq 36,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 928, 921, 925.
- 7. Foglio 51 mappale 928;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0109;
 Superficie reale di esproprio: mq 109,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 931, 927, 926, 929.
- 8. Foglio 51 mappale 919;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0082;
 Superficie reale di esproprio: mq 82,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 918, 934, 920, 924.
- 9. Foglio 51 mappale 921;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0052;
 Superficie reale di esproprio: mq 52,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 922, 916, 918, 926.
- 10. Foglio 51 mappale 937;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0121;
 Superficie reale di esproprio: mq 121,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 936, 940, 928, 934.
- 11. Foglio 51 mappale 916;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0202;
 Superficie reale di esproprio: mq 202,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 91, 911, 914, 915, 921.
- 12. Foglio 51 mappale 914;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0001;
 Superficie reale di esproprio: mq 1,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 911, 913, 916.
- 13. Foglio 51 mappale 931;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0088;
 Superficie reale di esproprio: mq 88,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 939, 943, 941, 937.
- 14. Foglio 51 mappale 911;**
 Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0239;
 Superficie reale di esproprio: mq 239,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 910, 303, 912, 914, 916.
- 15. Foglio 51 mappale 934;**

Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0091;
 Superficie reale di esproprio: mq 81,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 933, 937, 935, 919.

16. Foglio 51 mappale 946;

Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0192;
 Superficie reale di esproprio: mq 192,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 943, 945, 343, 947.

17. Foglio 51 mappale 943;

Ditta: A2A S.p.A. con sede legale a Brescia, c.f. 11957540153;
 Superficie: ha 0,0168;
 Superficie reale di esproprio: mq 168,00;
 Coerenze da nord in senso orario: 942, 946, 944, 940.

B) ANNUNZI LEGALI**B1 - GARE PUBBLICHE****Provincia di Varese**

(BUR2010066)

Provincia di Varese - Procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per i lavori di adeguamento normativo presso l'I.T.P.A.C.L.E. «N. Casula» di Varese, per l'importo a base d'appalto di € 547.000,00 IVA esclusa

Le offerte, indirizzate all'Area personale organizzazione - Affari generali e legali - Gare e contratti - piazza Libertà 1 - 21100 Varese, devono pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12.00 del 19 febbraio 2010 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

È altresì ammessa la consegna a mano.

- 23 febbraio 2010 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara;

- 2 marzo 2010 ore 9.00: apertura offerte economiche.

Responsabile unico del procedimento: dr. arch. Alberto Caverzasi.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'ufficio gare e contratti di questo ente (tel. 0332252221 - fax 0332252360) disponibile anche su sito internet <http://www.provincia.va.it>.

Varese, 7 gennaio 2010

Il dirigente del settore:
Alberto Caverzasi

(BUR2010067)

Provincia di Varese - Procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per i lavori di adeguamento normativo e risanamento palestra, con sistemazione spazi sportivi esterni, I.T.C. «E. Tosi» di Busto Arsizio, per l'importo a base d'appalto di € 356.661,00 IVA esclusa

Le offerte, indirizzate all'Area personale organizzazione - Affari generali e legali - Gare e contratti - piazza Libertà 1 - 21100 Varese, devono pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12.00 del 16 febbraio 2010 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

È altresì ammessa la consegna a mano.

- 18 febbraio 2010 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara;

- 25 febbraio 2010 ore 9.00: apertura offerte economiche.

Responsabile unico del procedimento: dr. arch. Alberto Caverzasi.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'ufficio gare e contratti di questo ente (tel. 0332252221 - fax 0332252360) disponibile anche su sito internet <http://www.provincia.va.it>.

Varese, 11 gennaio 2010

Il dirigente del settore:
Alberto Caverzasi

(BUR2010068)

Comune di Caronno Pertusella (VA) - Procedura aperta per il servizio di ristorazione scolastica e altri utenti - Esito di gara - CIG 0376562CC7

Esperita procedura aperta secondo i criteri del d.lgs. 163/06, è stata aggiudicata la gestione del servizio di ristorazione scolastica e altri utenti dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2012 alla ditta Consorzio Zenit Soc. Coop., via Colorno 63, Parma, che ha formulato un'offerta ammontante a € 1.953.150,00 esclusa IVA.

L'esito di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio e su www.comune.caronnoptusella.va.it.

Resp. settore istruzione:
Mariangela Gianni

(BUR2010069)

Comune di Varese - Estratto del bando di procedura ristretta per l'affidamento della concessione del servizio di lampade votive presso i cimiteri comunali

Riferimenti amministrazione concedente: comune di Varese, via L. Sacco n. 5, c.a.p. 21100, Varese - **Servizio responsabile:** Area I «Servizi amministrativi e istituzionali» - **Attività:** «Servizi cimiteriali» - geom. Alessandro Bonfadini - tel. 0332/255.230 - telefax: 0332/255.318 - posta elettronica (e-mail: alessandro.bonfadini@comune.varese.it - indirizzo internet (URL): www.comune.varese.it.

Profilo di committente: <http://www.comune.varese.it/si4web/common/AmvSezione.do?MVPD=0&MVSZ=206>.

Descrizione del servizio dato in concessione: servizio pubblico lampade votive a luce permanente nei cimiteri civici e rionali, non-

ché dei servizi accessori di automazione dei cancelli e di installazione di dispositivi di chiamata di soccorso. Meglio descritta nel capitolato di concessione (vedi istruzioni per i concorrenti).

Requisiti di partecipazione alla procedura ristretta: previsti nel bando.

Stima preventiva del valore: € 6.155.000,00 di cui:

- servizio di illuminazione: € 5.700.000,00 (prestazione principale);
- adeguamento impianti tecnologici: € 205.000,00 (prestazione secondaria);
- prestazioni accessorie (automazione cancelli e colonnine S.O.S.): € 250.000,00 (prestazione secondaria).

Termine di presentazione delle richieste di invito: ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2010.

Valutazione delle offerte: l'affidamento sarà disposto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri previsti nel bando integrale.

Informazioni inerenti la procedura:

Di carattere tecnico: geom. Bonfadini Alessandro, tel.: 0332/255.230, fax: 0332/255.318, e-mail: alessandro.bonfadini@comune.varese.it.

Di carattere amministrativo: dott. Graziano Visconti, tel.: 0332/255.289, fax: 0332/255.264, e-mail: graziano.visconti@comune.varese.it.

I concorrenti interessati potranno richiedere ai punti di contatto indicati, ovvero scaricare dal profilo di committente, il bando integrale e le «istruzioni per i concorrenti» che fanno parte ad ogni effetto di legge del bando.

Varese, 23 dicembre 2009

Il dirigente capo area I:
Emanuela Visentin

B2 - VARIE Provincia di Bergamo

(BUR20100610)

Provincia di Bergamo - Settore tutela risorse naturali - Servizio risorse idriche - Domanda presentata dall'impresa individuale Scotti Marco intesa ad ottenere la concessione di derivare acque sotterranee per uso zootecnico

Il dirigente del Settore tutela risorse naturali - Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che in data 1 febbraio 2006 con prot. prov. n. 10391 il sig. Scotti Marco in qualità di legale rappresentante dell'impresa individuale Scotti Marco, con sede legale in via Caravaggio n. 30 in comune di Brignano Gera d'Adda, ha presentato alla Provincia di Bergamo una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo sito in comune di Brignano Gera d'Adda sul mappale n. 1253 - foglio n. 9 per uso zootecnico per un quantitativo annuo di 6.570 mc, con portata pari a 2 l/s (pari a 0,02 moduli).

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente, dovranno essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione presso la Provincia di Bergamo ed il comune di Brignano Gera d'Adda.

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergamo, 28 dicembre 2009

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20100611)

Provincia di Bergamo - Settore tutela risorse naturali - Servizio risorse idriche - Domanda presentata dall'Azienda Agricola San Francesco intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo ad uso igienico-sanitario

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Monzio Compagnoni Riccardo, titolare dell'Azienda Agricola San Francesco, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 108405 in data 15 ottobre 2009, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Caravaggio (BG) sul mappale n. 721, foglio n. 9.

Il pozzo raggiungerà la profondità di - 30 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso igienico-sanitario a servizio di un nuovo allevamento cinofilo, per una portata media di 0,15 l/s e una massima di 3 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Caravaggio, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 16 dicembre 2009

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20100612)

Provincia di Bergamo - Settore tutela risorse naturali - Servizio risorse idriche - Domanda presentata dal sig. Calabrese Marco intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo ad uso igienico-sanitario per scambio termico

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Calabrese Marco, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 105789 in data 8 ottobre 2009, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'utilizzo di n. 1 pozzo, ubicato in comune di Treviglio (BG) sul mappale n. 15870 sub 701, foglio n. 46.

Il pozzo raggiungerà la profondità di - 30 m dal p.c. e verrà utilizzato ad uso igienico-sanitario per scambio termico per una portata massima di 3 l/s e media di 2,2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili

con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Treviglio, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20100613)

Provincia di Bergamo - Settore tutela risorse naturali - Servizio risorse idriche - Domanda presentata dalla ditta SALF S.p.A. Laboratorio Farmacologico intesa ad ottenere la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da 1 pozzo ubicato su mapp. 552; la variante di concessione alla derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 554 e la variante di concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 716

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Martinelli Anna Maria, in qualità di legale rappresentante della ditta SALF S.p.A. Laboratorio Farmacologico, con sede legale in comune di Cenate Sotto (BG), via Marconi n. 2, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 105521 in data 8 ottobre 2009, intesa ad ottenere:

- la concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo (autorizzato con decreto della Provincia di Bergamo n. 2529 del 28 agosto 2007), ubicato su mappale n. 552, foglio n. 9, del comune censuario di Cenate Sotto (BG), realizzato ad una profondità di - 50 m dal p.c., per una portata pari a 3 l/s;

- la variante di concessione alla derivazione d'acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo, ubicato su mappale n. 554, foglio n. 33, rilasciata con d.g.r. n. 2186 del 20 febbraio 2002, da una portata concessa di 5 l/s ad una portata di 3 l/s;

- la variante di concessione alla derivazione di acqua sotterranea ad uso industriale da n. 1 pozzo, ubicato su mappale n. 716, rilasciata con d.g.r. n. 2186 del 20 febbraio 2002, da una portata concessa di 11,5 l/s ad una portata di 1 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno, essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Cenate Sotto (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 7 dicembre 2009

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20100614)

Comune di Gandellino (BG) - Avviso di approvazione di classificazione acustica

Il responsabile del Settore territorio e ambiente avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 31 ottobre 2009 è stata approvata definitivamente la classificazione acustica ai sensi dell'art. 3 comma 6 della l.r. 10 agosto 2001, n. 13 «Norme in materia di inquinamento acustico».

Il responsabile
del settore territorio e ambiente:
Salvatore Alletto

(BUR20100615)

Comune di Rovetta (BG) - Avviso di approvazione definitiva del Piano di Recupero dell'edificio sito in via A. Fantoni/piazza Ferrarri

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 5, della l.r. 23 giugno 1997 n. 23, che con deliberazione consiliare n. 66 del 28 dicembre 2009, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il Piano di Recupero dell'edificio sito in via A. Fantoni / piazza Ferrarri.

L'efficacia del Piano di Recupero decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Si informa che la suddetta deliberazione con i relativi allegati, è depositata presso l'ufficio tecnico comunale.

Il responsabile dell'area tecnica:
Claudio Giudici

(BUR20100616)

Comune di Zogno (BG) - Avviso di deposito variante al PRG approvata ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 447/98 - Sportello unico per le attività produttive

Il responsabile del Settore gestione del territorio ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e degli artt. 25 e 97 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il Governo del Territorio» e successive modifiche ed integrazioni avvisa che la variante al PRG per la realizzazione di un nuovo capannone per ricovero automezzi con annessa abitazione del titolare in via C. Battisti - Soc. Sonzogni Carlo «Corna» di Sonzogni Bruna - approvata definitivamente con deliberazione del c.c. n. 30 del 26 novembre 2009 - è depositata presso il Settore gestione del territorio - ufficio tecnico - in libera visione al pubblico per tutto il periodo di vigenza della stessa.

Zogno, 17 dicembre 2009

Il responsabile del settore
gestione del territorio:
Carlo Cappello

Provincia di Brescia

(BUR20100617)

Provincia di Brescia - Area ambiente - Servizio acqua - Ufficio derivazioni acqua - Opere ecologiche - Domanda presentata dal comune di Chiari (BS) intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto e «pompa di calore»

Il direttore dell'area ambiente,

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che il comune di Chiari (BS), con sede a Chiari piazza Martiri della Libertà, ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 112828 del 22 settembre 2009, fasc. 147/PP, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo e contestuale manufatto di restituzione da realizzarsi su area pubblica denominata piazza delle Erbe, foglio 23 del comune censuario di Chiari (BS), di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m 60, portata media l/s 3,00; portata massima l/s 11,00 (volume annuo di prelievo presunto mc 90.000) da destinare ad uso finalizzato al recupero energetico mediante scambio termico in impianto e «pompa di calore».

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del comune di Chiari (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area ambiente, Servizio acqua - Ufficio derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 7 gennaio 2010

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo Maria Davini

(BUR20100618)

Provincia di Brescia - Area ambiente - Servizio acqua - Ufficio derivazioni acqua - Opere ecologiche - Domanda presentata dall'Azienda Agricola Sanzogni Carlo Alberto intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi

Il direttore dell'area ambiente,

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che l'Azienda Agricola Sanzogni Carlo Alberto con sede

nel comune di Borgo San Giacomo (BS) via Pietro Nenni 5 ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 133921 dell'11 novembre 2009, fasc. 819/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale n. 600 foglio 16 del comune censuario di Borgo San Giacomo (BS) di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m 70, portata media l/s 1,0, portata massima l/s 2,0 (volume annuo di prelievo mc 1.000) da destinare ad uso igienico sanitario e innaffiamento aree verdi.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del comune di Borgo San Giacomo (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area ambiente, Servizio acqua - Ufficio derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 7 gennaio 2010

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo Maria Davini

(BUR20100619)

Provincia di Brescia - Area ambiente - Servizio acqua - Derivazioni acqua - Opere ecologiche - Domanda presentata dalla ditta Vivaio dei Molini Soc. Agr. Porro Savoldi s.s. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso irriguo

Il direttore dell'area ambiente,

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che la ditta Vivaio dei Molini Soc. Agr. Porro Savoldi s.s. con sede nel comune di Lonato (BS) via Molini 3 ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 129445 del 30 ottobre 2009, fasc. 817/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale n. 113, foglio 17 del comune censuario di Lonato (BS), su terreno di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m 110, portata media l/s 5,5 portata massima l/s 20,0 (volume annuo di prelievo presunto mc 170.000) da destinare ad uso irriguo.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del comune di Lonato (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia - Area ambiente, Servizio acqua - Ufficio derivazioni acqua via Milano n. 13 - 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 7 gennaio 2010

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo Maria Davini

(BUR20100620)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Servizio acqua – Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Domanda presentata dalla ditta Vivaio dei Molini Soc. Agr. Porro Savoldi s.s. intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee da destinare ad uso irriguo

Il direttore dell'area ambiente,

Visto il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 sulle acque ed impianti elettrici;

Visto il regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2;

Avvisa che la ditta Vivaio dei Molini Soc. Agr. Porro Savoldi s.s. con sede nel comune di Lonato del Garda (BS) via Molini 3 ha presentato domanda, asseverata al p.g. della Provincia di Brescia al n. 127848 del 27 ottobre 2009, fasc. 813/P, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee tramite la terebrazione di un pozzo da realizzarsi sul mappale n. 298, foglio 29 del comune censuario di Lonato (BS), su terreno di proprietà, per reperire acqua alla presunta profondità di m 100, portata media l/s 2,0 portata massima l/s 12,0 (volume annuo di prelievo presunto mc 60.000) da destinare ad uso irriguo.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per 30 giorni consecutivi ed al sito telematico della Provincia e all'albo pretorio del comune di Lonato del Garda (BS) per 15 giorni consecutivi.

L'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area ambiente, Servizio acqua – Ufficio derivazioni acqua via Milano n. 13 – 25123 Brescia.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, nonché presentare osservazioni e/o opposizioni sulla stessa, per 30 giorni decorrenti dal termine di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e all'albo pretorio comunale; le opposizioni e/o osservazioni possono essere presentate alla Provincia di Brescia.

Brescia, 7 gennaio 2010

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo Maria Davini

(BUR20100621)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dalla SMA – Società Mineraria Alta Valle Trompia s.r.l. intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Mella in Comune di Collio (BS), ad uso idroelettrico

Il direttore dell'Area ambiente, ufficio derivazioni acqua-opere ecologiche

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

Avvisa che il legale rappresentante della società SMA – Società Mineraria Alta Valle Trompia s.r.l. con sede presso la Miniera Torgola – via S.P. 345 snc – 25060 Collio (BS) c.f. e p. IVA 02979550981, ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 77946 del 16 giugno 2009, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Mella in Comune di Collio (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 900 e massima l/s 1400;
- volume annuo acqua derivata 28.382.400 mc;
- quota opera di presa acqua 790,25 m.s.l.m;
- quota restituzione dell'acqua 705,66 m.s.l.m.;
- salto di concessione m. 84,59;
- potenza media nominale di concessione kW 746,38;
- producibilità media annua stimata kWh/a 3.950.000.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'ufficio derivazioni acqua – Servizio acqua – Area ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 – 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati pro-

gettuali è inviato al comune di Collio (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed al comune di Collio (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 gennaio 2010

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo M. Davini

(BUR20100622)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dalla Società ENER.GI s.r.l. intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Chiese in Comune di Barghe (BS) e di Sabbio Chiese (BS), ad uso idroelettrico

Il direttore dell'Area ambiente, ufficio derivazioni acqua-opere ecologiche

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

Avvisa che l'Amministratore della Società ENER.GI s.r.l., con sede in loc. Bagnolo in Comune di Caino (BS) c.f. e p. IVA 02519770982, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 69376 del 27 maggio 2009, intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal fiume Chiese in Comune di Barghe (BS) e di Sabbio Chiese (BS), ad uso idroelettrico, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 4.480 e massima l/s 10.000;
- volume annuo acqua derivata 141.767.688 mc;
- quota opera di presa acqua 276,30 m.s.l.m;
- quota restituzione dell'acqua 250,60 m.s.l.m.;
- salto di concessione m 22,70;
- potenza nominale media di concessione kW 997,02;
- producibilità media annua stimata GWh/a 6,960.

Al riguardo si comunica inoltre che:

– l'ufficio istruttore competente per il provvedimento finale è l'ufficio derivazioni acqua – Servizio acqua – Area ambiente della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 – 25126 Brescia;

– il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato ai Comuni di Barghe (BS) e di Sabbio Chiese (BS), affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

– le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

– chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed ai Comuni di Barghe (BS) e di Sabbio Chiese (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ed all'albo pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 11 gennaio 2010

Il direttore dell'area ambiente:
Riccardo M. Davini

(BUR20100623)

Comune di Cazzago San Martino (BS) – Avviso di deposito adozione 2ª variante al P.G.T

Il responsabile dell'Area assetto del territorio

Premesso che con deliberazione c.c. n. 72 del 23 dicembre 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la II variante al Piano di Governo del Territorio;

Visto l'art. 13, comma 2, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12;

Rende noto che gli atti della 2ª variante del Piano di Governo del Territorio, sono depositati in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dalla data odierna presso l'ufficio di segreteria comunale nell'orario di apertura al pubblico.

Durante il periodo di deposito, e nei trenta giorni successivi, gli interessati potranno presentare le proprie eventuali osservazioni ed opposizioni, che dovranno pervenire alla segreteria del comune.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere redatte in tre copie. Il termine di presentazione delle osservazioni e delle opposizioni è perentorio e pertanto quelle presentate oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Il responsabile:
Pierpaola Archini

(BUR20100624)

Comune di Cevo (BS) – Avviso approvazione variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere e) ed i) della l.r. 23/97 – Avviso di deposito

Il responsabile del servizio urbanistica e lavori pubblici, comunica che in data 7 dicembre 2009 il consiglio comunale, con deliberazione n. 36, ha approvato la variante parziale al PRG (art. 2 comma 2 lettere e) ed i) della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997) per l'adeguamento delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio nonché per il completamento di un ambito territoriale di zona omogenea B1 in loc. Ragù, ai sensi dell'art. 3 della stessa legge regionale, secondo le disposizioni dell'art. 25 comma 1 della l.r. 12/2005.

Gli atti di variante, come sopra approvati, sono depositati, a partire dalla data odierna e per tutto il periodo di validità degli stessi, presso l'ufficio tecnico comunale, a libera visione del pubblico.

Il responsabile
servizio urbanistica e ll.pp.:
Ivan Scolari

(BUR20100625)

Comune di Gottolengo (BS) – Avviso inerente la richiesta di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 152/06 presentata dalla Società Sogimp s.r.l. – Cologno Monzese (MI)

La Società Sogimp s.r.l., con sede in Cologno Monzese (MI) in viale Emilia n. 96, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di impianto fotovoltaico a terra 1,908 Mwp «Lumachina», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Gottolengo, località Lumachina.

Il progetto in questione consiste nella costruzione di un impianto fotovoltaico a terra, di 1,908 Mwp, da realizzarsi attraverso la posa di moduli fotovoltaici della altezza massima, dal suolo, di 2,50 metri. L'area interessata dall'intervento è di circa 40.000 metri quadrati di zona agricola.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti, 32/2 – 20124 – Milano;
- il comune di Gottolengo, piazza XX Settembre 1 – 25123 – Gottolengo (BS).

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5706.

Cologno Monzese, 11 gennaio 2010

Il legale rappresentante
della Sogimp s.r.l.:
Andrija Markac

(BUR20100626)

Comune di Isorella (BS) – Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005

Il sindaco rende noto che, con deliberazione n. 26 del 20 luglio 2009, il consiglio comunale ha approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005.

Gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) assumeranno efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Isorella, 1 settembre 2009

Il sindaco: Francesco Piccinelli

(BUR20100627)

Comune di Ome (BS) – Avviso di approvazione e deposito atti della variante semplificata al vigente PRG per la realizzazione di un capannone per deposito materiali ed automezzi edili sito in via Fonte mediante SUAP

Il responsabile dell'ufficio tecnico, avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 41 in data 30 novembre 2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante semplificata al vigente PRG per la realizzazione di un capannone per deposito materiali ed automezzi edili sito in via Fonte mediante SUAP, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25 – comma 1 l.r. n. 12/2005 e dell'art. 5 d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447.

Il relativo atto, completo di tutti gli elaborati è depositato presso l'ufficio segreteria del comune di Ome a far data dal 10 dicembre 2009.

Lo stesso assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Ome, 18 dicembre 2009

Il responsabile ufficio tecnico:
Giovanni Fior

(BUR20100628)

Comune di Tignale (BS) – Avviso di deposito del Piano di Governo del Territorio

Il responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 rende noto che a decorrere dalla data odierna e sino al 19 febbraio 2010 sono depositati presso la segreteria comunale in orario d'ufficio ed in libera visione al pubblico, per trenta giorni consecutivi, gli atti relativi al «Piano di Governo del Territorio» adottato con deliberazione consiliare n. 33 assunta nella seduta del 17 dicembre 2009 divenuta esecutiva a sensi di legge.

Eventuali osservazioni al «Piano di Governo del Territorio» dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del termine di deposito del presente avviso, in triplice copia di cui una in competente bollo.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio: pertanto, quelle che pervenissero oltre la data del 22 marzo 2010 non saranno prese in considerazione.

Tignale, 20 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Livio Poinelli

(BUR20100629)

Comune di Villa Carcina (BS) – Avviso d'asta pubblica alienazione area fabbricabile in via Veneto – lotto n. 5

Si rende noto che questo comune procederà all'esperienza di asta pubblica, il giorno 23 febbraio 2010 alle ore 9.30, secondo le norme degli artt. 73 lettera c) ed art. 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 nonché dal regolamento comunale per la vendita dei beni immobili approvato con delibera c.c. 14/1998, per l'alienazione di un lotto edificabile ubicato in via Veneto, catastalmente identificato al foglio 17 mappali nn. 442 – 451 – 409 – 469 – 471 – 463 – 446 Superficie catastale mq 1.240,35, con volumetria assegnata pari a mc 2.468,87 da edificarsi sulla scorta delle NTA della zona C1 «di espansione residenziale» all'interno del P.A. n. 8 e relativa convenzione. Il prezzo a base d'asta è determinato in € 655.449,00 (euro seicentocinquantaquattrocentoquarantannove/00).

L'importo cauzionale è pari a € 65.544,90, da presentare mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del comune di Villa Carcina, unitamente ad istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti in competente bollo.

Procedure d'asta, condizioni di vendita e documentazione dell'immobile sono visionabili presso l'ufficio tecnico nei giorni ed ora-

ri di apertura al pubblico. L'avviso d'asta è per intero pubblicato sul sito www.comune.villacarcina.bs.it.

Villa Carcina, 20 gennaio 2010

Il resp. dell'ufficio tecnico
edilizia privata-urbanistica:
Simona Toninelli

(BUR20100630)

Comune di Villa Carcina (BS) – Avviso d'asta pubblica alienazione area fabbricabile in via Veneto – lotto 6

Si rende noto che questo comune procederà all'esperimento di asta pubblica, il giorno 23 febbraio 2010 alle ore 11.30, secondo le norme degli artt. 73 lettera c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 nonché dal regolamento comunale per la vendita dei beni immobili approvato con delibera c.c. 14/1998, per l'alienazione di un lotto edificabile ubicato in via Veneto, catastalmente identificato al foglio 17 mappali nn. 443 – 458 superficie catastale mq 1.209,97, con volumetria assegnata pari a mc 2.419,00 da edificarsi sulla scorta delle NTA della zona C1 «di espansione residenziale» all'interno del P.A. n. 8 e relativa convenzione. Il prezzo a base d'asta è determinato in € 641.153,00 (euro seicentoquarantunomilacentocinquante/00).

L'importo cauzionale è pari a € 64.115,30, da presentare mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del comune di Villa Carcina, unitamente ad istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti in competente bollo.

Procedure d'asta, condizioni di vendita e documentazione dell'immobile sono visionabili presso l'ufficio tecnico nei giorni ed orari di apertura al pubblico. L'avviso d'asta è per intero pubblicato sul sito www.comune.villacarcina.bs.it.

Villa Carcina, 20 gennaio 2010

Il resp. dell'ufficio tecnico
edilizia privata-urbanistica:
Simona Toninelli

(BUR20100631)

ASL di Brescia – Avviso di trattativa privata per l'alienazione di immobile sito in Brescia, piazzale Repubblica, 2, suddiviso in tre unità immobiliari (lotto n. 1, lotto n. 2 e lotto n. 3), poste in vendita separatamente

L'Azienda Sanitaria Locale di Brescia comunica che, in esecuzione alla deliberazione d.g. n. 674 del 22 dicembre 2009, procederà mediante trattativa privata alla alienazione del seguente immobile:

- immobile sito in Brescia, piazzale Repubblica, 2, suddiviso in tre unità immobiliari (lotto n. 1, lotto n. 2 e lotto n. 3), poste in vendita separatamente ed individuate come segue:

Comune di Brescia, C.E.U., Sez. SNA foglio 25 – mappali:

- **Lotto n. 1:** 1.572 sub 11 zc 2 Cat. A/10 cl. 4 vani 31 rendita € 9.846,25;
- **Lotto n. 2:** 1.572 sub 12 zc 2 Cat. A/2 cl. 6 vani 8 rendita € 1.446,08;
- **Lotto n. 3:** 1.572 sub 13 zc 2 Cat. A/2 cl. 6 vani 8 rendita € 1.446,08.

La trattativa privata si svolgerà, anche in ribasso, ai sensi dell'art. 9, legge Regione Lombardia n. 36 del 2 dicembre 1994.

La procedura sarà presieduta dal dott. P. Luigi Colombi, direttore amministrativo.

I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti. Il prezzo a base d'asta è fissato in:

- **Lotto n. 1:** € 952.000,00 (al netto degli oneri fiscali)
- **Lotto n. 2:** € 166.800,00 (al netto degli oneri fiscali)
- **Lotto n. 3:** € 165.600,00 (al netto degli oneri fiscali).

I locali relativi alle tre unità immobiliari saranno resi disponibili entro due (2) mesi dalla vendita.

Le unità immobiliari vengono vendute a corpo e nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze e accessori manifeste e non manifeste e così come spettano all'Azienda in forza del titolo e del possesso.

Chiunque fosse interessato a partecipare alla trattativa deve far pervenire richiesta, da recapitarsi entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 1 febbraio 2010 mediante lettera A.R. o anche consegnata a mano al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale di Brescia – ufficio protocollo – viale Duca degli Abruzzi n. 15, 25124 – Brescia.

La richiesta di partecipare alla trattativa privata non è vincolante per l'Azienda.

Gli atti amministrativi e le perizie di stima sono depositati in libreria visione presso il responsabile del procedimento, ing. Giuseppe

Santalucia – U.O. Tecnica, edificio n. 9, viale Duca degli Abruzzi n. 15 – telefono n. 030-3838312.

Brescia, 7 gennaio 2010

Il direttore generale:
Carmelo Scarcella

Provincia di Como

(BUR20100632)

Provincia di Como – Domanda presentata dalla Castagna S.p.A. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il sig. Santi Marco, in qualità di legale rappresentante della Castagna S.p.A., con sede legale in comune di Albavilla, via P. Meroni 3, ha presentato domanda il 2 febbraio 2009, agli atti prot. n. 4433, per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da n. 3 pozzi, su terreno in comune di Albavilla distinto ai mappali n. 3417 (ex 1895/b) fg. 13/14 (di proprietà) e 4114 fg. 12/13 (in affitto), ad uso industriale, per una portata media di 32 l/s (0,32 moduli medi), portata massima di 32 l/s (0,32 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 1.009.152 mc.

In sede di decisione finale, l'ufficio competente, anche a fronte delle risultanze dell'istruttoria, valuterà la necessità di adeguare le portate in funzione dei reali fabbisogni della ditta.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como – Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Albavilla.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 4 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Paola Bassoli

(BUR20100633)

Provincia di Como – Domanda presentata dalla Jointex s.r.l. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il sig. Franco Magnoni, in qualità di amministratore unico della Jointex s.r.l., con sede legale in comune di Cadorago, via Roma 5, ha presentato domanda il 5 febbraio 2009, agli atti prot. n. 5688 del 9 febbraio 2009, per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da pozzo, su terreno di proprietà della Sogef S.p.A. distinto in mappale n. 215 e fg. 2/4 del comune di Cadorago, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1503165 e Lat = 5064268 ad uso industriale, per una portata media di 7 l/s (0,07 moduli medi), portata massima di 7 l/s (0,07 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 220.752 mc.

In sede di decisione finale, l'ufficio competente, anche a fronte delle risultanze dell'istruttoria, valuterà la necessità di adeguare le portate in funzione dei reali fabbisogni della ditta.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la provincia di Como – Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Cadorago.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 4 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Paola Bassoli

(BUR20100634)

Provincia di Como – Domanda presentata dalla Tiziana e Giuseppe Mascheroni S.p.A. per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua ad uso industriale

La dr.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio risorse territoriali della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il sig. Boronovo Gianni, in qualità di legale rappresentante della Tiziana

e Giuseppe Mascheroni S.p.A., con sede legale in comune di Mariano Comense, via IV Novembre 72, ha presentato domanda il 16 settembre 2008, agli atti prot. n. 45390, per ottenere il rinnovo della concessione di derivazione di acqua da pozzo, su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 686 e fg. 12 del comune di Mariano Comense, alle coordinate Gauss Boaga: Long = 1514749 e Lat = 5061075 ad uso industriale, per una portata media di 1,5 (0,015 moduli medi), portata massima di 2,5 l/s (0,025 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 47.304 mc.

In sede di decisione finale, l'ufficio competente, anche a fronte delle risultanze dell'istruttoria, valuterà la necessità di adeguare le portate in funzione dei reali fabbisogni della ditta.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Mariano Comense.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 5 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Paola Bassoli

(BUR20100635)

Comune di Appiano Gentile (CO) - Modifica artt. 16 e 21 NTA del vigente PRG - Avviso di deposito

Il responsabile del settore urbanistica ed edilizia privata, ai sensi e per gli effetti della legge 17 agosto 1942 n. 1150, della l.r. 15 aprile 1975 n. 51 e della l.r. 23 del 23 giugno 1997 e relative successive modificazioni ed integrazioni, avvisa che con deliberazione n. 49 del 27 novembre 2009 il consiglio comunale ha approvato in via definitiva la «modifica artt. 16 e 21 NTA del vigente PRG», precedentemente adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 28 luglio 2009.

La variante ha efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il citato provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ed relativi atti allegati, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano stesso.

È possibile prendere visione della documentazione di cui sopra nei normali orari di apertura al pubblico. Dispone l'affissione in forma permanente all'albo pretorio del comune del presente avviso. Appiano Gentile, 8 gennaio 2010

Il resp. del settore urbanistica ed edilizia privata: Elisa Rimoldi

(BUR20100636)

Comune di Lurago d'Erba (CO) - Approvazione definitiva Piano di Recupero via Cavour in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 - comma 2, lettera d) l.r. 23/97 - Avviso di deposito

Il responsabile dell'Area edilizia privata ed urbanistica avvisa che, ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e s.m.i., della l.r. 12 dell'11 marzo 2005 e della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997, il consiglio comunale ha approvato con propria deliberazione n. 60 del 30 novembre 2009, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: «Approvazione definitiva Piano di Recupero via Cavour in variante al PRG ai sensi dell'art. 2 - comma 2, lettera d) l.r. 23/97» il Piano di Recupero di via Cavour.

Tutti gli atti relativi sono depositati nella segreteria del comune a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità della variante.

L'efficacia del Piano di Recupero di via Cavour in variante al PRG, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera d) della l.r. n. 23 del 23 giugno 1997, decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia secondo quanto prescritto dall'art. 3, comma 21, della l.r. 1/2000.

Lurago d'Erba, 13 gennaio 2010

Il responsabile dell'area edilizia privata/urbanistica:
Marielena Sgrosi

(BUR20100637)

Comune di Solbiate (CO) - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, si avvisa che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 29 settembre 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depo-

sitati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Solbiate, 21 dicembre 2009

Il resp. del servizio:
Sandro Marini

(BUR20100638)

Comune di Valmorea (CO) - Avviso di adozione della classificazione acustica (art. 3 l.r. 13/2001) - Deposito atti

Il responsabile del servizio avvisa che la classificazione acustica del territorio redatta ai sensi dell'art. 3 comma 1 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 è stata adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 62 in data 22 dicembre 2009.

La classificazione acustica è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della pubblicazione della classificazione acustica all'albo pretorio del comune.

Valmorea, 20 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Fabrizio Donadini

(BUR20100639)

Comune di Valmorea (CO) - Avviso di correzione di errori materiali e rettifica delle N.T.A. del Piano delle Regole del PGT approvato (art. 13, comma 14-bis l.r. n. 12/2005)

Il responsabile del servizio avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 63 in data 22 dicembre 2009 sono stati corretti errori materiali a rettifica dell'art. 34.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio.

La deliberazione sopra citata e le relative modifiche sono depositate presso la segreteria dell'ufficio tecnico comunale.

Valmorea, 20 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Fabrizio Donadini

Provincia di Cremona

(BUR20100640)

Comune di Casaleto di Sopra (CR) - Avviso di deposito presso la segreteria comunale del Piano Integrato di Intervento «proprietà Maddalena Barbieri» redatto dall'arch. Emilio Mainardi ed approvato definitivamente con delibera di consiglio comunale n. 39 del 16 ottobre 2009 ai sensi della l.r. 12/2005

Il sindaco, vista la l.r. n. 12/2005, avvisa:

- che con delibera di consiglio comunale n. 39 del 16 ottobre 2009 è stato approvato definitivamente il Piano Integrato di Intervento, redatto dall'arch. Emilio Mainardi della l.r. 12/2005;

- che il Piano Integrato di Intervento di cui all'oggetto è costituito dagli elaborati tecnici:

1. Titolo di proprietà
2. All. 1 - Tav. PRG vigente
3. All. 2 - Tav. PRG variato
4. All. 3 - Relazione di variante al PRG vigente
5. All. 4 - Norme Tecniche di Attuazione estratto NTA vigente e variato
6. All. 5 - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria
7. All. 6 - Relazione tecnico-economica documentazione fotografica
8. All. 7 - Preventivo sommario di spesa, relazione standard di qualità, parco pubblico e parcheggio
9. All. 8 - Schema di convenzione
10. Tav. 1 - Planimetria di inquadramento territoriale
11. Tav. 2 - Stato di fatto e degli ambiti di intervento
12. Tav. 3 - Estratto di mappa, estratto di PRG ortophoto
13. Tav. 4 - Distanza da allevamenti agricoli
14. Tav. 5 - Stato attuale, rilievo celeri metrico
15. Tav. 6 - Planivolumetrico individuazione lotti e ambiti di intervento
16. Tav. 7 - Planivolumetrico infrastrutture, standard urbanistici, schemi tipologici
17. Tav. 8 - Progetto opere di urbanizzazione primaria

18. Tav. 9 - Schema impianto di irrigazione-elettrico
 19. Indagine geologica-tecnica
 20. Valutazione revisionale clima acustico;
 - che il Piano Integrato di Intervento, redatto dall'arch. Emilio Mainardi della l.r. 12/2005 ed approvato definitivamente con delibera di consiglio comunale n. 39 del 16 ottobre 2009 ai sensi della l.r. 12/2005, assumerà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso, da effettuarsi a cura del comune di Casaletto di Sopra.

Casaletto di Sopra, 20 gennaio 2010

Il sindaco

(BUR20100641)

Comune di Cicognolo (CR) - Avviso di deposito deliberazione consiliare n. 48 del 17 dicembre 2009 concernente la approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Cicognolo

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 13/2001 e successive modificazioni, rende noto che è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione consiliare n. 48 del 17 dicembre 2009 di approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Cicognolo.

Cicognolo, 20 gennaio 2010

Il responsabile dell'area tecnica:
Lino Orlandini

(BUR20100642)

Comune di Ricengo (CR) - Estratto di bando di gara per titoli, per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio di autovettura con conducente

Il funzionario responsabile, in esecuzione della determinazione n. 125 del 15 dicembre 2009 rende noto che è indetto una pubblica gara, per soli titoli, per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio di noleggio di autovettura con conducente.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo comune entro e non oltre le ore 12:00 del giorno lunedì 15 febbraio 2010. Non si accetteranno domande che perverranno oltre il termine sopraindicato, anche se inviate per mezzo dell'ufficio postale entro la scadenza.

Il modulo di domanda di partecipazione al concorso è agli atti di questo comune.

La firma apposta in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso di requisiti soggettivi elencati nel bando di concorso.

Per informazioni, anche per eventuali titoli oggetto di valutazione, e per il ritiro dello schema di domanda di partecipazione, gli interessati possono rivolgersi al comune di Ricengo.

Le operazioni istruttorie si concluderanno nel termine massimo di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Responsabile del procedimento: Opici Erminia - Responsabile Area finanziaria del comune di Ricengo (tel. 0373/267708 - fax 0373/267780).

Ricengo, 15 dicembre 2009

Il funzionario responsabile:
Erminia Opici

Provincia di Lecco

(BUR20100643)

Comune di Monticello Brianza (LC) - Avviso di approvazione e deposito degli atti costituenti il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale ai sensi della legge 447/95

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 della l.r. 13/01 si avvisa che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 74 del 22 gennaio 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

- Gli atti costituenti il Piano sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Il responsabile del servizio
territorio ed edilizia:
Elena S. Zucchi

Provincia di Lodi

(BUR20100644)

Provincia di Lodi - Settore tutela territoriale ed ambientale - Servizio difesa del suolo e rifiuti - Verifica di assoggettabilità alla VIA richiesta dalla società Colombo Severo & C. s.r.l.

Si rende noto che lo scrivente settore, relativamente all'istanza di rinnovo della comunicazione di esercizio di attività di recupero (R13, R5) di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs. 152/06 presso l'impianto sito in comune di Lodi, loc. Belgardino, presentata dalla società Colombo Severo & C. s.r.l., ha effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA in conformità al d.d.g. 25 febbraio 1999, n. 1105 e con riferimento all'allegato V del d.lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, attestando l'esclusione alla procedura di VIA regionale.

La suddetta nota, unitamente alla documentazione tecnica, è depositata presso gli uffici del Settore tutela territoriale ed ambientale.

Lodi, 22 dicembre 2009

Il dirigente del settore:
Filippo Bongiovanni

(BUR20100645)

Comune di Castiraga Vidardo (LO) - Avviso di deposito e pubblicazione adozione di tutti gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005

Il sindaco rende noto che con atto di consiglio comunale n. 36 del 30 dicembre 2009, esecutivo ai sensi di legge, sono stati adottati tutti gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio. La documentazione è depositata presso l'ufficio tecnico comunale per 30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione, e cioè fino al 19 febbraio 2010.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati. Nei successivi trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e cioè fino al 22 marzo 2010 gli interessati possono presentare osservazioni all'ufficio protocollo generale negli orari di apertura degli uffici.

Castiraga Vidardo, 11 gennaio 2010

Il sindaco: Oscar Fondi

(BUR20100646)

Comune di Fombio (LO) - Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 20 aprile 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il resp. dell'area tecnica:
Stefano Morandi

Provincia di Mantova

(BUR20100647)

Provincia di Mantova - Settore ambiente - Servizio acque, suolo e Protezione Civile - ufficio demanio idrico - Presentazione di n. 8 istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee, presentate da ditte varie elencate nel testo

Il responsabile

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'ac-

qua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

Rende noto che:

1) in data 24 novembre 2009 prot. provincia n. 63163, il signor Costantini Franco, residente in Comune di Rodigo, via Garibaldi n. 68 - Rivalta sul Mincio, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, di cui al foglio n. 27 mappale n. 377 del comune di Goito (via Bardelletta n. civico non assegnato), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00003 (l/s 0,003) e massima istantanea pari a mod. 0,01 (l/s 1);
- volume annuo derivato mc 1000;
- restituzione delle acque in sistema fognante;

2) in data 19 novembre 2009 prot. provincia n. 62084, il signor Pigozzi Lucio, residente in Comune di Suzzara, via Solferino n. 19, in qualità di legale rappresentante della ditta Pigozzi Lucio & C. s.n. c., con sede in via Solferino n. 19 Comune di Suzzara, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, mediante la costruzione di n. 1 pozzo (più ulteriore pozzo pilota di presurizzazione), ubicato su terreno di proprietà, di cui al foglio n. 54 mappale n. 379 del comune di Suzzara (via Agnelli), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0001 (l/s 0,01) e massima istantanea pari a mod. 0,2295 (l/s 22,95);
- volume annuo derivato mc 100 (considerando le prove di portata annue);
- restituzione delle acque in sistema fognante;

3) in data 17 dicembre 2009 prot. provincia n. 67791, il signor Gandini Giorgio, in qualità di legale rappresentante della ditta Acqua Verde s.n. c., con sede legale in Comune di Cavriana, via Mirabella n. c.m., ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso innaffiamento aree destinate a verde mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del signor Carra Nicola, residente in Comune di Marcaria, via De Gasperi n. 4, al foglio n. 23, mappale n. 72 del comune di Curtatone, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0013 (l/s 0,13) e massima istantanea pari a mod. 0,03 (l/s 3);
- volume annuo derivato mc 4210,39;
- restituzione delle acque negli strati superficiali del sottosuolo;

4) in data 18 dicembre 2009 prot. provincia n. 67976, il signor Pellizzoni Enos, in qualità di legale rappresentante della ditta Agrifer Mosio s.r.l., con sede legale in Comune di Acquanegra sul Chiese, via Marcaria n. 1884, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al foglio n. 27, mappale n. 56 del comune di Acquanegra sul Chiese, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,000023 (l/s 0,0023) e max istantanea pari a mod. 0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc 72;

5) in data 16 novembre 2009 prot. provincia n. 61428, il signor Mischieri Pierino, in qualità di legale rappresentante della ditta Soc. Agr. Coop. Quadrifoglio, con sede legale in Comune di Castellucchio, via Ronchelli n. 1/A, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al foglio n. 30, mappale n. 591 del comune di Castellucchio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00001 (l/s 0,001) e max istantanea pari a mod. 0,2 (l/s 20);
- volume annuo derivato mc 30;
- restituzione delle acque in C.I.S.;

6) in data 28 novembre 2009 prot. provincia n. 64057, il signor

Goi Ivan, in qualità di legale rappresentante della ditta «Racing Park s.r.l.», con sede in comune di Viadana, via Olmo n. 9, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà, al foglio 92 mappale 1078, del comune di Viadana, località Gerbolina, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,0019 (l/s 0,19) e massima istantanea pari a mod. 0,02 (l/s 2);
- volume annuo derivato mc 3000;
- le acque derivate defluiscono in pubblica fognatura;

7) in data 7 dicembre 2009 prot. provincia n. 65801, la signora Laura Artioli, in qualità di legale rappresentante della ditta Domus, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee di n. 2 pozzi ad uso potabili e irrigazione area verde e pompa di calore su terreno di proprietà al foglio 8 mappale 22 del comune di Virgilio avente le seguenti caratteristiche:

POZZO POTABILE:

- portata media giornaliera pari a 0,7 l/s e massima istantanea pari 1,2 l/s;
- volume annuo derivato mc 2184;
- restituzione delle acque in corso d'acqua superficiale.

POZZO IRRIGAZIONE AREA VERDE E POMPA DI CALORE:

- portata media giornaliera pari a 1,3 l/s e massima istantanea pari 3,25 l/s;
- volume annuo derivato mc 1076;
- restituzione delle acque in corso d'acqua superficiale;

8) in data 3 dicembre 2009 prot. provincia n. 65339, il signor Setti Alberto, in qualità di legale rappresentante della ditta New Pet Food Italia s.r.l., con sede in via Gerra, 3/5 - Castiglione Delle Stiviere (MN), ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso raffreddamento mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al foglio n. 33, mappale n. 7 del comune di Castiglione Delle Stiviere avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,05 (l/s 5,00) e max istantanea pari a mod. 0,40 (l/s 40);
- volume annuo derivato mc 130.000;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura;

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'ufficio demanio idrico del Servizio acque, suolo e Protezione Civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Inserzioni.

Mantova, 4 gennaio 2010

Il resp. del servizio:
Sandro Bellini

(BUR20100649)
Provincia di Mantova – Settore ambiente – Servizio acque, suolo e Protezione Civile – Elenco delle «denunce pozzi» per piccole derivazioni di acque sotterranee per uso zootecnico in comune di Borgofranco Po

Con determinazione n. 2882 del 10 novembre 2009 sono state rilasciate le seguenti concessioni:

ALLEGATO «A»

Elenco delle «denunce pozzi» per piccole derivazioni di acque sotterranee per uso zootecnico in comune di Borgofranco Po.

Richiedente	Sede legale	P. IVA o c.f.	Data domanda	Indirizzo pozzo	N. pozzi	Foglio e mappale	Profondità pozzo	Profondità filtro	Portata media	Portata massima	Uso
Bertolani Vito e Luciano s.s.	via Bancare I n.c.m. 46020 Borgofranco Po	01466770201	09/07/2003 prot. 53753	via Bancare I n.c.m. 46020 Borgofranco Po	1/1	fg. 12 mp. 87	70 m	da 70 m a 76 m	0,6 l/s	1,8 l/s	zootecnico
Ferratini Franco e Figli s.s.	via Arginino n.c.m. 46020 Borgofranco Po	01797990205	09/07/2003 prot. 53760	via Arginino n.c.m. 46020 Borgofranco Po	1/1	fg. 20 mp. 40	104 m	da 104 m a 110 m	0,05 l/s	0,9 l/s	zootecnico
Rampani Claudio	via Arginino n.c.m. 46020 Borgofranco Po	RMPCLD30L06B013Q	09/07/2003 prot. 53765	via Arginino n.c.m. 46020 Borgofranco Po	1/1	fg. 20 mp. 39	26 m	da 26 m a 30 m	1,0 l/s	2,0 l/s	zootecnico
Scaravelli Francesco	via Carducci n.c.m. 46020 Borgofranco Po	SCRFNC57P10B013G	09/07/2003 prot. 53768	via Carducci n.c.m. 46020 Borgofranco Po	1/1	fg. 11 mp. 16	96 m	da 96 m a 100 m	0,8 l/s	2,0 l/s	zootecnico
Superbi Angelo e Marco s.s.	via Grisanta n.c.m. 46020 Borgofranco Po	01717960205	09/07/2003 prot. 53770	via Grisanta n.c.m. 46020 Borgofranco Po	1/1	fg. 6 mp. 118	64 m	da 64 m a 72 m	1,0 l/s	2,0 l/s	zootecnico
Zapparoli Vittorio e Giacomo s.s.	via Masi n.c.m. 46020 Borgofranco Po	01733470205	09/07/2003 prot. 53775	via Masi n.c.m. 46020 Borgofranco Po	1/1	fg. 15 mp. 142	114 m	da 114 m a 120 m	1,0 l/s	2,0 l/s	zootecnico

Il responsabile del servizio: Sandro Bellini

(BUR20100649)

Provincia di Mantova – Settore ambiente – Servizio acque, suolo e Protezione Civile – ufficio demanio idrico – Rilascio di n. 16 concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee a ditte varie elencate nel testo

Il responsabile

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia – Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

Rende noto che:

1) in riferimento all'istanza di cui al prot. provincia n. 1614 del 14 gennaio 2009, con determinazione n. 3044 del 24 novembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta Cooperativa Agricola Di Vittorio, avente sede legale in Comune di Motteggiana, via Matteotti n. 16, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al foglio 5 mappale 235 del comune di Motteggiana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,000076 (l/s 0,0076);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,083 (l/s 8,3);

2) in riferimento all'istanza di cui al prot. provincia n. 51302 dell'11 settembre 2008, con determinazione n. 3107 del 27 novembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo, è stata assentita alla ditta Ortofrutticola Francescon s.s., avente sede legale in Comune di Rodigo, via Retenago n. 13, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al foglio 1 mappale 14 del comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,016 (l/s 1,16);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,333 (l/s 33,33);

3) in riferimento all'istanza di cui al prot. provincia n. 79364 del 29 novembre 2006, con determinazione n. 3322 del 17 dicembre 2009, corredata di relativo disciplinare n. 66/2009, è stata assentita alla ditta Az. Agr. Sabbadini Ernesto e Bruno s.s. (p. IVA 00277910204) avente sede legale in str. prov. 30 «Villanova De Bellis» n. 45 in comune di San Giorgio di Mantova (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà catastalmente censito al mappale n. 552 del foglio n. 21 del comune di San Giorgio di Mantova, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,00278 (l/s 0,278);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,20 (l/s 20);

4) con determinazione n. 585 del 13 marzo 2009, corredata di relativo disciplinare per uso industriale n. 13/2009, è stata assentita alla ditta Asola Vetro s.r.l., con sede in via Mantova n. 121 Comune di Asola, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, ubicato al foglio 17 mappale 72 del comune di Asola, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,00073 (l/s 0,073);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,02 (l/s 2,0);

5) con determinazione n. 3146 del 19 novembre 2008, corredata di relativo disciplinare per uso igienico/zootecnico n. 91/2008, è stata assentita alla ditta Azienda Agricola Badalotti Angelo s.s., con sede in via Sacca n. 21 Comune di Curtatone, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico/zootecnico, ubicato al foglio 55 mappale 71 del comune di Curtatone, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0007 (l/s 0,07);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,0011 (l/s 1,1);

6) con determinazione n. 1494 del 9 giugno 2009, corredata di relativo disciplinare per uso scambio termico n. 37/2009, è stata assentita alla ditta Benatti Nicoletta, residente in via Colombina n. 4 Comune di Curtatone località Buscoldo, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico, ubicato al foglio 42 mappale 347 del comune di Curtatone località Buscoldo, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0056 (l/s 0,56);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,015 (l/s 1,5);

7) con determinazione n. 1136 del 6 maggio 2009, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo n. 28/2009, è stata assentita alla ditta Bertoldi Francesca, residente in via Cardinala Est n. 11 Comune di Serravalle a Po, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, ubicato al foglio 9 mappale 45 del comune di Ostiglia, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0002 (l/s 0,02);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,05 (l/s 5,0);

8) con determinazione n. 2241 del 9 settembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio n. 55/2009, è stata assentita alla ditta Erregidue s.n.c., con sede in via dell'Artigianato n. 21 località Malavicina Comune di Roverbella, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, ubicato al foglio 36 mappale 185 del comune di Roverbella, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,01 (l/s 1,0);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,04 (l/s 4,0);

9) con determinazione n. 2328 del 18 settembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio n. 255/2009, è stata assentita alla ditta Forno Sereni s.r.l., con sede in via Dell'Alpino, 3 loc. San Biagio del comune di Bagnolo San Vito, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, mediante pozzo ubicato al foglio 2 mappale 432 del comune di Bagnolo San Vito località San Biagio, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,001 (l/s 0,1);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,04 (l/s 4,00);

10) con determinazione n. 1528 dell'11 giugno 2009, corredata di relativo disciplinare per uso scambio termico n. 38/2009, è stata assentita alla ditta Galli Giuliano, residente in via Colombina n. 4 Comune di Curtatone località Buscoldo, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico, ubicato al foglio 42 mappale 349 del comune di Curtatone località Buscoldo, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0056 (l/s 0,56);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,015 (l/s 1,5);

11) con determinazione n. 45 del 15 gennaio 2009, corredata di relativo disciplinare per uso industriale n. 3/2009, è stata assentita alla ditta Gardani s.r.l., con sede in via G. Galilei n. 24 Comune di Viadana, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, ubicato al foglio 86 mappale 225 del comune di Viadana località Cicognara, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0035 (l/s 0,35);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,0278 (l/s 2,78);

12) con determinazione n. 3070 del 26 novembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso industriale ed igienico n. 68/2009, è stata assentita alla ditta Pattarini s.r.l., con sede in via G. Gentile n. 16/A Comune di Goito, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale ed igienico, ubicato al foglio 8 mappale 167 del comune di Medole località Cocca, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,1 (l/s 10,0);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,22 (l/s 22,0);

13) con determinazione n. 1312 del 21 maggio 2009, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo n. 33/2009, è stata assentita alla ditta Sarzi Amadé Alessandro e Sarzi Amadé Angela, residenti in via Ippolito Nievo n. 11 Comune di Mantova, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato al foglio 7 mappale 24 del comune di Porto Mantovano località Tezze Vecchie, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0007 (l/s 0,07);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,116 (l/s 11,6);

14) con determinazione n. 3493 del 29 dicembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo n. 33/2009, è stata assentita alla ditta Francescon Andrea, con sede in Rodigo, via Vedusino, 6, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato al foglio 39 mappale 45 del comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0127 (l/s 1,27);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,333 (l/s 33,3);

15) con determinazione n. 3494 del 29 dicembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso irriguo n. 33/2009, è stata assentita alla ditta Casa Dello Scampolo s.n.c., con sede in Bigarello, loc. Stradella, via Piemonte, 1, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico, mediante pozzo ubicato al foglio 20 mappale 139 del comune di Bigarello, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,00077 (l/s 0,0707);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,03 (l/s 3,00);

16) con determinazione n. 3495 del 29 dicembre 2009, corredata di relativo disciplinare per uso autolavaggio n. 33/2009, è stata assentita alla ditta Società Mantovana Carburanti, con sede in Bagnolo San Vito, via Isonzo, 2, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante pozzo ubicato al foglio 7 mappale 319 del comune di Carbonara di Po, avente le seguenti caratteristiche:

- Portata media giornaliera pari a moduli 0,0107 (l/s 1,07);
- Portata massima istantanea pari a moduli 0,0194 (l/s 1,94);

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie Inserzioni.

Mantova, 4 gennaio 2010

Il responsabile del servizio:
Sandro Bellini

(BUR20100650)

Comune di Castiglione delle Stiviere (MN) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

– con deliberazione del consiglio comunale n. 43 dell'11 giugno 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti di PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il dirigente area urbanistica ed edilizia privata: Paolo Porta

(BUR20100651)

Comune di Gazoldo degli Ippoliti (MN) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia presentata dalla Società Marcegaglia S.p.A. – Gazoldo degli Ippoliti (MN)

La Società Marcegaglia S.p.A. con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani 16, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto d'installazione di un nuovo depuratore, una nuova linea di decapaggio acciai inossidabili e di revamping dell'impianto di zincatura per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato presso lo stabilimento di Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani 16.

Il progetto in questione consiste nella realizzazione di un nuovo depuratore aziendale in sostituzione di quello attualmente esistente, l'installazione di un nuovo impianto di decapaggio degli acciai inossidabili e in una modifica dell'impianto di zincatura esistente.

La documentazione relativa al progetto è depositata per la pubblica consultazione presso:

– la Regione Lombardia, D.G. Qualità dell'Ambiente, U.O. Riduzione emissioni atmosferiche e sostenibilità ambientale via Pola 12/14, Milano;

– il comune di Gazoldo degli Ippoliti, via Marconi 126.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

f.to Il legale rappresentante

Provincia di Milano

(BUR20100652)

Comune di Bresso (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti le integrazioni all'art. 5.2 del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni si avvisa che:

– con deliberazione del consiglio comunale n. 50 del 23 novembre 2009 sono state definitivamente approvate le integrazioni all'art. 5.2 del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti le integrazioni all'art. 5.2 del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio (PGT) sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti delle integrazioni all'art. 5.2 del Piano delle regole del Piano di Governo del Territorio (PGT), assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il dirigente del settore pianificazione del territorio:
Massimo Marzolla

(BUR20100653)

Comune di Castano Primo (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni si avvisa che:

– con deliberazione del consiglio comunale n. 53 del 25 settembre 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT);

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti del PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il dirigente del settore territorio:
Paola Taglietti

(BUR20100654)

Comune di Castano Primo (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti del Piano di zonizzazione acustica

Il dirigente del settore tecnico,

Vista la legge 26 ottobre 1985 n. 447 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»;

Vista la l.r. n. 13 del 10 agosto 2001: «Norme in materia di inquinamento acustico»;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 12 luglio 2002 n. 7/9776 con cui la Regione Lombardia ha approvato i criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale;

Visti gli elaborati predisposti;

Rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 – comma 6 – della l.r. 10 agosto 2001 n. 13, che con deliberazione n. 54 del 25 settembre 2009 – esecutiva ai sensi di legge – il consiglio comunale ha approvato in via definitiva il Piano di zonizzazione acustica del comune di Castano Primo.

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione presso l'ufficio urbanistica – Settore tecnico – Piano terra, durante gli orari di apertura al pubblico oppure consultando il sito web del comune di Castano Primo (www.comunecastanoprimo.mi.it) nella sezione: «Piano di Governo del Territorio – sezione zonizzazione acustica».

Il dirigente del settore territorio:
Paola Taglietti

(BUR20100655)

Comune di Corbetta (MI) – Avviso di deposito adozione del P.G.T. e strumenti correlati

Il responsabile del Settore edilizia privata ed urbanistica

Vista la delibera c.c. n. 85 del 15 dicembre 2009, esecutiva, con la quale è stato adottato il «Piano di Governo del Territorio e strumenti correlati»;

Visto il comma 4 dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, che così recita:

«Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di P.G.T. sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni...»

Rende noto che gli atti e gli elaborati relativi all'adozione del Piano di Governo del Territorio allegati alla deliberazione del consiglio comunale n. 85 del 15 dicembre 2009 sono depositati presso la segreteria comunale – via Cattaneo, 25 – ove resteranno in libera visione al pubblico, negli orari d'ufficio, dal 20 gennaio 2010 al 19 febbraio 2010. Nei successivi 30 giorni, quindi entro il 22 marzo 2010, gli interessati potranno presentare osservazioni.

Corbetta, 20 gennaio 2010

Il responsabile del settore edilizia privata ed urbanistica:
M. Beretta

(BUR20100656)

Comune di Inzago (MI) – Variante n. 2 al P.L. 13 – via Turati – Avviso di deposito

Il responsabile dell'Area territorio,

– avvisa che con deliberazione di c.c. n. 42 del 14 luglio 2009 è stata approvata definitivamente la variante n. 2 al P.L. 13;

– comunica che gli atti relativi sono depositati presso la segreteria del comune;

– dispone di rendere noto il presente avviso mediante affissione all'albo pretorio e mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque fosse interessato potrà richiedere alla segreteria comunale copia degli atti costitutivi della variante nei seguenti orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Inzago, 18 gennaio 2010

Il resp. del settore:
Sandro Lonati

Provincia di Monza e della Brianza

(BUR20100657)

Comune di Cesano Maderno (MB) – Nuovo avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT), unitamente alla valutazione ambientale (VAS)

Vista la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 per il Governo del Territorio ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla giunta regionale con deliberazione n. 8/6420 del 27 dicembre 2007;

Si rende noto che con deliberazione n. 70 in data 18 dicembre 2009, il consiglio comunale ha avviato il nuovo procedimento relativo alla redazione degli atti costituenti il PGT, unitamente alla VAS del Documento di Piano anche in rapporto con la Valutazione di Incidenza (VIC) afferente il Sito di Interesse Comunitario (SIC) presente su parte del territorio comunale come previsto al punto 4.2 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio comunale, prevista per il 25 gennaio 2010.

Le istanze, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate in triplice copia al protocollo generale del comune – piazza Arese, 12 entro le ore 18.30 del 23 febbraio 2010.

Anche eventuali documenti da produrre a corredo delle istanze dovranno risultare allegati a tutte le copie presentate.

Si evidenzia che i suggerimenti, le proposte e le osservazioni presentate nell'ambito del procedimento precedentemente avviato, verranno valutate quali utili contributi nella fase di elaborazione che condurrà all'adozione del nuovo PGT.

Per informazioni, chiarimenti e ritiro della modulistica rivolgersi all'Unità Organizzativa programmazione urbanistica in piazza Are-

se, n. 12 (tel. 0362/513.423, e-mail pgt@comune.cesano-maderno.mb.it).

Cesano Maderno, 21 dicembre 2009

Il responsabile
u.o.c. programmazione urbanistica:
Enrico Galeazzi

(BUR20100658)

Comune di Concorezzo (MB) – Approvazione definitiva Piano di Lottizzazione Commerciale denominato, secondo il PRG vigente, Comparto 6, presentato da privato, ai sensi dell'art. 25, l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. – Avviso di deposito

Vista la delibera di consiglio comunale n. 97 del 17 dicembre 2009, di approvazione definitiva Piano di Lottizzazione Commerciale in oggetto;

Visto l'articolo 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e s.m.i.;

Visto l'art. 3 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;

Visto l'articolo 25 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

Rende noto che la deliberazione di cui sopra, completa di tutti i suoi allegati, viene depositata, ai sensi e per effetto dell'art. 3, comma 5 della l.r. 23/97, come modificato dall'art. 3, comma 24, lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1, presso la segreteria comunale a far data dal 14 gennaio 2010.

La stessa diventa efficace dalla data di pubblicazione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Concorezzo, 14 gennaio 2010

Il coordinatore settore
servizi sul territorio:
Marco Polletta

(BUR20100659)

Comune di Desio (MB) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia presentata dalla Società Antares s.r.l. – Spinea (VE)

La Società Antares s.r.l. con sede legale in Comune di Spinea (VE), via Delle industrie n. 8, iscritta al registro delle imprese di Venezia, c.f. e p. IVA n. 08976510159, capitale sociale 46.481 euro, ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99 finalizzata alla realizzazione del Piano Attuativo ATR4 a Desio in Provincia di Monza-Brianza.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo centro commerciale e direzionale da localizzare in Comune di Desio.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

– la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;

– il comune di Desio, via Gramsci n. 3 Desio.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio Preliminare Ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5696.

f.to Il legale rappresentante

Provincia di Pavia

(BUR20100660)

Comune di Castello d'Agogna (PV) – Approvazione Piano di lottizzazione residenziale «Villaggio Azzurra» – Avviso di deposito

Si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 39 del 13 ottobre 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di lottizzazione residenziale «Villaggio Azzurra» ubicato in fregio alla via Novara nonché S.P. n. 14, ai sensi dell'art. 25 comma 8 bis della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

Gli atti sono depositati presso il servizio tecnico comunale, in orario d'ufficio, in libera visione al pubblico.

Castello d'Agogna, 30 ottobre 2009

Il resp. del servizio:
Doriana Binatti

(BUR20100661)

Comune di Garlasco (PV) – Avviso di approvazione definitiva delle varianti all'azzoneamento del PRG inerente i terreni di proprietà dei sigg.ri Comelli Luigi, Comelli Cristina, Comelli Elena Maria, Farina Angelo e Farina Rosa

A norma delle disposizioni contenute nella l.r. 23 giugno 1997 n. 23 si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 46

del 29 settembre 2009 – esecutive nei termini previsti dalla legge vigente – sono state approvate definitivamente, e rispettivamente, le seguenti varianti all'azzoneamento del PRG vigente ai sensi della l.r. n. 23/97: il Piano di lottizzazione in variante all'azzoneamento del PRG vigente ai sensi della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 art. 2 comma 2 lettere c), e), f) e lettera h) inerente i terreni di proprietà dei sigg.ri Comelli Luigi, Comelli Cristina, Comelli Elena Maria, Farina Angelo e Farina Rosa, relativi alla zona residenziale di espansione, interessante l'area sita in Garlasco – via L. da Vinci, allibrata al fg. 27 mapp. 2552, 554, 485, 553 del N.C.T.; (adottata rispettivamente con d.c.c. n. 33 del 29 giugno 2009).

Garlasco, 2 gennaio 2010

Il segretario comunale:
Maria Lucia Porta

(BUR20100662)

Comune di Garlasco (PV) – Avviso di approvazione definitiva delle varianti all'azzoneamento del PRG inerente i terreni di proprietà dei sigg.ri Comelli Luigi, Comelli Cristina e Comelli Elena Maria

A norma delle disposizioni contenute nella l.r. 23 giugno 1997 n. 23 si avvisa che con deliberazione di consiglio comunale n. 47 del 29 settembre 2009 – esecutive nei termini previsti dalla legge vigente – sono state approvate definitivamente, e rispettivamente, le seguenti varianti all'azzoneamento del PRG vigente ai sensi della l.r. n. 23/97: Piano di lottizzazione in variante all'azzoneamento del PRG vigente ai sensi della l.r. 23 giugno 1997 n. 23 art. 2 comma 2 lettere c), e), f) e lettera h) inerente i terreni di proprietà dei sigg.ri Comelli Luigi, Comelli Cristina e Comelli Elena Maria, relativi alla zona residenziale di espansione, interessante l'area sita in Garlasco – via Alagna, allibrata al fg. 27 mapp. 565, 566, 567, 586, 569, 319, 2551 del N.C.T.; (adottata rispettivamente con d.c.c. n. 34 del 29 giugno 2009).

Garlasco, 2 gennaio 2010

Il segretario comunale:
Maria Lucia Porta

(BUR20100663)

Comune di Voghera (PV) – Piano di recupero di iniziativa privata, in Voghera – via Mazza Dorino – via del Pozzo, zona ZTS1 – Proprietà: Soc. L.A.C. Costruzioni Edili s.a.s. – Avviso di approvazione

Il sindaco rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 97 del 12 novembre 2009 è stato approvato definitivamente il Piano di recupero di cui all'oggetto, composto dai seguenti elaborati: Relazione tecnica – Relazione tecnica (integrazione) – Relazione di fattibilità geologica – Bozza di convenzione – Tav. 1-ter: Planimetrie per calcolo volumi esistenti – Tav. 2-bis: Rilievo stato di fatto. Piante – sezioni – prospetti – Tav. 3-ter: Progetto. Piante – sezioni – prospetti – Tav. 4-ter: Planimetrie per il calcolo volumi di progetto – Tav. 1.5: Progetto. Planimetria fognatura – Tav. 1.6: Planivolumetrico stato di fatto e progetto.

Il Piano di recupero assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Voghera, 21 dicembre 2009

Il dirigente del servizio
edilizia privata e urbanistica:
Luciano Bravi
Il sindaco:
A. Torriani

(BUR20100664)

Comune di Voghera (PV) – Variante urbanistica semplificata al PRG vigente relativa agli ambiti denominati ATP/C6 e ATP/C7 – Avviso di approvazione

Il sindaco rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 98 del 12 novembre 2009 è stata approvata definitivamente la variante di cui all'oggetto, composta dai seguenti elaborati: Scheda informativa regionale (delle varianti al PRG, art. 2 l.r. 23/1997) – Relazione – Estratto dell'elaborato 2.1 delle N.T.A. del PRG vigente, con evidenziare le parti oggetto di variante – Variante dell'elaborato 2.1 delle NTA del PRG vigente e relativa legenda – Azzoneamento vigente con perimetrata in colore rosso l'area oggetto di variante – estratto tavole 3.7 e 3.10 – scala 1:2.000 – Azzoneamento in variante al PRG vigente – estratto tavole 3.7 e 3.10 – scala 1:2.000 – Dichiarazione del sindaco che le aree oggetto di variante non ricadono in zona a vincolo del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 – Carta della fattibilità geologica del territorio comunale – scala 1:10.000.

La variante assumerà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Voghera, 21 dicembre 2009

Il dirigente del servizio
edilizia privata e urbanistica:
Luciano Bravi
Il sindaco:
A. Torriani

Provincia di Sondrio

(BUR20100665)

Provincia di Sondrio – Settore agricoltura e risorse ambientali – Domanda presentata dal comune di Bianzone di rinnovo con variante delle concessioni a derivare nel territorio del comune stesso acqua per uso potabile

Il comune di Bianzone ha presentato in data 25 giugno 2009 domanda di rinnovo con variante delle concessioni a derivare nel territorio del comune stesso moduli complessivi 0,085 (l/sec. 8,50) di acqua per uso potabile (di cui l/sec. 4,60 dalla sorgente Valle delle Gande, l/sec. 1,40 dalla sorgente Dos Lisc, l/sec. 1,70 dalla sorgente Valle dei Morelli, l/sec. 0,60 dalla sorgente Valgello dei Pozzi e l/sec. 0,20 dalla sorgente Bait Vecce), originariamente assentite con decreti della Regione Lombardia n. 13371 e n. 13373 del 7 giugno 2001 per complessivi 0,225 moduli.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto di rinnovo è la Provincia di Sondrio.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse, potrà visionare, presso gli uffici del Settore agricoltura e risorse ambientali della Provincia di Sondrio, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica relativa e presentare memorie ed osservazioni.

Sondrio, 30 dicembre 2009

Il resp. del servizio:
Silvia Dubricich

(BUR20100666)

Comune di Bormio (SO) – Espropriazione degli immobili occorrenti per la «Riqualificazione S.S. 38 dello Stelvio – lotto 6 – variante di Bormio – Tangenzialina di Bormio»

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.P.R. 327/2001 si rende noto che con decreto del responsabile dell'ufficio per le espropriazioni n. 10/2009 in data 21 dicembre 2009 è stata pronunciata a favore del comune di Bormio l'espropriazione degli immobili occorrenti per la «Riqualificazione S.S. 38 dello Stelvio – lotto 6 – variante di Bormio – Tangenzialina di Bormio» in comune di Bormio, come di seguito identificati:

- Castellazzi Carlo – Castellazzi Giuseppe f. 17 mp. 671 area espropriata mq 246;
- Tenci Ezio f. 17 mp. 893 area espropriata mq 71;
- Giacomelli Celestino f. 16 mp. 1447 area espropriata mq 30;
- Pedranzini Ersilia, Sosio Simona, Sosio Sonia, Sosio Valerio f. 17 m 876 area espropriata mq 84;
- Rezzoli Cesare f. 17 mp. 878 e 884 area espropriata mq 83 + 1;
- Pedranzini Ernesto s.r.l., Cristallo s.r.l., Compagnoni Lorenzo, Compagnoni Ermanno Giovanni, Magatelli Lucia, Magatelli Maria Teresa, Magatelli Sandra, Magatelli Stefano, Magatelli Vilma, Pozzi Anna Giulia, Rezzoli Cesare, Magatelli Claudia, Schivalocchi Angela, Compagnoni Giovanni Battista f. 17 mp. 880 e 882 area espropriata mq 5 + 11;
- Compagnoni Maria Luigia, Compagnoni Barbara, Compagnoni Fabio, Compagnoni Giovanni Battista, Compagnoni Giuseppe, Compagnoni Lucia, Compagnoni Matilde, Compagnoni Maria Rosa, Compagnoni Roberto, Cantoni Daniela Maria, Cantoni Fernando, Cantoni Nadia, Cantoni Silvana, Cantoni Enrico, Cantoni Gian Luigi comproprietari, Compagnoni Roberto usufruttuario parziale f. 17 mp. 886 area espropriata mq 273;
- Compagnoni Maria Luigia, Compagnoni Barbara, Compagnoni Fabio, Compagnoni Giovanni Battista, Compagnoni Giuseppe, Compagnoni Lucia, Compagnoni Maria Rosa, Compagnoni Roberto, Cantoni Daniela Maria, Cantoni Fernando, Cantoni Nadia, Cantoni Silvana, Cantoni Enrico, Cantoni Gian Luigi comproprietari, Compagnoni Roberto usufruttuario parziale f. 17 mp. 496 area espropriata mq 45;
- Compagnoni Matilde e Compagnoni Giuseppe nudi comproprietari, Compagnoni Pietro usufruttuario f. 17 mp. 888 area espropriata mq 9;
- Piz Umbrail s.r.l. f. 14 mp. 1092 e 1093 area espropriata mq 72 + 48;
- Cantoni Fabio, Cantoni Maurizio, Cantoni Andrea, Cantoni Simone, Cantoni Claudio, Cantoni Cesare Luigi, Cantoni Erio, Cantoni Paola, Cantoni Angela Daniela, Falcione Romeo, f. 14 mp. 1094 area espropriata mq 29;
- Alberghi Capitani S.p.A., Capitani Ida Palmira Jole, Capitani Stefano, f. 14 mp. 1096, 1098 e 1100 area espropriata mq 43 + 23 + 13;
- Antonioli Roberto, Lazzaroni Emanuela, Manzoni Ada, usufruttuario parziale, Lazzaroni Giancarlo, usufruttuario parzia-

le, Menin Rita, Zanaboni Maria Paola, Corvi Elisabetta, Bona Monica, Lazzaroni Aldo Michele, Pozzi Giudittina Anna, Federici Livia, Zanfrini Mario, Abboni Enrica, Gandini Sergio, Airaghi Ludovica, Longoni Angelo, Bettini Silvia, Bettini Paola, Girola Luisa, Benini Gabriella, Cardani Elisa Giovanna, Besozzi Giovanna, Usufruttuario Parziale, Fusconi Roberto, Tozu Franca, Pelosi Giorgio, Roberti Ettore, De Socio Paola, De Socio Cinzia, Giudici Gianluigi, Pala Rosa, 2 T.R.C. s.r.l., Cattaneo Fabrizio, Balzarotti Gaetana, Panzeri Angela, Asti Guido, Jobkes Eveline, Pedrini Alessandro, Iemoli Carlo Giosuè Gerolamo, Alelis s.r.l., Sartorio Anna Maria, Cella Silvana, Cella Alba Valeria, Ratti Emanuela, Milani Marco, Milani Elena, F.A.M. Due Fin s.r.l., f. 14 mp. 1101 area espropriata mq 76;

- Canclini Mariangela, Ferrari Maurizio, Ferrari Walter, Ferrari Vittorio, f. 14 mp. 1102 area espropriata mq 26;
- Spiller Gianluigi, Spiller Lorenzo, Spiller Pietro f. 14 mp. 1103 area espropriata mq 28;
- Spiller Concetta f. 14 mp. 1105 e 1108 area espropriata mq 32 + 8;
- Spiller Concetta, Romani Mariangela, Romani Attilio f. 14 mp. 1106 area espropriata mq 26;
- Zappa Anna Maria, Spiller Lorenzo f. 14 mp. 1100 area espropriata mq 25;
- Spiller Pietro f. 14 mp. 1111 e 1112 area espropriata mq 7 + 22;
- Peloni Immobiliare s.r.l. f. 14 mp. 1114 area espropriata mq 9;
- Chiesa Parrocchiale dei SS. Gervasio e Protasio di Bormio f. 14 mp. 1115 area espropriata mq 80.

Bormio, 21 dicembre 2009

Il resp. ufficio per le espropriazioni:
Giuseppe Robustellini

(BUR20100667)

Comune di Ponte in Valtellina (SO) - Comune di Tresivio (SO) – Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia presentata dalla società Energie s.r.l. – Sondrio

La società Energie s.r.l., con sede in Sondrio, via Parravicini n. 4, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di derivazione a scopo idroelettrico sul torrente Rhon, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs. n. 152/06 e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in comune di Ponte in Valtellina e Tresivio, Provincia di Sondrio.

Il progetto in questione prevede la costruzione di un impianto idroelettrico con l'utilizzazione delle potenzialità idrodinamiche del torrente Rhon in comune di Ponte in Valtellina e Tresivio (SO). Si prevede la possibilità di derivare dal torrente Rhon la portata media di l/s 132 per recuperare su un salto statico di m 124,80 l'energia idraulica nominale di Kw. 162 attualmente dispersa. Le acque saranno convogliate mediante condotta forzata in acciaio Ø mm 500 per una lunghezza complessiva della condotta di circa m 495. Le acque verranno restituite nell'alveo del torrente Rhon alla quota di circa m 992,10.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Territorio ed Urbanistica, Struttura VIA, via Sasseti n. 32/2, Milano;
- il comune di Ponte in Valtellina (SO), via Roma n. 12 – cap. 23026;
- il comune di Tresivio (SO), piazza SS. Pietro e Paolo n. 1 – cap. 23020.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02/6765.5696.

L'amministratore unico:
Lorenza Cavazzi

Provincia di Varese

(BUR20100668)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessione per derivazione di 9 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso potabile da un pozzo in comune di Daverio, chiesta dal comune stesso – pratica n. 2298

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese rende noto che con provvedimento n. 4787 del 24 novembre

2009, prot. n. 120191/9.8.3, è stato concesso al comune di Daverio (p. IVA 00260520127), con sede in via Roma, n. 45, di derivare 9 l/s, corrispondenti a 283.824 m³/anno ovvero a 0,09 moduli di acque sotterranee, ad uso potabile da un pozzo, denominato «Caregò», ubicato in Comune di Daverio in corrispondenza del mappale n. 866, foglio 8.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 successivi e continui decorrenti dal giorno 24 novembre 2009 e quindi con scadenza 23 novembre 2039, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 26 ottobre 2009 prot. n. 107894 e registrato a Varese in data 29 ottobre 2009 al n. 6336 mod. 71/M serie 3°.

Varese, 8 gennaio 2010

Il dirigente:
Susanna Capogna

(BUR20100669)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di variante non sostanziale alla concessione per derivazione d'acqua pubblica ad uso potabile, igienico sanitario, raffreddamento ed antincendio da n. 5 pozzi nei comuni di Somma Lombardo, Ferno e Lonate Pozzolo, presentata dalla S.E.A. - Società Esercizi Aeroportuali S.p.A. – Pratica n. 2573

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di variazione della concessione, rende noto che la S.E.A. - Società Esercizi Aeroportuali S.p.A., c.f. n. 00826040156, con sede c/o l'Aeroporto di Milano Linate – 20090 Segrate (MI), ha presentato domanda in data 21 maggio 2008, in atti prot. n. 57619 del 26 maggio 2008, intesa ad ottenere la riduzione della portata da 228 a 85 l/s medi annui della concessione, rilasciata con d.m.ll.pp. n. 1815 del 24 ottobre 1997 e con scadenza il 23 ottobre 2027, per derivazione d'acqua ad uso potabile, igienico sanitario, raffreddamento ed antincendio da n. 5 pozzi, denominati «F-G-H-I-L» nei comuni di Somma Lombardo, Ferno e Lonate Pozzolo; la portata massima sarà pari a 210 l/s.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 20 gennaio 2010

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR20100670)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso antincendio da un pozzo da escavare in comune di Somma Lombardo, presentata dalla Società Miosotis Transport di Mauri Giuseppe & C. s.n.c. – Pratica n. 2584

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che la Società Miosotis Transport di Mauri Giuseppe & C. s.n.c., p. IVA n. 01162460123 con sede legale in Somma Lombardo (VA), via Valmirolo, n. 9 ha presentato domanda in data 20 novembre 2009, in atti prot. n. 119322 del 23 novembre 2009, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso antincendio da un pozzo da escavare in comune di Somma Lombardo al mappale n. 17384, foglio 15 per una portata media di 0,05 l/s (1.577 mc/anno) e massima di 12 l/s.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il comune di Somma Lombardo.

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 31 dicembre 2009

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR20100671)

Provincia di Varese – Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente al progetto di stoccaggio rifiuti non pericolosi e pericolosi e trattamento di rifiuti non pericolosi ubicato in Cadegliano Viconago – via per Luino – Località Sonneggio – proposto dalla Società Gestione Impianti Ecologici S.p.A. con sede legale in Cadegliano Viconago (VA) – via per Luino – Località Sonneggio – Comunicazione della Provincia di Varese del 10 dicembre 2009, prot. n. 127282

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, effettuato il controllo in ordine alla verifica di assoggettabilità

alla procedura di VIA sulla base degli elaborati predisposti in conformità al d.d.g. 25 febbraio 1999, n. 1105 anche con riferimento alle informazioni previste dall'allegato V alla parte II del d.lgs. 152/06 e s.m.i., attesta che il progetto indicato in oggetto è escluso dall'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il dirigente del settore
ecologia ed energia:
Susanna Capogna

(BUR20100672)

Comune di Cadrezzate (VA) – Avviso di adozione della classificazione acustica (art. 3 l.r. 13/2001) – Deposito atti

Il responsabile dell'Area tecnica avvisa che la classificazione acustica del territorio redatta ai sensi dell'art. 3 comma 1 della l.r. 10 agosto 2001 n. 13 è stata adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 47 in data 29 settembre 2009.

La classificazione acustica è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della pubblicazione della classificazione acustica all'albo pretorio del comune.

Cadrezzate, 20 gennaio 2010

Il resp. dell'area tecnica:
Diego Costantini

(BUR20100673)

Comune di Duno (VA) – Avviso di pubblicazione definitiva e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 12/2005

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni si avvisa che:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 10 ottobre 2009 è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio (PGT),

- gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse,

- gli atti del PGT assumono efficacia dalla data del presente, pubblicazione.

Duno, 9 dicembre 2009

Il sindaco:
Pietro Paglia

(BUR20100674)

Comune di Luino (VA) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione della variante al PRG ex art. 2, comma 2, lettera c), l.r. 23/97, di rettifica della fascia di rispetto dei pozzi denominati «n. 1 Forlanini» e «n. 2 Voldomino»

Il dirigente del settore tecnico, ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avvisa che la variante al PRG, di rettifica della fascia di rispetto dei pozzi denominati «n. 1 Forlanini» e «n. 2 Voldomino» è stata approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 49 del 30 novembre 2009, esecutiva ai sensi di legge.

Gli atti sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione tutti i giorni feriali nelle ore di apertura degli uffici al pubblico.

Luino, 4 gennaio 2010

Per il dirigente del settore tecnico:
Stefano Introini

(BUR20100675)

Comune di Luino (VA) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione della variante al PRG ex art. 2, comma 2, lettera c), l.r. 23/97, di rettifica della tavola dei vincoli e dello studio geologico, località Rebisello

Il dirigente del settore tecnico, ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., avvisa che la variante al PRG, di rettifica della tavola dei vincoli e dello studio geologico, località Rebisello è stata approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 52 del 30 novembre 2009, esecutiva ai sensi di legge.

Gli atti sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione tutti i giorni feriali nelle ore di apertura degli uffici al pubblico.

Luino, 4 gennaio 2010

Per il dirigente del settore tecnico:
Stefano Introini

(BUR20100676)

Comune di Malnate (VA) – Avviso di affissione all'albo pretorio degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 comma 4° l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.

Si rende noto che l'avviso di deposito della deliberazione di c.c. n. 69 del 26 novembre 2009 (ed i relativi allegati), di adozione degli

atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), composti da Documento di Piano, Piano dei servizi e Piano delle regole, il tutto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della l.r. 12/05 e s.m.i., è stato affisso all'albo pretorio di questo comune in data odierna 20 gennaio 2010 per 30 gg. consecutivi a decorrere dalla stessa data, affinché chiunque interessato possa prendere visione degli atti stessi e nei 30 gg. successivi e cioè entro il 23 marzo 2010 presentare osservazioni.

Malnate, 20 gennaio 2010

Il responsabile dell'area territorio:
Massimiliano Filipozzi

(BUR20100677)

Comune di Marnate (VA) – Estratto del bando pubblico di selezione per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato – full time – di n. 2 istruttori cat. C1 – con riserva del 50% al personale interno dipendente del comune di Marnate

Il segretario comunale in qualità di responsabile del procedimento rende noto che con propria determinazione n. 04/SC/09 del 16 dicembre 2009 è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato – full time di istruttore direttivo cat. C1 con riserva del 50% al personale interno dipendente del comune di Marnate.

Termine presentazioni domande: ore 12,00 di mercoledì 10 febbraio 2010.

Il Bando integrale è pubblicato su: www.comune.marnate.va.it.

Per informazioni telefonare al n. 0331-368200.

Marnate, 11 gennaio 2010

Il segretario comunale:
Angelo Quagliotti

(BUR20100678)

Comune di Taino (VA) – Bando di gara mediante asta pubblica per la vendita dell'immobile e del relativo terreno ubicati in via Cesare Battisti

Si rende noto che il giorno 22 febbraio 2010 alle ore 9,00 presso il municipio di Taino – sala Consiliare piano primo sito in piazza Pajetta, 5 si terrà un'asta pubblica, presieduta dal responsabile del Settore tecnico, per l'alienazione dell'immobile ubicato in via Cesare Battisti in Taino.

Atto di provenienza: decreto di trasferimento di immobili espropriati del 20 giugno 2007 registrato a Varese il 21 giugno 2007 n. 1435 di repertorio.

Fabbricato ad un solo piano rialzato con vano caldaia posto al piano interrato, composto da ingresso centrale dal quale si accede e da tre locali accatastati come ufficio con annesso w.c., studio e archivio con annesso bagno. Locale ad uso cantina – deposito al quale si accede lungo una scala che parte dal livello del suolo. Terreno pertinenziale con una superficie di mq 420,00.

Il complesso è così catastalmente identificato: catasto fabbricati del comune di Taino, sezione Taino, foglio 5, mappale 2420, via Cesare Battisti, 7 p. T-S1 cat. A/10 cl. 3 vani 4 Rendita € 692,05.

Mappale 4664 via Cesare Battisti, 7 p. S1 cat. C/2 cl. 7 mq 27 Rendita € 41,83.

Il valore posto a base d'asta è pari ad € 100.000,00 (centomila/00).

Il sistema adottato è quello delle offerte segrete in aumento da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso, ai sensi degli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione sarà provvisoria a unico incanto, con offerte segrete in aumento da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso d'asta ai sensi dell'art. 65 n. 9 e seguenti del r.d. 827/1924 e comunemente con rilancio minimo di € 1.000,00 (mille/00).

L'offerta dovrà pervenire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, comma 11, del r.d. 827/1924, all'ufficio protocollo del comune di Taino, piazza Pajetta, 5, mediante posta in plico raccomandato o corriere o consegnata a mano entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 febbraio 2010, a pena di esclusione.

Le informazioni e la documentazione attinente alla procedura di aggiudicazione potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico comunale piazza Pajetta, 5 Taino. Per informazioni di carattere tecnico, il referente è il geom. Giarola Gianluca tel. 0331.956026 – fax 0331.957550 – mail: ufficiotecnico@comuneditaino.it.

Il responsabile
del settore tecnico:
Gianluca Giarola

Altre province

(BUR20100679)

AIMAG S.p.A. – Mirandola (MO) – Tariffe del servizio idrico integrato in provincia di Mantova, comuni di: Borgofranco sul Po, Moglia, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Giacomo Segnate, San Giovanni Dosso

Di seguito si riportano le tariffe vigenti dall'1 gennaio 2009 approvate con delibera dell'Assemblea Consortile del Consorzio dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Mantova n. 12 del 28 dicembre 2009.

Tariffe in vigore dall'1 gennaio 2009 Articolazione tariffaria

USO DOMESTICO ACQUA: residenti (€/m ³)	
- tariffa agevolata (0-72 m ³)	0,482721
- tariffa base (73-180 m ³)	0,705023
- tariffa 1 ^a eccedenza (oltre 180 m ³)	0,976185
USO NON DOMESTICO ACQUA (€/m³)	
- tariffa base (0-180 m ³ anno)	0,705023
- tariffa 1 ^a eccedenza (oltre 180 m ³)	0,976185
USI SPECIALI NON DOMESTICI ACQUA (€/m³)	
- tariffa uso zootecnico (tutto il consumo)	0,482721
- tariffa uso agricolo (tutto il consumo)	0,705023
- tariffa uso industriale (tutto il consumo)	0,705023
> 12.000 m ³ per scopi produttivi	
- tariffa uso pubblico (tutto il consumo)	0,705023
FORNITURE ACQUA USI ANTINCENDIO (€/anno)	
- tariffa bocche antincendio (civili) – €/anno per ogni bocca	18,00
- tariffa bocche antincendio (industriali) – €/anno per ogni bocca	36,00
FORNITURE FOGNATURA/DEPURAZIONE USI DOMESTICI E ASSIMILATI (€/m³)	
- tariffa fognatura	0,157326
- tariffa depurazione	0,390474
QUOTE FISSE (€/anno/unità servita)	
Quota fissa acquedotto uso domestico	6,00
Quota fissa acquedotto uso non domestico	18,00
Quota fissa fognatura/depurazione uso domestico	6,00
Quota fissa fognatura/depurazione uso non domestico	6,00

Mirandola, 30 dicembre 2009

Il direttore generale:
Alfonso Dal Pan

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

(BUR20100680)

D.s.g.c.r. 11 gennaio 2010 - n. 4

(1.4.2)

Segreteria Generale del Consiglio regionale – Nomina della commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria C, parametro tabellare iniziale C1, profilo professionale C1.L – tecnico per la produzione multimediale, prioritariamente riservato ai militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito (art. 18, comma 6, d.lgs. 215/2001), indetto con decreto 1193/S01 del 16 settembre 2009 e successivamente modificato con decreto 1461/S01 del 29 ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008: «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 novembre 2005 n. 204, di conferimento al dott. Mario Bonifacio dell'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale a decorrere dal 1° dicembre 2005;

Premesso che:

- con proprio decreto 1193/S01 del 16 settembre 2009 è stato bandito un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria C, parametro tabellare iniziale C1, profilo professionale C1.L – tecnico per la produzione multimediale, prioritariamente riservato ai militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito (art. 18, comma 6, d.lgs. 215/2001);

- con proprio decreto 1461/S01 del 29 ottobre 2009 è stato successivamente modificato il bando del concorso in oggetto, con conseguente riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione;

Vista altresì la deliberazione 28 marzo 2001 n. 110 con la quale sono state definite le procedure di accesso agli impieghi del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'art. 8 della citata deliberazione inerente la nomina e la composizione delle commissioni esaminatrici;

Considerato che, al comma 6, il suddetto articolo prevede che alle commissioni esaminatrici possano essere aggregati membri aggiunti per eventuali materie speciali, secondo le disposizioni del bando di concorso e che tali membri partecipano alle operazioni concorsuali limitatamente alle fasi interessate;

Ritenuto, in base a quanto stabilito dal bando di concorso, di dover supportare la commissione, in ragione dell'articolazione del programma d'esame, con un esperto in materia di realizzazione della rassegna stampa;

Verificata da parte del dirigente del Servizio risorse umane e sviluppo la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto sia dal punto di vista tecnico che sotto il profilo di legittimità;

DECRETA

1) di nominare la commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 1 unità di personale nella categoria C, parametro tabellare iniziale C1, profilo professionale C1.L – tecnico per la produzione multimediale, prioritariamente riservato ai militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito (art. 18, comma 6, d.lgs. 215/2001), come segue:

• **Presidente: Mario QUAGLINI**

Dirigente del Consiglio regionale della Lombardia
Responsabile del Servizio Comunicazione, Relazioni Esterne e Stampa

• **Componente: Emilio CARABELLI**

Dirigente della Multimedia Adnkronos S.p.A. di Milano
Formatore per operatori audiovisivi

• **Componente: Emanuela SAITA**

Psicologa – Servizio di Psicologia del lavoro dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – esperta in attività di formazione e di selezione del personale

• **Componente aggiunto – esperto nella predisposizione della rassegna stampa: Silvio Michele VERONESI**

Redattore della Struttura Stampa del Consiglio regionale della Lombardia

• **Segretario: Roberta GERMANI**

Istruttore direttivo del Consiglio regionale della Lombardia;

2) di stabilire che l'efficacia della nomina dei componenti la suddetta commissione è subordinata all'accertamento della non sussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 della delibera-

zione dell'Ufficio di Presidenza 28 marzo 2001 n. 110, nonché all'autorizzazione delle pubbliche amministrazioni di competenza.

Mario Bonifacio

(1.4.3)

Com.r. 15 gennaio 2010 - n. 3

Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo – Legale e Avvocatura – Struttura Contratti – Elenco degli iscritti a seguito dell'avviso di selezione, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 28 del 15 luglio 2009, per avvocate/i esperti/e in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità

NOOME	CITTÀ
ADDONIZIO VELIA	MILANO
ALBANI GIORGIO	MILANO
ALESSO ILEANA ROSARIA	MILANO
ALIBERTI LUCIA	MILANO
ARCULEO LAURA	COMO
ASSAEL IVAN	MILANO
BALESTRO SILVIA	MILANO
BELLINI CRISTINA	MILANO
BERTIN VALERIA	MILANO
BONSIGNORIO DAVIDE	MILANO
CAMPANA MIRIAM	BERGAMO
CAVALIERE MARIA CRISTINA	VARESE
CICCARONE ADRIANA	MILANO
CISCATO BARBARA	MILANO
CIVITELLI ALBA CHIARA	MILANO
CIVITELLI VALENTINA	MILANO
COCCIA NICOLA	MILANO
COMOLLI SILVIA	MILANO
D'AMICO MARIA ELISA	MILANO
DANESI ANNA	MILANO
DEGIOVANNI MICHELA	LESMO (MI)
DI TOMA MARILENA	MILANO
FANTINI GIOVANNA	MILANO
FASANO PIERFRANCESCO	MILANO
FERRO SIMONETTA	MILANO
FORTIS MATTEO	MILANO
FURFARO MARIA	MILANO
GAIOLA SONIA	CESANO BOSCONI
GARIBOLDI SILVIA	MILANO
GASPARIN DANIELA	MILANO
GAVAZZI ALBERTINA	MILANO
GUAGLIONE LUCA	MILANO-COMO
GUARISO ALBERTO	MILANO
GUENCI MASSIMO	MILANO
LI VIGNI ILARIA	MILANO
LIEVORE ERICA	MILANO
LO CONTE LUCIA	MILANO
MANASSERO DANIELA	MILANO
MARIANI MELISSA	MILANO
MELILLO CLAUDIA	MILANO
MIANI CINZIA	COMO
MOTTALINI MILENA	MILANO
NOVI LAURA	MILANO
PALERMO PATERA MAURIZIO	MILANO
PALMIERI DANIELA	MILANO
PERSICO NICOLÒ	BRESCIA
POLIZZI EUGENIO	MILANO
POZZOLI MICAELA	GIUSSANO (MI)
RIBOLDI ALESSANDRO	MILANO
ROSIELLO ANNALISA	MILANO
ROSSARI ALESSANDRA	MILANO

NOME	CITTÀ
ROTA MONICA	MILANO
SANTILLI STEFANIA	MILANO
SARDINI BENEDETTA	MILANO
SCARPELLI FRANCO	MILANO
SCHETTINI CARMEN	MILANO
SESIA FEDERICA	MAGENTA
TEDESCHI ENRICA L.	MILANO
VILLA GRAZIA	COMO
VITIELLO ERNESTO	MILANO
ZAFFARANA SEBASTIANO	PAVIA
ZAMBRELLI CHIARA	MILANO

(BUR20100682)

Regione Lombardia – ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di dirigente amministrativo – Responsabile della U.O. risorse finanziarie

In esecuzione del decreto n. 918 del 30 dicembre 2009 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente amministrativo – responsabile della U.O. risorse finanziarie a tempo pieno e indeterminato.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale dell'Agenzia sarà effettuato conformemente alle normative contrattuali vigenti (CCNL del personale della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa del SSN).

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia nonché dal regolamento per l'accesso agli impieghi presso l'ARPA Lombardia sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando.

Requisiti specifici di ammissione

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. Diploma di laurea in economia e commercio (di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario), oppure laurea specialistica in economia e commercio CLS 64/S o scienze economico-aziendali CLS 84/S ai sensi del vigente ordinamento (d.m. 509/99);

oppure:

laurea magistrale LM-56 scienze dell'economia o LM-77 scienze economico-aziendali (d.m. 270/04);

o altri titoli di laurea equipollenti ai sensi del vigente ordinamento.

L'equipollenza od equiparazione alle lauree delle classi stesse dovrà essere documentata tramite indicazione del relativo provvedimento legislativo o ministeriale.

2. Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni, svolto in profili professionali o ruoli per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea, per un periodo pari ad almeno cinque anni in attività attinenti alla gestione di bilanci e della contabilità pubblica. Sono ammessi altresì i soggetti in possesso della qualifica di dirigente di struttura privata muniti del diploma di laurea di cui al precedente punto 1) che hanno svolto per almeno cinque anni funzioni dirigenziali in attività attinenti alla gestione di bilanci e della contabilità pubblica.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.

La copia integrale del bando è pubblicata presso l'albo dell'Agenzia e sul sito internet (www.arpalombardia.it sezione bandi e concorsi), ed è disponibile presso l'ufficio concorsi della stessa, sig.ri Stefania Buonviso – tel. 02/69666.317, Daniele Bergamaschi – tel. 02/69666.292, Donatella Signorini – tel. 02/69666.316, viale F. Restelli 3/1 – 20124 Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, oppure tramite e-mail all'indirizzo ufficioconcorsi@arpalombardia.it.

(BUR20100683)

Regione Lombardia – ARPA - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia – Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di collaboratore tecnico professionale – Ingegnere cat. D

In esecuzione del decreto n. 913 del 30 dicembre 2009 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto

di collaboratore tecnico professionale – ingegnere cat. D a tempo pieno e indeterminato.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale del comparto dell'Agenzia sarà effettuato conformemente alle normative contrattuali vigenti (CCNL del personale del comparto del SSN).

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia nonché dal regolamento per l'accesso agli impieghi presso l'ARPA Lombardia sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando.

Requisiti specifici di ammissione

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio (di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario), oppure laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente ed il territorio CLS 38/S ai sensi del vigente ordinamento (d.m. 509/99);
- laurea magistrale LM-35 ingegneria ambiente e territorio (d.m. 270/04);

o altri titoli di laurea equipollenti ai sensi del vigente ordinamento:

- ingegneria mineraria (d.m. 25/5/91);
- ingegneria forestale (art. 9 ultimo comma legge 341/90 e d.m. 7 maggio 1992);

oppure:

- diploma di laurea in ingegneria chimica (di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario), oppure laurea specialistica in ingegneria chimica CLS 27/S ai sensi del vigente ordinamento (d.m. 509/99);

- laurea magistrale LM-22 ingegneria chimica (d.m. 270/04), o laurea magistrale LM-26 ingegneria della sicurezza (d.m. 270/04);

oppure:

- diploma di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni (di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario), oppure laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni CLS 30/S ai sensi del vigente ordinamento (d.m. 509/99);

- laurea magistrale LM-27 ingegneria delle telecomunicazioni (d.m. 270/04), o laurea magistrale LM-26 ingegneria della sicurezza (d.m. 270/04);

oppure:

- diploma di laurea in ingegneria meccanica (di durata quinquennale nel precedente ordinamento universitario), oppure laurea specialistica in meccanica CLS 36/S ai sensi del vigente ordinamento (d.m. 509/99);

- laurea magistrale LM-33 ingegneria meccanica (d.m. 270/04).

La copia integrale del bando è pubblicata presso l'albo dell'Agenzia e sul sito internet (www.arpalombardia.it sezione bandi e concorsi) ed è disponibile presso l'ufficio concorsi della stessa, sig.ri Stefania Buonviso – tel. 02/69666.317, Daniele Bergamaschi – tel. 02/69666.292, Donatella Signorini – tel. 02/69666.316, viale F. Restelli 311 – 20124 Milano, dal lunedì al giovedì dalle ore 9-00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, oppure tramite e-mail all'indirizzo ufficioconcorsi@arpalombardia.it.

(BUR20100684)

Regione Lombardia – I.Re.F. - Istituto Regionale lombardo di Formazione per l'amministrazione pubblica – Selezione pubblica per il conferimento di un incarico di collaborazione esterna di «addetto alla comunicazione» da svolgersi presso l'Unità Organizzativa Servizi di Supporto alla Gestione di I.Re.F.

Requisiti richiesti: iscrizione Ordine dei giornalisti da almeno 5 anni alla data di scadenza del presente bando.

Competenze valutabili:

- a) esperienza nell'organizzazione di uffici stampa e nella redazione di comunicati;
- b) esperienza nella gestione di siti per l'inserimento di testi e immagini e nella progettazione e organizzazione di spazi sul web;
- c) esperienza nell'organizzazione di eventi;
- d) esperienza di organizzazione, gestione e impaginazione di strumenti comunicativi elettronici (pubblicazioni statiche su web, newsletter);
- e) esperienza nell'utilizzo di strumenti informatici e nella gestione informatizzata di dati e informazioni.

Scadenza presentazione domanda: entro le ore 12.00 del 29 gennaio 2010, non fa fede la data del timbro postale. Fanno fede data ed orario di protocollo di I.Re.F. Le domande di partecipazione alla

selezione devono pervenire all'Ufficio Protocollo I.Re.F. - Istituto Regionale lombardo di Formazione per l'amministrazione pubblica - via Copernico, 38 - 20125 Milano.

Dove reperire il bando integrale e schema della domanda: copia integrale del bando e schema di domanda possono essere scaricati dal sito: www.irefonline.it - Sezione bandi e concorsi.

Indicazione delle finalità e delle modalità di trattamento dei dati: il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi o comunque verrà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 196/2003 ed ai relativi regolamenti attuativi.

Referente: ufficio del personale, tel. 02/67507.466-419.

Il resp. del procedimento:
Stefano Del Missier

(BUR20100685)

Comune di Peschiera Borromeo (MI) - Avviso di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165 del 30 marzo 2001 per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale autista - A tempo indeterminato e pieno - Posizione giuridica/economica B3

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. devono essere dipendenti c/o pubblica amministrazione a tempo indeterminato alla data del presente avviso di mobilità;
2. essere in possesso di:
 - I. diploma di istruzione secondaria di 2° grado;
 - II. patente d abilitazione alla guida di autoveicoli di tipo «D» + C.A.P.;
3. il personale interessato può presentare domanda in carta semplice, secondo un fac-simile, riportando sotto la propria responsabilità tutte le informazioni richieste dal bando, da trasmettere direttamente o a mezzo di raccomandata a/r indirizzata al comune di Peschiera Borromeo via XXV Aprile, n. 1 - 20068 Peschiera Borromeo entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso visò sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Scadenza domande: entro le ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

La domanda dovrà essere corredata da *curriculum vitae* e da fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Il presente avviso ha natura puramente esplorativa e non vincola in alcun modo l'ente, il quale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, le domande pervenute e di invitare, eventualmente, gli interessati ad un colloquio informativo.

Per ulteriori informazioni e ritiro della copia integrale dei bandi rivolgersi all'ufficio relazioni col pubblico del Comune di Peschiera Borromeo (MI), tel. 02/51690.289/260, oppure consultando il sito: www.peschieraborromeo.com.

Il resp. del settore risorse umane:
Daniele Bertoni

(BUR20100686)

Comune di Pregnana Milanese (MI) - Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di funzionario cat. D - posizione giuridica 3 - Servizio sviluppo economico, attività produttive e sistemi informatici

Requisiti richiesti per l'accesso:

- diploma di laurea (DL) in economia conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al d.m. 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica di durata quinquennale (ora denominata laurea magistrale (LM)) ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera b) del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, in giurisprudenza o scienze dell'economia o scienze economico-aziendali o scienze politiche o diploma di laurea dichiarato equipollente ad uno dei quattro diplomi di laurea suddetti;

- età non inferiore a 18 anni.

Scadenza domande: ore 12.00 del giorno 19 febbraio 2010.

Il bando integrale, con tutte le informazioni necessarie, in particolare sui requisiti di ammissione, materie di esame, calendario e tipologia delle prove, è disponibile sul sito www.comune.pregnana-mi.it.

Pregnana Milanese, 14 gennaio 2010

Il segretario comunale-direttore generale:
Giuliana Sogno

(BUR20100687)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Brescia - Avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore veterinario - Area dell'igiene degli

allevamenti e delle produzioni zootecniche - Responsabile della struttura complessa «Servizio igiene degli allevamenti» afferente al dipartimento di prevenzione veterinario

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale dell'ASL di Brescia n. 560 del 28 ottobre 2009, è indetto avviso pubblico, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 (e succ. modif. e integraz.) e al d.P.R. n. 484/97, per il conferimento di incarico quinquennale, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo, di direzione della seguente struttura complessa aziendale, nell'area sottoelencata:

- direttore veterinario - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - responsabile della struttura complessa «Servizio igiene degli allevamenti» afferente al dipartimento di prevenzione veterinario.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generali per l'ammissione

I candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura di questa Azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) l'incarico di durata quinquennale sarà conferito a condizione che il candidato ne assicuri l'integrale assolvimento in relazione ai limiti di età previsti dalla normativa per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici per l'ammissione

a) Iscrizione all'ordine dei veterinari. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente

ovvero:

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del d.P.R. n. 484/97. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Ai sensi dell'art. 15, comma 4, del d.P.R. n. 484/97, coloro che sono in possesso dell'idoneità specifica conseguita in base al pregresso ordinamento posso accedere agli incarichi di cui al presente avviso anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso;

c) *curriculum* formativo e professionale ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 484/97. Ai sensi dell'art. 15 comma 3 del suddetto d.P.R., fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione. I cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. L'eventuale esclusione sarà disposta dal Direttore Generale con provvedimento motivato a notificare agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Modalità di presentazione della domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- a) le generalità, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) l'idoneità fisica all'impiego;
- d) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero per i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso ovvero di non aver riportato condanne penali;
- f) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici prescritti;
- g) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- h) l'iscrizione all'Albo dell'ordine dei veterinari;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, nonché il recapito telefonico e/o di fax. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub a).

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere il colloquio.

Nella domanda di partecipazione all'avviso, l'aspirante dovrà espressamente dichiarare di accettare, senza riserve, le condizioni tutte contenute nel presente avviso, le norme regolamentari in vigore presso questa Azienda, nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

Per la partecipazione all'avviso è richiesto all'aspirante espresso consenso al trattamento dei dati personali, anche dei cosiddetti «sensibili», in ordine alla comunicazione e alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità di gestione della procedura, ai sensi degli artt. 13 e 23 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia sanabile entro la data fissata per il colloquio, né desumibile da altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le domande di ammissione redatte in carta libera e sottoscritte dai candidati, dovranno riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato al presente avviso.

La mancata sottoscrizione comporterà l'esclusione.

Le domande dovranno essere presentate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, al Servizio risorse umane dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia - viale Duca degli Abruzzi n. 15 - 25124 Brescia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto termine cada di sabato o festivo il termine e proroga alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per l'invio a mezzo del servizio postale, le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro, la data e l'ora dell'ufficio postale accettante.

In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre 10 giorni non festivi dal termine di scadenza dell'avviso stesso.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; pertanto, non saranno prese in considerazione domande, che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, verranno presentate o spedite oltre il termine stesso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dovute a inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a mancata o ritardata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata ovvero la corrispondente autocertificazione ai sensi di legge:

- 1) stato di servizio comprovante il requisito dell'anzianità maturata, in cui dovranno essere indicati i profili, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nei quali i servizi sono stati prestati nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che l'aspirante ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I contenuti del curriculum professionale (debitamente documentato) valutati ai fini del comma 1 art. 8 del d.P.R. n. 484/97, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) al profilo, posizione funzionale e disciplina del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. La casistica del essere certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del dirigente responsabile del competente dipartimento o dell'Unità Operativa in cui lavora il candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale di attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Della documentazione relativa ai punti c), d), e), f), verrà presa in considerazione, ai fini della valutazione, quella riferita all'ultimo decennio dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Al curriculum, oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegare quelle ritenute più significative fino ad un massimo di dieci. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere presentate in originale, in copia autenticata o con dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi di legge;

- 3) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, debitamente documentato;
- 4) eventuale idoneità nazionale pregressa nella disciplina oggetto dell'avviso, conseguita secondo la normativa vigente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 502/92;
- 5) un elenco dattiloscritto, in carta semplice, redatto in duplice copia, datato e firmato dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni presentate. Tale elenco deve riportare la descrizione analitica delle eventuali pubblicazioni (autori, titoli, riviste da cui è tratto il lavoro) e degli attestati di partecipazione a corsi, congressi, seminari, incontri, giornate di studio, ecc., indicandone le caratteristiche (ente organizzatore, argomento, durata, se la manifestazione prevedeva il sostenimento di esami, caratteristiche della partecipazione: uditor, relatore, docente).

Gli stati di servizio, dichiarati o documentati, devono indicare: l'Ente/Azienda presso cui si ha prestato o si presta servizio; le qualifiche attribuite le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno-tempo ridotto).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), utilizzando l'unito modulo, a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato,

possono essere autocertificati dal candidato stesso, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del d.P.R. n. 484/97.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente avviso, allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive di cui agli uniti moduli non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione. La documentazione presentata in modo difforme da quanto sopra indicato, è priva di efficacia.

Fermo restando il diritto del candidato all'autocertificazione nelle forme di cui sopra, si suggerisce - per il servizio prestato presso altre amministrazioni - di produrre la relativa documentazione in originale o in copia, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, e ciò in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.P.R. emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

Ad ogni domanda deve essere unita la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00, effettuato mediante il c/c postale n. 13707252 intestato all'ASL di Brescia - Servizio tesoreria; nel modulo di versamento dovrà essere indicata la causale: «Tassa di partecipazione al pubblico avviso per incarico struttura complessa servizio igiene allevamenti». La tassa di concorso non è rimborsabile in alcun caso.

Con la presentazione della domanda è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte con effetto anteriore alla conclusione del concorso.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un apposita commissione di esperti, composta in conformità a quanto previsto dal d.P.R. 484/97.

La commissione accerterà il possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati, nonché la loro idoneità, previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio. I candidati ammessi saranno avvisati del luogo e della data fissati per lo svolgimento del colloquio almeno quindici giorni prima, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento e dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Successivamente, la commissione, sulla base di una valutazione complessiva, predisporrà l'elenco degli idonei da trasmettere al direttore generale, senza formulazione di una graduatoria, ma motivando con particolare riferimento agli esiti:

- della valutazione del curriculum dei candidati;
- del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nello specifico ambito professionale, con riferimento anche alla esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con riferimento dell'incarico da svolgere.

Conferimento incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base dei pareri formulati dalla commissione, tenendo conto del fatto che i citati pareri sono vincolanti limitatamente alla individuazione degli idonei e dei non idonei. Il direttore generale sceglierà dall'elenco degli idonei il candidato cui conferire l'incarico con provvedimento motivato sul profilo del candidato prescelto e sulla ritenuta coerenza della qualità professionali e manageriali dello stesso agli obiettivi aziendali.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale, previa verifica dell'esito dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave o reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro nel tempo vigenti.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi di lavoro. Ai sensi dell'art. 15-quinquies del d.lgs. 502/92 (e succ. modif. e integrazioni), per il titolare dell'incarico è prevista l'esclusività del rapporto di lavoro. L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente CCNL della dirigenza medica e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/92 (e succ. modif. e integrazioni). Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità nel rispetto delle norme di legge.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà prendere servizio effettivo entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'Azienda. Il candidato cui sarà conferito l'incarico sarà invitato - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.P.R. n. 445/2000, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;

In alternativa possono essere prodotte le dichiarazioni sostitutive di cui al d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Il direttore generale si riserva la facoltà di attingere all'elenco degli idonei in caso di anticipata risoluzione dell'incarico conferito, per qualsivoglia motivo, ovvero per sopravvenute ulteriori necessità nel medesimo ambito professionale.

Qualora, entro il suddetto termine, il candidato non produca quanto richiesto, decade dalla nomina e non si darà luogo alla stipula del contratto.

Decade altresì dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o sulla base di dichiarazioni mendaci.

L'amministrazione accerta l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori per mezzo di sanitari di sua fiducia; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunciatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda, decorsi 90 giorni dalla data di approvazione dell'elenco degli idonei da parte del direttore generale.

Trascorso il termine fissato per il ritiro, senza che vi abbiano provveduto i documenti e le pubblicazioni verranno inviati al macero.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando di concorso, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicarne i motivi.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito: <http://www.aslbrescia.it>, nella sezione «Concorsi di assunzione e selezioni».

Per ulteriori informazioni rivolgersi Servizio risorse umane dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia - viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 - tel. 030/383.8252).

Il direttore gen.: Carmelo Scarcella
Il direttore amm.vo: P. Luigi Colombi

Fac simile domanda per la partecipazione all'avviso pubblico per l'incarico quinquennale di direttore veterinario - area dell'igiene degli allevamenti - della struttura complessa «Servizio igiene degli allevamenti»

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale
della Provincia di Brescia
viale Duca degli Abruzzi n. 15
25124 - Brescia

Il/La sottoscritto/a

nato/a (prov. di) il
 con residenza anagrafica nel Comune di
 cap in via n. tel.
 codice fiscale
 presa visione del relativo avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
 della Repubblica Italiana n. del

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore veterinario - area dell'igiene degli allevamenti - della struttura complessa «Servizio igiene degli allevamenti», afferente al dipartimento di prevenzione veterinario.

A tale scopo e sotto la propria responsabilità, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 496 del Codice Penale e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dall'avviso ed in particolare:

- a) che il proprio cognome è
- b) che il proprio nome è
- c) di essere nato/a a (prov. di) il
- d) di essere di stato civile (*barrare la casella di interesse*):
 celibe/nubile coniugato/a vedovo/a
 separato/a divorziato/a;
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (soecificare quale
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di prov. (*oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime*
- g) di avere/non aver (*cancellare quanto non di interesse*) riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (*indicare le eventuali condanne riportate*
- h) di avere svolto il servizio militare presso dal al con le seguenti mansioni
- i) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;
- j) di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dall'avviso pubblico in argomento;
- k) di prestare/di avere prestato/di non aver prestato (*cancellare quanto non di interesse*) servizio alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- l) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la pubblica amministrazione;
- m) di avere conseguito la laurea in in data presso
- n) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale avendo superato l'esame di Stato nella sessione di presso
- o) di avere conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di in data presso
- p) di avere conseguito l'attestato di formazione manageriale in data presso
- q) di essere iscritto all'ordine dei medici della Provincia di al n. a decorrere dal
- r) di accettare, senza riserve, tutte le condizioni contenute nel succitato avviso e le norme regolamentari in vigore presso codesta azienda nonché le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'azienda stessa; di manifestare, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali e sensibili possano essere trattati nel rispetto degli artt. 13 e 23 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative al presente avviso vengano inviate al seguente indirizzo:

sig./sig.ra via n.
 Comune di (prov.) c.a.p. telefono
 impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Distinti saluti.

Luogo, data In Fede

Autenticazione di sottoscrizione

omessa a norma dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da in data

**Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto
 ASL di Brescia - U.O. Trattamento giuridico**

Attesto che la suesata dichiarazione è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato/a, identificato/a per

Il dipendente addetto

Brescia,

**Fac simile Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 e sostitutiva di certificazioni**

(artt. 19 e 47 d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
 nel testo modificato dalla legge 16 gennaio 2003 n. 3)

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 residente a via
 documento di identità n.
 rilasciato in data da

DICHIARA

- che le copie dei documenti sottoelencati (firmati sul retro dal sottoscritto e numerati progressivamente) presentati con la domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di incarico quinquennale di direttore veterinario - area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - responsabile della struttura complessa «Servizio igiene degli allevamenti», afferente al dipartimento di prevenzione veterinario, sono conformi agli originali:
 1)
 2)
 3)
- altre dichiarazioni:

Il/La sottoscritto/a è consapevole di essere penalmente sanzionabile se rilascia false dichiarazioni (articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 modificato dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3) e di decadere dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (articolo 75 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 modificato dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3).

Si allega copia fotostatica, fronte e retro, del documento di riconoscimento.

Luogo, data In Fede (a)

**Autenticazione di sottoscrizione
 omessa a norma dell'art. 39 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto allega fotocopia fronte-retro del documento di identità
 rilasciato da in data

**Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto
 ASL di Brescia - Servizio risorse umane**

Attesto che la suesata dichiarazione è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato/a, identificato/a per

Il dipendente addetto

Brescia,

AVVERTENZE IMPORTANTI

L'amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 del d.P.R. n. 445/2000 modificato dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3). I dati forniti dal dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675). Il presente modello può essere utilizzato sia per le eventuali dichiarazioni sostitutive concernenti i servizi di carriera e tutti quei titoli che il candidato riterrà opportuno dichiarare agli effetti della valutazione, sia per la dichiarazione di conformità all'originale dei titoli presentati in fotocopia.

- (a) Ai sensi dell'art. 3 - comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 27 maggio 1998 n. 4/98 e della circolare del Ministero dell'Interno 15 luglio 1997 n. 11, l'autenticità della firma in calce alla dichiarazione (la quale conserva immutate le caratteristiche di «dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà») potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

(BUR20100688)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2 - Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area: sanità pubblica per il dipartimento program-

mazione, acquisto e controllo - presso l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2

In attuazione alla deliberazione n. 197 del 30 settembre 2009, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area: sanità pubblica per il dipartimento programmazione, acquisto e controllo - presso l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 come modificato dalla legge 20 maggio 1985, n. 207, dal d.P.R. 483/97.

Applicazione delle riserve, precedenze e preferenze

Il presente concorso è soggetto a:

- 1) Riserva del 30% a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art. 3, comma 65 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, dell'art. 39, comma 15 del d.lgs. n. 196 del 12 maggio 1995 così come modificato dall'art. 18 comma 6 del d.lgs. n. 215/2001 e dell'art. 26 del d.lgs. n. 215/2001 così come modificato dall'art. 11 del d.lgs. n. 236/2003.
- 2) Precedenze/preferenze: al riguardo a parità di merito e titoli si fa riferimento all'art. 5 commi 3, 4 e 5 del d.P.R. n. 487/1994.

Requisiti specifici per l'ammissione (art. 24 d.P.R. 483/97)

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una disciplina affine (così come previsto dall'art. 74 del d.P.R. n. 483/1997, così come integrato dall'art. 8 del d.lgs. 28 luglio 2000 n. 254);
3. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Prove d'esame (art. 26 del d.P.R. 483/97):

- a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) *prova orale*: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La commissione dispone, ai sensi dell'art. 27 d.P.R. 483/97, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del d.P.R. 483/97.

Normativa generale del concorso

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1. Posti conferibili

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione e salvo modifiche, rimane efficace nei limiti della normativa vigente per eventuali coperture di posti per i

quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili, così come disposto dall'art. 18 comma 7 del d.P.R. 483 del 10 dicembre 1997.

La graduatoria, entro il periodo di validità sarà utilizzata, altresì, per il conferimento, secondo l'ordine della stessa, di incarichi per la copertura di posti disponibili per assenza o impedimento del titolare.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva ogni facoltà di proroga o sospensione dei termini del bando, di revoca ed annullamento del bando stesso per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale, nonché di eventuale riduzione dei posti messi a concorso motivata da una modifica delle necessità dei servizi derivante da fattori non preventivabili oppure di una graduale immissione in servizio in tempi differiti in relazione alle necessità dei vincitori dei posti messi a concorso con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specifici già indicati:

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del d.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, devono essere indirizzate al Servizio Risorse Umane e Finanziarie dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2 e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti a successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- i) il proprio consenso per il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei propri dati personali.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

Ai sensi della legge n. 28 del 18 febbraio 1999 le domande di partecipazione al concorso e tutti i documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Saranno altresì ricompresi fra i titoli di carriera, con riferimento ai servizi valutabili ai sensi dell'art. 20/2 del d.P.R. 483/97, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri: detto servizio dovrà essere documentato esclusivamente mediante copia del foglio matricolare o dello stato di servizio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Per l'applicazione delle precedenza o preferenze, previste dalle vigenti disposizioni di legge, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega) solo dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente concorso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima dell'insediamento della commissione esaminatrice, dichiara espressamente, con firma autenticata nei modi di legge, di rinunciare alla partecipazione al presente concorso.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate, a mezzo del servizio postale, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2 – Servizio risorse umane e finanziarie – piazza Martiri della Libertà – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI);

– ovvero devono essere presentate direttamente al Servizio risorse umane e finanziarie dell'ASL Provincia Milano 2 sito in Cernusco sul Naviglio – piazza Martiri della Libertà dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non verranno accolte domande che pervengano oltre la data di adozione dell'atto di ammissione e/o esclusione dei candidati.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con atto del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del d.P.R. 483/97.

Almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità al citato art. 5 comma 2 del d.P.R. 483/97.

7. Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati verrà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prove orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

8. Graduatoria – Nomina dei vincitori

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata con atto del direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione del accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La nomina dei vincitori sarà disposta tenendo conto dell'ordine di graduatoria.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuta un'eventuale nomina in ruolo, viene escluso dalla graduatoria stessa.

9. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Sanitaria Locale a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza:

- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

10. Nomina dei vincitori e assunzione in servizio

L'Azienda Sanitaria Locale verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Sanitaria Locale comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, delle forme e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare e comporta, implicitamente, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia, delle norme regolamentari dell'Azienda Sanitaria Locale e delle loro future eventuali modificazioni.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio risorse umane e finanziarie dell'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 2 – tel. 02/92654334.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I parte, 4^a Serie Speciale. Fino ad allora non vanno inviate domande di partecipazione.

Il direttore generale:
Germano Pellegata

Schema tipo della domanda di ammissione al concorso

Di seguito viene riportato lo «schema-tipo» della domanda di ammissione e partecipazione al concorso:

Spett.le Azienda Sanitaria Locale
della Provincia di Milano 2
Servizio Risorse Umane e Finanziarie
P.zza Martiri Libertà
20063 Cernusco s/N (MI)

Il.... sottoscritt.....
nato a il
residente in via
n. cap

chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico – disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica – area sanità pubblica per il dipartimento programmazione, acquisto e controllo.

A tale fine, ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);

- 2) di risultare iscritto nelle liste elettorali del Comune di
 , provincia di
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 4) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
- 5) di essere iscritto all'albo dell'ordine
- 6) di aver assolto gli obblighi di leva;
- 7) di aver prestato i seguenti servizi nella pubblica amministrazione:
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli ai fini della preferenza e precedenza nella nomina

Chiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano recapitate al seguente indirizzo:

Via n. città
 (cap

Recapito telefonico: prefisso n.

In fede

Data

Firma

(BUR20100689)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza – Approvazione graduatorie di merito di concorsi pubblici per titoli ed esami per vari posti elencati nel testo

Si rende noto che il direttore generale ha approvato i verbali delle commissioni esaminatrici e le relative graduatorie di merito dei sottoidicati concorsi pubblici, per titoli ed esami:

- **n. 1 posto di dirigente medico disciplina «medicina legale»** (delibera n. 427 del 29 luglio 2009)

1. Salvati Gabriella	84,450
2. Scarpati Sonia	79,750
3. Bavutti Lisa	78,617
4. Pastori Massimiliano	73,000
5. Mottola Salvatore	58,200
- **n. 1 posto di dirigente ingegnere per il servizio impiantistica e sicurezza** (delibera n. 445 del 14 agosto 2009)

1. Bruni Gianluigi	72,113
2. Marotta Luigi	63,170
- **n. 1 posto di dirigente medico disciplina «malattie infettive»** (delibera n. 506 del 2 ottobre 2009)

1. Corsico Laura	75,650
2. Chiesa Elisabetta	75,000
3. Croce Francesco	74,500
4. Lazzaroni Clara	69,000
5. Scuderi Massimiliano	66,782
6. Pizzi Maria Grazia	66,300
7. Leto Daniela	65,271
8. Hazra Christina	63,788
- **n. 1 posto di programmatore cat. C** (delibera n. 527 del 13 ottobre 2009)

1. Gagliani Marco Giovanni	72,100
2. Cavalli Marco	69,263
3. Mianulli Giuseppe	60,376
4. Capra Christian Maria	55,350
5. Pinton Cristian	50,738
6. Tanzi Riccardo	50,300
7. Ferretti Cristiano	49,250

Monza, 11 gennaio 2010

Il direttore gen.: Pietroginio Pezzano

(BUR20100690)

Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo» – Avviso di approvazione delle graduatorie dei vincitori e di merito dei

concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico – disciplina: ginecologia e ostetricia e di n. 3 posti di dirigente medico – disciplina: urologia

Si rende noto che il direttore generale ha approvato le graduatorie dei vincitori e di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

- **n. 1 posto di dirigente medico – disciplina: ginecologia e ostetricia** (deliberazione n. 1620 del 28 dicembre 2009)

1. dott. Trezzi Gaetano	p. 87,158/100
2. dott.ssa Barresi Santa	p. 82,666/100
3. dott. Gambera Alessandro	p. 78,716/100
4. dott.ssa Ciriello Elena	p. 77,246/100
5. dott.ssa Chioldo Ilda	p. 67,955/100
6. dott.ssa Marforio Giovanna	p. 65,786/100
- **n. 3 posti di dirigente medico – disciplina: urologia** (deliberazione n. 1557 del 21 dicembre 2009)

1. dott. Roscigno Marco	p. 83,078/100
2. dott. Dehò Federico	p. 78,347/100
3. dott. Feroldi Luca	p. 74,715/100
4. dott.ssa Nicolai Maria	p. 71,202/100
5. dott. Sangalli Mattia Nicola	p. 69,457/100

Bergamo, 4 gennaio 2010

Il direttore gen.: Carlo Bonometti
 Il direttore amm.vo: Gianpietro Benigni

(BUR20100691)

Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como – Approvazione graduatorie relative a concorsi pubblici elencati nel testo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 18, comma 6, dei d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e 27 marzo 2001 n. 220, si rendono note le seguenti graduatorie formulate da questa Azienda ospedaliera a seguito dell'espletamento di concorsi pubblici per la copertura di:

- **n. 1 posto di dirigente medico di chirurgia maxillo facciale** (approvata con disposizione n. 642 del 13 ottobre 2009):

1° dr. Valsecchi Stefano	punti 83,190 su punti 100
2° dr. Gervasoni Carlo	punti 79,950 su punti 100
3° dr. Spotti Stefano	punti 79,810 su punti 100
- **n. 1 posto di dirigente medico di neurologia** (approvata con disposizione n. 690 del 2 novembre 2009):

1° dr. Sampietro Alberto	punti 89,150 su punti 100
2° dr. Sacco Leonardo	punti 83,375 su punti 100
3° dr. Vidale Simone	punti 82,825 su punti 100
4° dr. Belcastro Vincenzo Carmelo	punti 68,375 su punti 100
5° dr.ssa Pierguidi Laura	punti 67,640 su punti 100
- **n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario – tecnico sanitario di radiologia medica – categoria D** (approvata con disposizione n. 691 del 2 novembre 2009):

1° Gasparini Marco Maria	punti 71,495 su punti 100
2° Iura Paolo Elia	punti 70,000 su punti 100
3° Mattei Angelo	punti 69,075 su punti 100
4° Surace Rosanna	punti 68,100 su punti 100
5° Callisto Giuseppe	punti 68,100 su punti 100
6° Cosentino Carmine	punti 67,000 su punti 100
7° Liberatori Gianluca	punti 65,000 su punti 100
8° Romano Giacomo	punti 60,040 su punti 100
9° Dabraio Pietro (n. 29.4.1981)	punti 59,000 su punti 100
10° Malatesta Vincenzo (n. 1.3.1979)	punti 59,000 su punti 100
11 Ferri Nicola	punti 50,000 su punti 100
- **n. 10 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere – categoria D** (approvata con disposizione n. 773 del 24 novembre 2009):

1° Ramponi Isabella	punti 81,485 su punti 100
2° Tosetti Anna	punti 72,130 su punti 100
3° Tedesco Eliana Rita	punti 72,010 su punti 100
4° Sordelli Gabriella	punti 71,200 su punti 100
5° Baitieri Alessandra	punti 70,530 su punti 100
6° Angelini Irene	punti 70,520 su punti 100
7° Ceruti Roberta	punti 70,120 su punti 100

8° Mazzeo Valentina	punti 69,310 su punti 100	72° Galvagno Evelina (n. 19.2.1984)	punti 60,300 su punti 100
9° Dominioni Patrizia	punti 69,210 su punti 100	73° Mautone Valerio (n. 22.7.1976)	punti 60,300 su punti 100
10° Senilunti Elisa	punti 69,000 su punti 100	74° Pidalà Vincenzo Gianluca (n. 7.6.1983)	punti 60,000 su punti 100
11° Gerletti Maria Rosa	punti 68,650 su punti 100	75° Gardini Pamela (n. 19.11.1977)	punti 60,000 su punti 100
12° Moratto Andrea	punti 68,510 su punti 100	76° Giornelli Katia	punti 59,990 su punti 100
13° Pifferi Chiara	punti 68,300 su punti 100	77° Tosato Laura	punti 59,660 su punti 100
14° Stefanetti Enrica Alessandra (n. 1.8.1985)	punti 68,030 su punti 100	78° Giossi Federica	punti 59,580 su punti 100
15° Guarisco Ilaria (n. 20.12.1971)	punti 68,030 su punti 100	79° Borghi Attilio	punti 59,550 su punti 100
16° Frigerio Valentina	punti 68,020 su punti 100	80° Orecchia Anna	punti 59,180 su punti 100
17° Migliaccio Massimo	punti 67,940 su punti 100	81° Bianchi Marco (n. 19.6.1986)	punti 58,500 su punti 100
18° Sosio Paola	punti 67,860 su punti 100	82° Calandro Mary (n. 5.2.1981)	punti 58,500 su punti 100
19° Fioletti Ramona	punti 67,840 su punti 100	83° Paoloni Dina	punti 58,000 su punti 100
20° Magni Valentina	punti 67,710 su punti 100	84° Alafaci Nevio	punti 57,660 su punti 100
21° Di Gregorio Alfredo	punti 67,650 su punti 100	85° Airoidi Danila	punti 57,500 su punti 100
22° Sguazza Michela	punti 67,580 su punti 100	86° Massolo Giovanna	punti 57,430 su punti 100
23° Maspes Stefania	punti 67,010 su punti 100	87° Corti Paola	punti 57,400 su punti 100
24° Tammaro Pietro	punti 66,900 su punti 100	88° Radaelli Giulia	punti 56,670 su punti 100
25° Gobbi Chiara	punti 66,210 su punti 100	89° Gullifa Luigi	punti 56,290 su punti 100
26° Malagisi Silvana	punti 65,920 su punti 100	90° Arigossi Gianpiero	punti 56,000 su punti 100
27° Casarico Daniela	punti 65,790 su punti 100	91° Lorenzini Claudia	punti 55,520 su punti 100
28° Braghini Paola	punti 65,740 su punti 100	92° Stanisic Mladen	punti 55,230 su punti 100
29° Pigiapochi Enrica (n. 6.10.1980)	punti 65,610 su punti 100	93° D'Angelo Giuseppe	punti 55,200 su punti 100
30° Bors Mircea Bogdan (n. 24.10.1979)	punti 65,610 su punti 100	94° Agostinone Francesca (n. 9.9.1982)	punti 55,010 su punti 100
31° Ceruti Stefano	punti 65,580 su punti 100	95° De Luca Maria Teresa (n. 14.10.1958)	punti 55,010 su punti 100
32° Cattaneo Silvia (n. 14.6.1986)	punti 65,650 su punti 100	96° Incorvaia Alessio	punti 54,870 su punti 100
33° Carlino Nunziata (21.3.1976)	punti 65,550 su punti 100	97° Marquardi Rosa Angela	punti 54,240 su punti 100
34° Ruggiero Barbara (30.9.1986)	punti 65,500 su punti 100	98° Imbuzan Alina Mariana	punti 54,180 su punti 100
35° Minotti Sara (n. 22.1.1985)	punti 65,500 su punti 100	99° Noto Maria (n. 7.1.1981)	punti 54,000 su punti 100
36° Terzaghi Valentina	punti 65,440 su punti 100	100° D'Amico Mirta (n. 2012.1972)	punti 54,000 su punti 100
37° Contrino Linda	punti 65,100 su punti 100	101° Fraschini Saveria	punti 53,750 su punti 100
38° Pellizzari Silvia	punti 65,070 su punti 100	102° Crispo Giovanni	punti 53,075 su punti 100
39° Cima Vivarelli Isabella	punti 64,840 su punti 100	103° Contarino Gaetana	punti 52,020 su punti 100
40° Menni Alessandro	punti 64,810 su punti 100	104° Cozzolino Stefano	punti 52,000 su punti 100
41° Anzani Cristina (n. 3.4.1986)	punti 64,500 su punti 100	105° Tranchida Giuseppe	punti 51,400 su punti 100
42° D'Amato Selenia (n. 17.2.1986)	punti 64,500 su punti 100	106° Crispo Salvatore	punti 51,010 su punti 100
43° Bernardi Roberta	punti 64,370 su punti 100	107° Accardi Carlo	punti 51,000 su punti 100
44° Gaffuri Valeria	punti 64,200 su punti 100	108° Colletta Caterina Lucia	punti 50,000 su punti 100
45° Melis Jessica	punti 64,000 su punti 100		
46° D'Arcangelo Roberta	punti 63,760 su punti 100		
47° Nosedà Giovanna	punti 63,730 su punti 100		
48° Gugiana Nicola	punti 63,640 su punti 100		
49° Gilio Elena	punti 63,590 su punti 100		
50° Falcone Ilenia	punti 63,500 su punti 100		
51° Palladino Nicola	punti 63,450 su punti 100		
52° Costantini Stefania	punti 63,400 su punti 100		
53° Dovico Carmelo	punti 62,925 su punti 100		
54° Mason Sara	punti 62,755 su punti 100		
55° Peverelli Chiara Eleonora (n. 19.6.1984)	punti 62,400 su punti 100		
56° Di Girolamo Daniela (n. 1.7.1982)	punti 62,400 su punti 100		
57° Galli Silvia	punti 62,350 su punti 100		
58° Buono Grazia	punti 62,030 su punti 100		
59° Gabriele Maria	punti 62,010 su punti 100		
60° Vespoli Imma	punti 62,000 su punti 100		
61° Schiavon Silvia	punti 62,000 su punti 100		
62° Franzini Federica	punti 61,880 su punti 100		
63° Michelinì Erica	punti 61,820 su punti 100		
64° Delfino Daniela Annunziata	punti 61,780 su punti 100		
65° Mautone Stefania	punti 61,500 su punti 100		
66° Murania Caterina	punti 61,260 su punti 100		
67° Bernasconi Barbara	punti 61,030 su punti 100		
68° Beliaev Maksim	punti 61,000 su punti 100		
69° Maimonte Sarah	punti 60,580 su punti 100		
70° Bresciani Alessandra	punti 60,410 su punti 100		
71° Menozzi Mauro	punti 60,390 su punti 100		

• **n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia** (approvata con disposizione n. 792 del 4 dicembre 2009):

1° dr.ssa Ratti Chiara	punti 78,070 su punti 100
2° dr. De Spirito Daniele Gastone	punti 74,900 su punti 100

• **n. 1 posto di dirigente medico di malattie infettive** (approvata con disposizione n. 793 del 4 dicembre 2009):

1° dr. Giglio Omar	punti 81,470 su punti 100
2° dr.ssa Cappelletti Anna	punti 75,885 su punti 100
3° dr.ssa Castiglioni Barbara	punti 75,790 su punti 100
4° dr.ssa Schivazappa Simona	punti 71,260 su punti 100
5° dr. Croci Leonardo	punti 66,980 su punti 100
Il direttore amministrativo: Salvatore Gioia	

(BUR20100692)

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia

In esecuzione della deliberazione n. 1250 dell'11 dicembre 2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di neurologia.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'ufficio concorsi entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accetante.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – presso ufficio concorsi – via Mazzini, 1 – 20033 Desio (presso Ospedale) – evidenziando sulla busta, in caso di spedizione, la dicitura «Domanda concorso pubblico».

La consegna delle domande dovrà avvenire presso il suddetto ufficio concorsi nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 15.30 e il giorno della scadenza dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.00.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dall'art. 24 del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e dal d.lgs. 28 luglio 2000, n. 254, sono:

- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina affine;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da documentazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 56 del d.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto d.P.R. è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sottoindicata documentazione, descritta in un elenco in triplice copia e in carta semplice:

- idonea documentazione ovvero autocertificazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:
 - il possesso del diploma di laurea richiesto dal presente bando di concorso;
 - il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina per la quale è indetto il concorso pubblico o in disciplina affine, ovvero il possesso dei requisiti previsti dall'art. 56 del d.P.R. 483/97;
 - l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- curriculum* formativo e professionale, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio);
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – via C. Battisti, 23 – 20059 Vimercate – indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o a mezzo telefax.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.P.R. n. 445/90 in materia di documentazione amministrativa.

In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal combinato disposto di cui agli artt. 8 e 27 e dall'art. 11 del d.P.R. n. 483/97.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 26 del d.P.R. n. 483/97.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del direttore generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare idonea documentazione, ovvero di dichiarazione sostitutiva di certificazioni, attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- luogo e data nascita;
- residenza;
- stato di famiglia;
- cittadinanza italiana o equivalente;
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Al personale dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 33 del CCNL dell'area medica stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni, e da successive disposizioni per gli incarichi professionali (posiz. funz. aziendale D).

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 – punto 1) – del d.lgs. n. 165/2001 l'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà per motivate ragioni e nel pubblico interesse, di rettificare, prorogare, sospendere o revocare, anche parzialmente, il presente bando in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio – via Mazzini, 1 (tel. 0362385366).

Il direttore gen.: Maurizio Amigoni

Fac simile di domanda da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
della Azienda Ospedaliera
di Desio e Vimercate
Via Mazzini, 1
20033 Desio

Il sottoscritto
nato a il
e residente in via

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a n. post.... di
indetto con deliberazione n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal d.P.R. n. 445/00:

- 1) di essere nato a il
di essere residente a in via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- 4) di non aver riportato condanne penali, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali
- 5) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita il
presso l'università di
- 6) di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo in data presso l'università di
- 7) di avere conseguito la specializzazione in
in data presso l'università
di il cui corso di studi ha avuto una durata di anni
- 8) di essere iscritto all'ordine dei medici della provincia di
- 9) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 10) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio come segue:
dal al
in qualità di
presso
e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause
- 11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 12) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo:

Data

Firma

(BUR20100693)

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico di neurofisiopatologia

In esecuzione della deliberazione n. 1128 del 5 novembre 2009 è indetto concorso per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario – tecnico di neurofisiopatologia.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'ufficio concorsi entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – presso ufficio concorsi – via Mazzini, 1 – 20033 Desio (presso Ospedale) – evidenziando sulla busta, in caso di spedizione, la dicitura «Domanda concorso pubblico».

La consegna delle domande dovrà avvenire presso il suddetto uf-

ficio concorsi nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 15.30 e il giorno della scadenza dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.00.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

I candidati riconosciuti disabili devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irraggiungibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Ai sensi dell'art. 2 del d.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) titolo di studio previsto per l'accesso al profilo professionale messo a concorso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Si avverte che il requisito specifico di ammissione al concorso è il seguente:

- diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni, ovvero i titoli riconosciuti equipollenti ai sensi del d.m. sanità 27 luglio 2000.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) idonea documentazione ovvero autocertificazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- b) certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- d) i titoli che conferiscono diritti ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze nella graduatoria;
- e) *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio);
- f) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 7,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – via C. Battisti, 23 – 20059 Vimercate – indicando come causale «Contributo spese di partecipazione concorso pubblico»;
- h) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o di invio della stessa tramite telefax.

Alla domanda dovrà altresì essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e titoli presentati.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di documentazione amministrativa.

In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore, di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.P.R. n. 220/01.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 220/01 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così suddivisi:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- a) 20 punti per la prova pratica;
- b) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie alle quali è attribuito un punteggio massimo come sotto-specificato:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 2;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 15.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- **prova scritta:** tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica relativi ai seguenti argomenti:
 - a) elaborazione automatica del segnale bioelettrico;
 - b) l'elettroencefalografia del neonato, del bambino e dell'adulto;
 - c) la diagnosi di morte cerebrale: legislatura vigente e metodiche di registrazione;
 - d) polisonnografia;
 - e) potenziali evocati visivi, uditivi e somatosensoriali;
 - f) studio neurofisiologico del nervo periferico: elettro-neurografia;
 - g) concetti di studio neurofisiologico della placca neuromuscolare;
 - h) l'elettromiografia;
- **prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo professionale messo a concorso;
- **prova orale:** oltre alle materie attinenti al profilo professionale messo a concorso, la prova orale comprenderà elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta tra le seguenti: inglese - francese. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è altresì prevista la conoscenza della lingua italiana.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta ed almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratica e orale.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del direttore generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare, entro trenta giorni dal ricevimento della notifica, idonea documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) luogo e data nascita;
- b) residenza;
- c) stato di famiglia;
- d) cittadinanza italiana o equivalente;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 - punto 1) - del d.lgs. n. 165/2001 l'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà per motivate ragioni e nel pubblico interesse, di rettificare, prorogare, sospendere o revocare, anche parzialmente, il presente bando in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia anche per quanto concerne le riserve dei posti per i disabili (legge n. 68/99) e gli ex militari congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale (d.lgs. n. 215/01 e successive modificazioni).

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio - via Mazzini, 1 (tel. 0362385368).

Il direttore gen.: Maurizio Amigoni

Fac simile di domanda da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
della Azienda Ospedaliera
di Desio e Vimercate
Via Mazzini, 1
20033 Desio

Il sottoscritto
nato a il
e residente in via

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso per titoli ed esami a n. post... di indetto con deliberazione n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal d.lgs. n. 445/00:

- 1) di essere nato a il,
di essere residente a in via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- 4) di non aver riportato condanne penali, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali
- 5) di essere in possesso del titolo di studio di
conseguito il
presso la seguente scuola:
- 6) di non avere prestatato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestatato servizio come segue:
dal al
in qualità di
presso
e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause
- 7) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

8) di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo:
tel.

Data

Firma

(BUR20100694)

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) – Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente delle professioni dell'area infermieristica e ostetrica

In esecuzione della deliberazione n. 1127 del 5 novembre 2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di dirigente delle professioni dell'area infermieristica e ostetrica.

Questa Azienda invita gli aspiranti in possesso dei requisiti previsti dal d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997 e del d.p.c.m. 25 gennaio 2008 a far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, all'ufficio concorsi entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – presso ufficio concorsi – via Mazzini, 1 – 20033 Desio (presso Ospedale) – evidenziando sulla busta, in caso di spedizione, la dicitura «Domanda concorso pubblico».

La consegna delle domande dovrà avvenire presso il suddetto ufficio concorsi nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 15.30 e il giorno della scadenza dalle 9.30 alle 12.15 e dalle 14.00 alle 16.00.

Nella domanda dovranno essere indicati:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irripetibilità presso l'indirizzo comunicato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Si avverte che i requisiti specifici di ammissione al concorso, per come disposto dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008, sono:

- a) laurea specialistica o magistrale della classe 1/S «Classe delle lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche e ostetriche»;
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- c) iscrizione all'albo professionale attestata da documentazione in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla domanda deve essere allegata la sottoindicata documentazione, descritta in un elenco in triplice copia e in carta semplice:

- a) idonea documentazione ovvero autocertificazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante:
 - il possesso della laurea specialistica o magistrale richiesta dal presente bando di concorso;
 - il possesso dell'anzianità di servizio richiesta ai fini dell'ammissione al concorso;
 - l'iscrizione all'albo professionale;
- b) certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) eventuali pubblicazioni editate a stampa;
- d) *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato (che non ha valore di autocertificazione delle dichiarazioni in esso contenute relativamente ai titoli di carriera, accademici e di studio);
- e) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,00 non rimborsabili da effettuarsi a mezzo di c/c postale n. 41562208 intestato a Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate – via C. Battisti, 23 – 20059 Vimercate – indicando come causale «Contributo spese partecipazione concorso pubblico»;
- f) fotocopia di valido documento di riconoscimento nel caso di spedizione della domanda tramite ufficio postale o a mezzo telefax.

Si rammentano pure, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel citato d.P.R. n. 445/90 in materia di documentazione amministrativa.

In particolare si rammenta che la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni temporaneamente sostitutive consentite dalla suddetta normativa non sono soggette ad autenticazione.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili. Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisa indicazione di oggetto, tempi e luoghi relativi ai fatti, stati e qualità interessati. In particolare le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi vari devono indicare con precisione il numero di giornate e, ove possibile, di ore di effettiva presenza agli stessi e non solo il periodo di generica durata del corso.

Per la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del *curriculum* formativo e professionale si applicano i criteri previsti dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008.

Sono considerati privi di efficacia i documenti spediti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

Le prove d'esame sono quelle previste dal richiamato d.p.c.m.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove d'esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratica ed almeno 20 giorni prima della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del direttore generale.

I concorrenti vincitori e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti, a pena di decadenza dall'assunzione stessa, a presentare idonea documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazioni, attestante i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) luogo e data nascita;
- b) residenza;
- c) stato di famiglia;
- d) cittadinanza italiana o equivalente;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- g) possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Al personale dirigente assunto in esito alla suddetta procedura concorsuale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dall'art. 33 del CCNL dell'area dirigenziale non medica stipulato in data 3 novembre 2005 e successive integrazioni, e da successive disposizioni per gli incarichi professionali (posiz. funz. aziendale D).

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 - punto 1) - del d.lgs. n. 165/2001 l'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà per motivate ragioni e nel pubblico interesse, di rettificare, prorogare, sospendere o revocare, anche parzialmente, il presente bando in qualsiasi momento senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si rimanda alla normativa vigente in materia.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio - via Mazzini, 1 (tel. 0362385367-8).

Il direttore gen.: Maurizio Amigoni

Fac simile di domanda da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
della Azienda Ospedaliera
di Desio e Vimercate
Via Mazzini, 1
20033 Desio

Il sottoscritto
nato a il
e residente in via

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di dirigente delle professioni dell'area infermieristica e ostetrica indetto con deliberazione n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità, anche ai fini di quanto previsto dal d.P.R. n. 445/00:

- 1) di essere nato a il
di essere residente a in via
- 2) di essere in possesso della cittadinanza
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- 4) di non aver riportato condanne penali, ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali
- 5) di essere in possesso della laurea specialistica/magistrale in conseguita il
presso l'università di
- 6) di essere iscritto all'albo professionale della provincia di
al n.;
- 7) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 8) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni come segue:
dal al
in qualità di
presso
e che la risoluzione dei precedenti rapporti è stata determinata dalle seguenti cause
- 9) di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 10) di aver preso visione del relativo bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite ed alle norme tutte di legge e dei regolamenti interni ed eventuali successive modifiche degli stessi.

Chiede inoltre che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo:

Data

Firma

(BUR20100695)

Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate (MB) - Riapertura termini con contestuale elevazione a 3 del numero dei posti da coprire, per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per dirigente medico

della disciplina di radiodiagnostica indetto con deliberazione n. 194 del 19 febbraio 2009

In esecuzione della deliberazione n. 1152 del 12 novembre 2009 sono riaperti i termini, con contestuale elevazione a 3 del numero dei posti da coprire, per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica indetto con deliberazione n. 194 del 19 febbraio 2009.

Il nuovo termine scade alle ore 16.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Entro il suddetto termine i candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso possono integrare la documentazione.

Le domande di partecipazione/integrazione dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate presso ufficio concorsi aziendale, via Mazzini, 1 - 20033 Desio - evidenziando sulla busta la dicitura «Domanda concorso pubblico».

Il testo integrale del suddetto bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 18 Serie Inserzioni e Concorsi del 6 maggio 2009.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0362/385367) presso il quale sono disponibili i bandi integrali, oppure visitare il sito internet www.aovimercate.org.

Il direttore generale:
Maurizio Amigoni

(BUR20100696)

Azienda Ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» - Milano - Approvazione graduatorie di concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di posti di dirigenti medici, sanitari e personale del comparto

Si rende noto che il direttore generale ha approvato i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sottoidicati e le relative graduatorie:

- **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico per la disciplina di malattie dell'apparato respiratorio:** con deliberazione n. 921 del 24 settembre 2009:

1° dr.ssa Delmastro Monica	punti 86,563 su punti 100
2° dr. Ferrara Giovanni	punti 85,000 su punti 100
3° dr. Sarassi Antonio Andrea	punti 84,950 su punti 100
4° dr. Paciocco Giuseppe	punti 80,610 su punti 100
5° dr.ssa Papetti Maria Chiara	punti 78,932 su punti 100
6° dr.ssa Calabrò Elisa	punti 72,840 su punti 100
7° dr.ssa Vanni Silvia	punti 64,224 su punti 100

- **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica per la direzione della S.C. D.I.T.R.A.:** con deliberazione n. 835 del 27 agosto 2009:

1° dr.ssa Bollini Giovanna	punti 90,200 su punti 100
2° dr.ssa Da Col Daria	punti 82,541 su punti 100
3° dr.ssa Zoppini Laura	punti 80,389 su punti 100
4° dr.ssa Lolli Angela	punti 79,283 su punti 100
5° dr. Frisone Enrico	punti 69,310 su punti 100
6° dr.ssa Galanti Silvia	punti 68,087 su punti 100
7° dr.ssa Viola Viviana	punti 65,503 su punti 100
8° dr. Montemurro Santo	punti 65,047 su punti 100
9° dr.ssa Mandolaro Patrizia	punti 62,333 su punti 100

- **concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. D:** con deliberazione n. 1055 del 6 novembre 2009:

1° Cupo Elena	69.990
2° Trezza Maria	68.490
3° Marra Daniela	65.995
4° Cirimbelli Chiara	65.560
5° Labate Sara	65.410
6° Castiglia Luciano	65.210
7° Sarnataro Carolina	64.950
8° Fini Erminia	64.390
9° Coppola Maurizio	64.360

